

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ **2022**



ENVIRONMENTAL



SOCIAL



GOVERNANCE





# Sommario

## GRI 1

<b>1</b>	<b>Techfem e lo sviluppo sostenibile</b>	<b>5</b>
1.1	Principi di rendicontazione	5
1.1.1	Dichiarazione d'uso	6
1.1.2	Notifica a GRI	6
1.1.3	Termini e definizioni	6

## GRI 2

<b>2</b>	<b>L'organizzazione e le sue prassi</b>	<b>9</b>
2.1	Dettagli organizzativi	9
2.2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	10
2.3	Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto	10
2.4	Revisione delle informazioni	10
2.5	Assurance Esterna	11
<b>3</b>	<b>Attività e lavoratori</b>	<b>12</b>
3.1	Attività, catena del valore ed altri rapporti del business	12
3.2	Dipendenti	16
3.3	Lavoratori non dipendenti	18
<b>4</b>	<b>Governance</b>	<b>20</b>
4.1	Struttura e composizione della governance	20
4.2	Nomina e selezione del massimo organo di governo	23
4.3	Presidente del Massimo Organo di Governo	23
4.4	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	23
4.5	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	24
4.6	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	24
4.7	Conflitti di interesse	25
4.8	Comunicazione delle criticità	25
4.9	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	25
4.10	Valutazione della performance del massimo organo di governo	27
4.11	Norme riguardanti le remunerazioni	29
4.12	Procedura di determinazione della retribuzione	29
4.13	Rapporto di retribuzione totale annuale	29
<b>5</b>	<b>Strategia, politiche e prassi</b>	<b>30</b>
5.1	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	30
5.2	Impegno in termini di policy	31
5.3	Integrazione degli impegni in termini di policy	35
5.4	Processi volti a rimediare impatti negativi	35
5.5	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	36
5.6	Conformità a leggi e regolamenti	36
5.7	Appartenenza ad associazioni	37
<b>6</b>	<b>Coinvolgimento degli Stakeholder</b>	<b>38</b>
6.1	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	38
6.2	Accordi di contrattazione collettiva	45

## GRI 3

<b>7</b>	<b>Temi Materiali</b> .....	<b>47</b>
7.1	Processo di determinazione dei temi materiali.....	47
7.2	Elenco dei temi materiali.....	49
7.3	Gestione dei temi Materiali.....	50

## GRI 11

<b>8</b>	<b>Performance Economiche</b> .....	<b>57</b>
8.1	Valore economico direttamente generato e distribuito.....	57
8.2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico.....	58
8.3	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo.....	64
<b>9</b>	<b>Impatti economici indiretti</b> .....	<b>65</b>
9.1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati.....	65
9.2	Impatti economici indiretti significativi.....	67
9.3	Rendicontazione Paese per Paese.....	68
<b>10</b>	<b>Pratiche di approvvigionamento</b> .....	<b>69</b>
10.1	Proporzione di spesa verso fornitori locali.....	69
<b>11</b>	<b>Anticorruzione</b> .....	<b>69</b>
11.1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione.....	69
11.2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione.....	70
11.3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese.....	71
<b>12</b>	<b>Comportamento anticoncorrenziale</b> .....	<b>72</b>
12.1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.....	72
<b>13</b>	<b>Diritti delle popolazioni indigene</b> .....	<b>72</b>
<b>14</b>	<b>Temi Ambientali</b> .....	<b>72</b>
14.1	Materiali Utilizzati.....	73
14.2	Consumi Energetici.....	75
14.2.1	Intensità energetica.....	77
14.3	Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici.....	77
14.4	Importanza della Biodiversità.....	80
14.5	Emissioni GHG.....	82
14.6	Gestione Dei Rifiuti.....	86
<b>15</b>	<b>Temi Sociali</b> .....	<b>89</b>
15.1	Chiusura e ripristino.....	89
15.2	Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative.....	89
15.3	Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro.....	92
15.4	L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori.....	100
15.5	L'importanza Di Essere Inclusivi.....	103
15.6	Lavoro forzato e schiavitù.....	106
15.7	Libertà Di Associazione E Contrattazione Collettiva.....	106
15.8	Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori.....	106
<b>16</b>	<b>Cybersecurity</b> .....	<b>107</b>
16.1	Investimenti.....	107
16.2	Approccio.....	108
16.3	Incidenti.....	109
16.4	Continuità di servizio.....	109
16.5	Aggiornamento sistemi.....	109
<b>17</b>	<b>Obiettivi ESG</b> .....	<b>110</b>
<b>18</b>	<b>Indice dei contenuti GRI</b> .....	<b>116</b>
<b>19</b>	<b>Relazione della Società di revisione indipendente</b> .....	<b>124</b>



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022 ———  
GRI 1 FOUNDATION 2021

## 1 Techfem e lo sviluppo sostenibile

Nel 1987 la Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo definì lo sviluppo sostenibile come "Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere quelli delle generazioni future"; da quella data sono state avviate da parte ONU una serie di iniziative finalizzate a coinvolgere quante più organizzazioni possibili a lavorare insieme per avere un impatto positivo sullo sviluppo sostenibile e così massimizzare per l'umanità intera le probabilità di conseguirlo.

Nel 2021 il CdA di Techfem, dopo un lungo percorso in tema di sviluppo del sistema di gestione integrato aziendale Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza (QHSE) che ha fornito le basi per un ulteriore progresso, ha deciso di volersi unire alle organizzazioni che intendono dare un contributo positivo allo sviluppo sostenibile facendo ciò che è in proprio potere per promuoverlo. Techfem, per realizzare concretamente il suo percorso di sviluppo sostenibile, ha scelto come base di progetto i GRI Standards che per completezza e percentuale di adozione, sono stati ritenuti i più adatti per stabilire i contenuti del report di sostenibilità e rendicontare pubblicamente sia i propri impatti economici, ambientali e/o sociali che i propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile.

Techfem grazie ai GRI standard, attraverso un processo definito, è stata guidata nel fornire una rappresentazione ragionevole ed equilibrata dei contributi positivi e negativi che l'organizzazione stessa ha verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile.

**Per il bilancio 2022, è stata utilizzata la nuova edizione dei GRI Standard 2021 che hanno sostituito e modificato i GRI 100 e 200, e il nuovo GRI 11, settore Oil&Gas.**

Per Techfem l'obiettivo di questo report di sostenibilità è quello di continuare a fornire una base di dialogo con le proprie parti interessate rilevanti interne ed esterne (da ora in poi stakeholder<sup>1</sup>) per inserire il tema dello **sviluppo sostenibile** nella strategia di miglioramento continuo Techfem.

### 1.1 Principi di rendicontazione

#### GRI 1 - 2021

Nel definire i contenuti da inserire nel presente Report di Sostenibilità, Techfem ha effettuato un'analisi delle sue attività, dei suoi impatti, inclusiva dei reali e ragionevoli interessi e aspettative dei suoi stakeholder in tema di necessità informative, definendo anche il contesto di sostenibilità, i temi materiali e sviluppandoli in modo completo.

Inoltre, per assicurare la qualità del Report di Sostenibilità ha tenuto conto anche dei seguenti aspetti: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Le modalità con le quali Techfem ha attuato i principi di cui sopra sono descritti all'interno del **Manuale n°Doc. 056001-00-PX-E-0001** del SGI<sup>2</sup> Techfem e documenti collegati.

<sup>1</sup> Gli stakeholder sono definiti come soggetti o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi di Techfem o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità di Techfem di attuare le proprie strategie o raggiungere i propri obiettivi.  
<sup>2</sup> SGI Sistema di Gestione Integrato QHSE ISO9001, ISO14001 e ISO45001.



### 1.1.1 Dichiarazione d'uso

Techfem S.p.A. ha redatto il report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

### 1.1.2 Notifica a GRI

L'organizzazione ha notificato a GRI l'utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d'uso inviando un'email a [reportregistration@globalreporting.org](mailto:reportregistration@globalreporting.org) con le seguenti informazioni.

- la ragione sociale dell'azienda;
- il link all'indice dei contenuti GRI;
- il link al report, se pubblica un report di sostenibilità a sé stante;
- la dichiarazione d'uso;
- il nominativo di un referente all'interno dell'organizzazione con i relativi recapiti.

### 1.1.3 Termini e definizioni

AFC	Administration, Finance and Control (amministrazione, finanza e controllo)
AI	Artificial Intelligence
AO	Ante operam
ASSET INTEGRITY	Verifica dello stato del patrimonio inteso come reti di trasporto
BIDDING	Acquisti
BU	Business Unit
CIS	Center for Internet Security
CNG	Compressed Natural Gas (Gas Naturale Compresso)
DDL	Datore di Lavoro
DEPLOY	Distribuzione, ovvero sistema centralizzato di caricamento e aggiornamento del sistema operativo e dei Software
DISCLOSURE	Divulgazione
DMARC	Domain-based Message Authentication, Reporting, and Conformance
EDR	Endpoint Detection and Response
GHG	Green House Gases (Gas ad effetto serra)
GNL	Gas Naturale Liquefatto

HARD-TO-ABATE	Settori industriali difficilmente decarbonizzabili ("difficile da abbattere")
HOLDING	Società finanziaria che detiene la maggioranza delle azioni e il controllo di un gruppo di imprese
HUB&SPOKE	Modello di governance per consorzi per scopi di innovazione tecnologica
HW	Hardware
IUCN	Unione Internazionale per la Conservazione della Natura
LAVORATORI STAFF	Lavoratori non appartenenti a BU specifiche, ma a funzioni
LEADING TEAM	Gruppo di direzione
MC	Medico competente
MMC	Movimentazione manuale carichi
NEAR MISS	Mancato incidente/ mancato infortunio
OKR	Objective Key Results
ONBOARDING	Processo di inserimento nell'organizzazione dei nuovi assunti
POOL	Gruppo
PO	Post operam
R&D	Ricerca e Sviluppo
RANGE	Tipologia
RATING	Classificazione/valutazione
RdF	Responsabile di Funzione
Senior Manager	Sono le categorie professionali che hanno maturato una particolare expertise nel ruolo e ricoprono posizioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione anche senza un diretto riporto alla direzione.
SW	Software
TURNOVER	Rapporto tra il personale in uscita e quello in entrata nell'organizzazione in un determinato periodo
TUTORING	Attività di supporto, affiancamento e supervisione di colleghi con maggior esperienza nei confronti di personale in formazione
VdT	Videoterminali
WHISTLEBLOWING	Denuncia di irregolarità
WHITE LIST	Elenchi istituiti presso ogni Prefettura che hanno lo scopo di rendere più efficaci i controlli antimafia rispetto alle attività imprenditoriali considerate più a rischio di infiltrazioni mafiose
GHC	Garofalo Health Care



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022

GRI 2 GENERAL DISCLOSURES 2021

## 2 L'organizzazione e le sue prassi

### GRI 2 - 2021

#### 2.1 Dettagli organizzativi

##### GRI 2 2021: 2-1

Techfem è una Società per Azioni, le azioni Techfem sono detenute al 100% dalla società Tech4venture s.r.l..

La società Tech4venture s.r.l. è posseduta da quattro persone fisiche tutte appartenenti alla famiglia Ferrini: Francesco Ferrini che detiene il 25%; Maria Vittoria Ventura che detiene il 25%; Federico Ferrini che detiene il 25% e Marco Ferrini che detiene il 25%.

**La sede legale di Techfem si trova in Fano (PU), Via Toniolo, 1/D.**

**La sede operativa principale di Techfem, il suo quartier generale, è sita a Fano (PU)**, nel nord delle Marche, ove esiste un distretto storico di ingegneria e realizzazione di impianti ed infrastrutture per l'industria dell'Oil&Gas con un pool complessivo di più di 250 tecnici ad elevata specializzazione.

Il CdA (Consiglio di Amministrazione) si svolge nella sede di Fano ove lavora il CEO/MD (Chief Executive Officer/Managing Director) e i suoi primi riporti. Il quartier generale ospita le principali discipline dell'ingegneria, si sviluppa su un'area coperta di circa 5.000 mq, di cui 2.000 mq circa destinati alla palazzina uffici, il resto è impiegato come deposito attrezzature per i servizi di campo. Altre attrezzature sono inoltre stoccate in un'area, poco distante dal quartier generale di Fano, in via Einaudi 18 di circa 5000mq di cui 2000mq coperti.

**La sede operativa secondaria più importante (sede significativa) si trova a Lamezia Terme (CZ)** in SS 280 Bivio Aeroporto 2, su un'area coperta di circa 1.200 mq. Negli uffici di Lamezia Terme lavorano specialisti nell'ambito della ricerca e sviluppo, dell'ingegneria geotecnica, della sostenibilità ambientale e della topografia, piloti di droni compresi.

**La terza sede operativa sita in San Donato Milanese è stata inserita nella rendicontazione** sebbene il personale operi principalmente in regime di smartworking e con presenze frequenti nella sede di Fano. La sede è infatti rimasta chiusa per tutto il 2022.

Negli ultimi 20 anni Techfem ha partecipato a vario titolo a progetti localizzati nei cinque continenti, principalmente come supporto ingegneristico a contraenti generali.





**Nel 2022 Techfem ha operato in 2 paesi:** il paese principale a cui sono state rivolte le attività di progettazione e direzione lavori di Techfem è stato l'Italia; al di fuori dei confini nazionali, Techfem ha operato in Danimarca, Polonia svolgendo servizi di progettazione, di campagne di pre-commissioning.

Al di fuori dell'Italia, hanno sede due branch: una in Albania ed una in Serbia. Entrambe sono state inattive e senza personale assunto per tutto il 2022. La prima è ancora aperta, sebbene non operativa; la seconda è stata chiusa definitivamente a luglio del 2022.



## 2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

GRI 2 2021: 2-2

Per la stesura del presente bilancio, sono stati rendicontati solamente i dati afferente alla società Techfem. La stessa non essendo proprietaria di altre entità economiche, non è sottoposta all'obbligo di effettuare la redazione del bilancio consolidato, mentre il risultato economico delle branch viene riportato nel bilancio della casa madre.

## 2.3 Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto

GRI 2 2021: 2-3

Periodo di rendicontazione bilancio di sostenibilità	Esercizio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022
Frequenza	Annuale
Periodo di rendicontazione Rendiconto finanziario	Esercizio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022
Data Pubblicazione	Luglio 2023
Punto di contatto	sustainability@techfem.it

## 2.4 Revisione delle informazioni

GRI 2 2021: 2-4

Di seguito, sono elencate le revisioni delle informazioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione:

- Tabella GRI 403- 9 Infortuni sul lavoro: nel bilancio 2021 è stato erroneamente indicato 0 infortuni in itinere. Nella tabella 2022, il dato è stato corretto ed è stato modificato inserendo un infortunio in itinere. Visto l'esiguità del dato, la revisione non ha influito in alcun processo o analisi dello stesso.

- GRI 301, 302, 303, 305 e 306: per la rendicontazione di queste informazioni inerenti alla sola BU di Pre – commissioning è stata modificata la base del periodo di rendicontazione. Nel 2021 la base di calcolo era l'intero progetto per tutta la durata, rendicontando dati che riguardavano anche più anni o periodi di rendicontazione differenti. A partire dal 2022, si è deciso di rendicontare non più per progetto, ma solo per periodo. Questo permette di rendicontare più correttamente ed in linea con i dati raccolti anche per le altre BU. I dati del 2021 non sono quindi riportati nel report in esame. Riteniamo questa modifica positiva in quanto ci permetterà di confrontare le attività delle diverse BU e eviterà di caricare erroneamente produzioni e attività in periodo di rendicontazione non corretti.
- Sono stati riviste le percentuali di progetti di ingegneria riferiti alle classi ESG/NO ESG/ Neutri riportati al paragrafo 3.2 del Bilancio 2021 in quanto il file di calcolo non aveva associato correttamente i progetti alle categorie secondo le definizioni utilizzate. I dati corretti sono riportati al paragrafo 8.2 e non mostrano impatti significativi sulle valutazioni precedentemente condotte.
- **È stato rivisto l'intero impianto del rapporto per consentire una più** stretta aderenza con i nuovi GRI 1, 2 e 3 edizione 2021.

## 2.5 Assurance Esterna

### GRI 2 2021: 2-5

Il CEO/MD di Techfem delegato dal CdA per i temi ESG, per l'emissione di questo bilancio ESG anno 2022, ha chiesto un forte coinvolgimento di tutto il management nella redazione dei contenuti qualitativi e quantitativi del report.

Il CEO/MD per aumentare la credibilità del report ha dato la responsabilità:

- ad ogni membro del Comitato ESG, di garantire i dati quali quantitativi di propria competenza e di svolgere un'attività di supervisione sui dati forniti dai colleghi del comitato;
- alla funzione QHSE di estendere il campo di applicazione degli audit interni anche alla verifica a campione delle informazioni qualitative e quantitative riportate nel report.

Inoltre, vista la positiva esperienza dello scorso bilancio ESG anno 2021 basato sui requisiti sopra esposti, ha deciso di validare ulteriormente i dati raccolti e pubblicati sottoponendo il presente report ad Assurance Esterna.

Il Report è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised") da parte di SGS e non è esteso all'informativa relativa alla tassonomia.

A conclusione del processo sopra citato, è stata emessa una dichiarazione indipendente (Assurance Statement) sulla revisione del bilancio di sostenibilità, che illustra le finalità della valutazione, le modalità di verifica adottate e l'opinione finale sull'Assurance.



## 3 Attività e lavoratori

GRI 2- 2021

### 3.1 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business

GRI 2- 2021: 2-6

Techfem, organizzazione oggetto del presente report di sostenibilità, è una società di ingegneria operante nel settore Oil&Gas, con sede in Italia e branch estere, che progetta sistemi di pipeline, sistemi di pompaggio di idrocarburi, installazione e manutenzione di impianti offshore.

Il *range* di prestazioni erogate da Techfem comprende la consulenza pre-progettuale, la progettazione preliminare, gli studi ambientali, il progetto definitivo e il progetto esecutivo, il *project management*, la direzione lavori, l'integrazione di sistemi, i collaudi, l'assistenza all'avviamento, la gestione dell'*asset integrity* e altri servizi correlati allo sviluppo e alla conduzione di impianti nei settori delle energie rinnovabili e convenzionali.

Grazie a una spiccata propensione all'innovazione tecnologica, Techfem si pone in prima linea nell'affrontare le sfide tecnologiche poste dalla transizione energetica, in particolar modo nei comparti dell'idrogeno verde, della *carbon reduction* e dei biocombustibili.

Techfem vende servizi di ingegneria integrata, quale progettazione, supervisione lavori e collaudi nei mercati della produzione, trasporto e distribuzione dei fluidi energetici nell'area geografica dell'EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa); **i settori serviti sono** il gas, sia naturale che biogas, anche liquefatto, il petrolio e i suoi derivati, la CO<sub>2</sub>, nonché l'idrogeno, sia verde che blu, e le **tipologie di clienti sono** le maggiori compagnie energetiche, i produttori di energia indipendenti, gli enti governativi e le società costituite ad-hoc da questi, i TSO (Transport and Storage Operator), DSO (Distributon and Storage Operator), le multiutility e i contrattisti EPC. **I beneficiari sono** le aziende pubbliche/private che si approvvigionano di gas e altri fluidi energetici e i cittadini.

Techfem svolge la propria attività rigorosamente in mercati geografici e con operatori non soggetti a misure restrittive da parte delle istituzioni dell'UE, sia direttamente che indirettamente, in ambiti professionali dove non si verificano conflitti di interesse e inoltre fornisce ai propri clienti gli studi necessari ad analizzare e gestire gli eventuali vincoli presenti nella realizzazione delle opere, fra cui quelli ambientali.<sup>3</sup>

**In tema di Business-Catena del valore**, Techfem è stata organizzata in tre Business Unit (BU):

- 1) **BU Ingegneria (ING)** che si occupa della progettazione di impianti e pipeline;
- 2) **BU Direzione Lavori (DL)** che si occupa della supervisione lavori e coordinamento della sicurezza durante la fase di costruzione di impianti e pipeline.
- 3) **BU Pre-Commissioning (PRECOM)**, che si occupa della messa in servizio e l'avviamento di impianti e pipeline, l'ultima fase operativa dell'attività di costruzione di tali infrastrutture.

La seguente tabella riporta il numero di operazioni registrate per ciascuna BU nel corso del 2022. Il numero di operazioni rendicontate è definito a partire dagli aspetti salienti comuni del business per le tre BU. Le operazioni sono quindi identificate mediante il numero di impianti ed i km di pipeline oggetto dei singoli progetti svolti dalle single BU, indipendentemente dalla quota parte effettivamente progettata o supervisionata o testata nell'anno 2022. Il numero di commesse indicato è invece riferito a quanto lavorato nell'anno per la parte economica.

<sup>3</sup> Qualora nel mondo, un qualsiasi prodotto o servizio erogato di Techfem Spa, in determinati mercati, fosse vietato, Techfem Spa si asterrà da essere presente in tale mercato.

N° totale di operazioni	Numero di Commesse	Numero di Impianti	Numero di km Pipeline
Direzione Lavori (cantieri)	42	81	173,5
Progettazione e Servizi di Ingegneria	259	196	6524
Pre-Commissioning	7	0	324
Totale operazione e quantità servizi forniti	308	277	7021,5

Techfem per realizzare i servizi di ingegneria, project management, direzione lavori e pre-commissioning si avvale di un pool di fornitori generici, comuni ed in alcuni casi specifici per BU.

Le tre Business Unit hanno acquisti importanti e specifici che le caratterizzano:

- BU Ingegneria: servizi di ingegneria specialistica quali Indagini Geognostiche, Geofisiche, Geologiche, Geotecniche, Ferromagnetiche, Archeologiche, Topografiche, Rilievi laser scan 3D/Restituzione modello 3D, Ing.ELE/SMI, Piping, Pipeline, Protezione Catodica, HSE, Processo, Civile, Off-Shore, ICT
- In particolare l'UT di R&D ha acquisito servizi di ingegneria specialistica, servizi di consulenza, convenzioni con Università, macchinari e attrezzature
- BU Direzione lavori: lavoratori somministrati, carburante e autoveicoli.
- BU Precomm: lavoratori somministrati, macchinari, attrezzature e ricambi, spedizioni, carburante;



BU Ingegneria:	BU Direzione Lavori:	BU Precom:
servizi di ingegneria specialistica quali Indagini Geognostiche, Geofisiche, Geologiche, Geotecniche, Ferromagnetiche, Archeologiche, Topografiche, Rilievi laser scan 3D/Restituzione modello 3D, Ing.ELE/SMI, Piping, Pipeline, Protezione Catodica, HSE, Processo, Civile, Off-Shore, Geo, ICT.	lavoratori somministrati, carburante e autoveicoli.	lavoratori somministrati, macchinari, attrezzature e ricambi.



Il quartier generale fa acquisti significativi anche in tema di ICT sia HW che SW.

Techfem si impegna costantemente per mantenere, migliorare e creare nuovi rapporti affidabili. La policy Techfem, con i propri fornitori è quella di promuovere ed incentivare rapporti professionali e trasparenti atti a costruire una supply chain solida, redditizia per entrambe le parti e quanto più possibile sostenibile tenuto conto dei vincoli imposti dal mercato e del relativo potere contrattuale di Techfem rispetto ai fornitori

Per alcune prestazioni in ambiti molto specialistici (es.: scienze geologiche, scienze agronomiche, acquisizione permessi, rilievi strumentali, archeologia) Techfem ricorre a liberi professionisti e società coinvolti in progetti che prevedono attività di consulenza da effettuarsi in contesti territoriali specifici.

Allo scopo di organizzare le attività di procurement e gestione della supply chain (bidding, purchasing, expediting, shipping and delivery) nel modo più efficiente e funzionale Techfem ha adottato una vendor list.

La vendor list dalla quale Techfem si procura beni, servizi e lavori è composta da circa 1000 fornitori che è possibile suddividere in fornitori critici e non critici. I fornitori critici, quindi particolarmente attenzionati dalla funzione acquisti potrebbero rivelarsi anche Strategici per progetti in cui Techfem è coinvolta. I rapporti coi fornitori della nostra organizzazione possono essere di diversa natura, dai più duraturi che si estendono per anni, a quelli periodici che sono legati alla particolarità delle nostre commesse o addirittura di natura "maverik" quindi non ripetibili / prevedibili.

Il valore monetario di acquisto riversato sui nostri fornitori, per il 2022, è stato di circa 12 Mln€.

I fornitori critici sono quelli che, insieme a Techfem, devono garantire la qualità dei servizi della stessa. Con il termine fornitore critico si intendono quei fornitori di prodotti e/o servizi in grado di influenzare direttamente i progetti in cui Techfem è coinvolta, sia in termini qualitativi di quello che si è approvvigionato, che in termini di ritardo della fornitura stessa.

La vendor list viene alimentata continuamente dal processo di prequalifica con il quale Techfem analizza la rispondenza del candidato (libero professionista o azienda) ai requisiti tecnico-economici, su aspetti relativi alla ISO 9001:2015 (Sistemi di Gestione dei Sistemi della qualità), ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) ed ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Le modalità attuate da Techfem nella prequalifica dipendono dall'area geografica:

- **nel mercato domestico** Techfem si muove direttamente con indagini di mercato per identificare e selezionare i fornitori adeguati alle esigenze del proprio business.
- **nei nuovi mercati esteri** in cui Techfem si trova ad operare per la prima volta, vengono coinvolte associazioni di categoria e enti locali (es.: Confindustria, Camera di commercio) che mettono a disposizione di Techfem un network di candidati preliminarmente selezionati e/o testati riducendo tempi e rischi della ricerca diretta. Parimenti Techfem coinvolge nei processi di bidding anche fornitori già valutati positivamente e/o impiegati da clienti di rilevanza internazionale con i quali collabora sui nuovi mercati esteri.

Durante il 2021 Techfem, al fine di intraprendere azioni in tema di sostenibilità, ha effettuato una Mappatura di fornitori di apparecchiature per la produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno. Nel 2022 la mappatura dei fornitori legati all'idrogeno si è consolidata contribuendo alla condivisione di know-how.

Le tipologie dei beneficiari delle prestazioni svolte da Techfem sono variegata. A grandi linee questi possono essere raggruppati in 3 macrocategorie:

- a. **operatori dei settori dell'energia e dell'ambiente** (es. compagnia energetica, gestore di infrastrutture di trasporto e distribuzione del gas, multiutility, etc.);
- b. **aziende manifatturiere e del terziario avanzato** (es. industria chimica, fornitore di servizi di mobilità, laboratorio di ricerca, etc.);
- c. **appaltatori** (es. general contractor, società di ingegneria, impresa di costruzione).

Nel 2022 Techfem ha svolto e fatturato attività tramite contratti di servizi e altre prestazioni integrate a favore di 25 clienti distinti appartenenti alle suddette categorie, considerando società affiliate come un'unica entità.

Il rapporto contrattuale tipico è il contratto di appalto correlato ad un progetto specifico e associato ad una commessa operativa dedicata. Per un numero ristretto di clienti, prevalentemente nei settori energetici, il rapporto si è estrinsecato anche tramite ordini di lavoro specifici a valere su contratti aperti (con validità poliennale), i quali abbracciano un ampio spettro di servizi potenzialmente erogabili.

I beneficiari delle categorie a. e b. sono quasi esclusivamente società di diritto italiane e le attività svolte sono inerenti a progetti sul territorio italiano. I clienti della categoria c. sono società italiane ed europee che eseguono progetti su scala globale.

L'espansione di Techfem ha reso necessaria una razionalizzazione della funzione Acquisti. Attraverso una progressiva aggregazione delle attività inerenti agli acquisti, a gennaio 2020 è nato l'ufficio Procurement di Techfem. Il team che costituisce la funzione procurement, trasversale a tutte le BU Techfem, svolge e coordina anche gli spostamenti logistici nazionali e internazionali (UE ed Extra UE) dei beni di proprietà della società.

Techfem nel corso dell'anno 2022, oltre aver consolidato le forniture domestiche, ha instaurato nuovi rapporti di fornitura in Nord Europa: precisamente in Danimarca e in Polonia. La selezione dei fornitori (di beni e di servizi) in Danimarca è avvenuta mediante la Camera di Commercio mentre in Polonia attraverso Confindustria Polacca al fine di rivolgersi a fornitori che avessero la legalità per operare in quel territorio e la competenza per svolgere le attività loro assegnate da Techfem.

Durante l'anno di rendicontazione. Techfem per portare avanti il suo Business, quindi avvalendosi dei propri fornitori, non ha ricevuto segnalazioni di cambiamenti delle sedi dei propri fornitori.





### 3.2 Dipendenti

#### GRI 2 2021: 2-7

Nell'anno 2022 si è registrato un aumento del numero dei lavoratori dipendenti, che sono cresciuti da 183<sup>4</sup> unità del 2021 a 212,29 unità del 2022.

Le diverse aree geografiche in Techfem sono distinte in base alle sedi assuntive: la sede principale di Fano, le sedi operative di Lamezia Terme e di Milano.

Le due branch estere in Serbia e Albania non sono state rendicontate in quanto non presentano nel 2022 dipendenti.

A seguire i dati così distribuiti<sup>5</sup>:

- a. **n° totale di dipendenti per contratto di lavoro** (a tempo indeterminato, determinato, a ore non garantite, a tempo pieno e a tempo parziale), **per genere** conteggiato in ULA (Unità Lavorative Annue):

DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Numero totale di dipendenti (ULA)				
48,55	163,74	0	0	<b>212,29</b>
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (ULA)				
46,38	154,56	0	0	<b>200,94</b>
Numero di dipendenti a tempo determinato (ULA)				
2,17	9,18	0	0	<b>11,35</b>
Numero di dipendenti a ore non garantite (ULA)				
0	0	0	0	<b>0</b>
Numero di dipendenti a tempo pieno (ULA)				
41,03	160,58	0	0	<b>201,61</b>
Numero di dipendenti a tempo parziale (ULA)				
7,52	3,16	0	0	<b>10,68</b>

<sup>4</sup> Nel 2021 i valori ULA sono stati arrotondati per eccesso o per difetto a seconda che il decimale fosse superiore o inferiore allo 0,5.

<sup>5</sup> Anche per il 2022 il metodo di rendicontazione utilizzato per le seguenti tabelle è quello del calcolo U.L.A. (Unità Lavorative Annue): in particolare ad ogni lavoratore è assegnato un valore pari a 1 se risultante in forza tutto l'anno con un impegno full time, valore riproporzionato per impieghi di frazioni di anno o per impieghi part-time.

b. n° totale di dipendenti per area geografica e per contratto di lavoro:

FANO	LAMEZIA TERME	MILANO	TOTALE
Numero totale di dipendenti (ULA)			
127,84	82,45	2	<b>212,29</b>
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (ULA)			
121,96	76,98	2	<b>200,94</b>
Numero di dipendenti a tempo determinato (ULA)			
5,88	5,47	0	<b>11,35</b>
Numero di dipendenti a ore non garantite (ULA)			
0	0	0	<b>0</b>
Numero di dipendenti a tempo pieno (ULA)			
117,91	81,7	2	<b>201,61</b>
Numero di dipendenti a tempo parziale (ULA)			
9,93	0,75	0	<b>10,68</b>

Nel 2022 c'è stato un incremento del numero dei dipendenti, per far fronte agli impegni sottoscritti con contratti di vendita verso i clienti e per ripristinare il turnover fisiologico del personale oltre alla scelta aziendale di assumere internamente una quota parte di lavoratori somministrati.

Rispetto al paragrafo "Lavoratori, tipologie contrattuali" del Bilancio 2021, in questa sezione sono stati considerati solo i dipendenti diretti della società e non anche i lavoratori assunti tramite Agenzie per il Lavoro i cui dati sono riportati nel prossimo paragrafo.



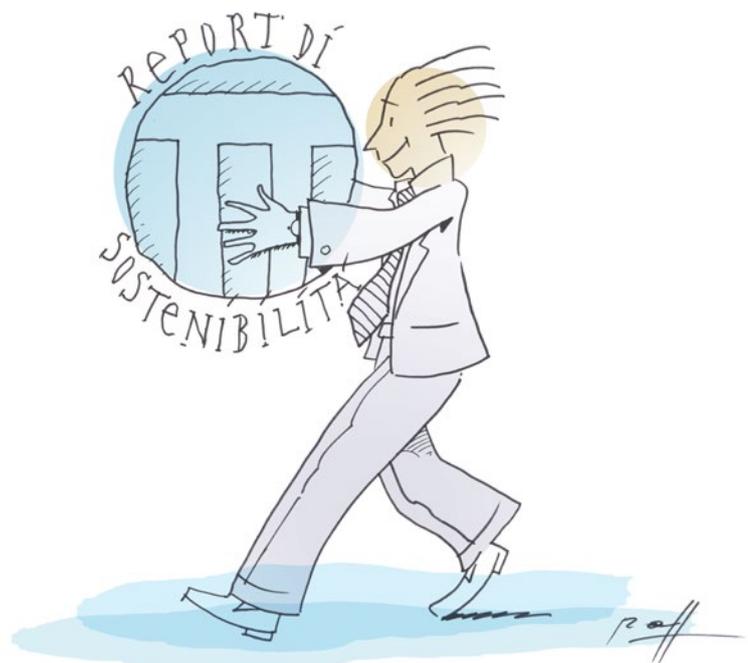
### 3.3 Lavoratori non dipendenti

#### GRI 2 2021: 2-8

Techfem impiega una porzione di lavoratori non dipendenti per poter affrontare al meglio ogni sfida di mercato. Il motivo di tale scelta è legato alla necessità di reagire prontamente alle esigenze dei clienti in termini di programmazione dei lavori.

La tabella seguente riporta la rendicontazione dei lavoratori non dipendenti coinvolti da Techfem nel 2022<sup>6</sup> per tipologia di rapporto contrattuale:

TIPOLOGIA DI NON DIPENDENTI	NUMERO IN ULA
SOMMINISTRATI	36,2
COLLABORATORI	4,86
TIROCINANTI	1,62
LIBERI PROFESSIONISTI	6,72
SUBAPPALTATORI	3,87
TOTALE	53,27



6 Anche per i lavoratori non dipendenti è stato utilizzato il criterio di rendicontazione ULA impiegato per i lavoratori dipendenti.

Nel 2022 i subappaltatori rendicontati sono stati utilizzati per il progetto estero in Danimarca e Polonia afferente la BU Pre-Commissioning per le loro specifiche professionalità.

Le tabelle seguenti riportano la rendicontazione dei lavoratori non dipendenti coinvolti da Techfem nel 2022 per tipologia di genere e per area geografica:

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI GENERE	DONNE	UOMINI	TOTALE
SOMMINISTRATI	9,29	26,91	36,20
TIROCINANTI	0,49	1,13	1,62
COLLABORATORI	0	4,86	4,86
LIBERI PROFESSIONISTI	0,33	6,38	6,72
SUBAPPALTATORI	0	3,87	3,87

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA	FANO	LAMEZIA TERME	MILANO	TOTALE
SOMMINISTRATI	16,35	15,85	4	36,2
TIROCINANTI	0,22	1,4	0	1,62
COLLABORATORI	3,36	1,5	0	4,86
SUBAPPALTATORI	0	3,87	0	3,87

Nella tabella sopra riportata non è stato possibile rendicontare per area geografica i liberi professionisti in quanto figure che per adempiere al loro incarico si muovono in autonomia sul territorio nazionale.



## 4 Governance

### 4.1 Struttura e composizione della governance

GRI 2 2021: 2-9

La struttura della governance di Techfem adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, tipico di un'azienda familiare.

#### STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE



Techfem ha come massimo organo di governo un CdA, responsabile dell'emissione di scopi, valori e strategie della società. Storicamente questo è sempre stato composto da soggetti appartenenti alla proprietà.

Da maggio del 2022 sono stati nominati due nuovi membri che, sebbene non indipendenti, sono emanazione di nuove competenze e di una più ampia collegialità. Il collegio sindacale è rimasto invariato, ovvero composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il Cda ricopre un ruolo centrale nella Governance aziendale in quanto detiene un ampio mandato e può gestire ogni aspetto di amministrazione ordinaria o straordinaria della società, incluso lo sviluppo sostenibile. Su tale ultimo aspetto il Cda è assistito dal Comitato ESG (esterno al CdA), composto dai Responsabili di alcune funzioni e dai Responsabili delle Business Unit. Il Comitato ESG ha funzioni propositive e consultive in seno al CdA in relazione all'integrazione all'interno delle strategie di Business delle tematiche Economiche, Sociali ed Ambientali (ESG).

Da maggio 2022, il CdA si è allargato a due nuovi consiglieri e la sua composizione risulta come di seguito riportato:

CONSIGLIERE	CARICA	DATA NOMINA / ATTRIBUZIONE	SCADENZA / NOMINA CDA
FRANCESCO FERRINI	PRESIDENTE	21/12/2020	Approvazione del Bilancio 2023
	DATORE DI LAVORO	27/05/2022	
FEDERICO FERRINI	AMMINISTRATORE DELEGATO	21/12/2020	Approvazione del Bilancio 2023
MARIA VITTORIA VENTURA	AMMINISTRATORE DELEGATO	21/12/2020	Approvazione del Bilancio 2023
ANDREA VENTURA	CONSIGLIERE	27/05/2022	Approvazione del Bilancio 2023
NICOLETTA ZIOSI	CONSIGLIERE	27/05/2022	Approvazione del Bilancio 2023

Il CdA ha pertanto queste caratteristiche:

- ✓ è all'80% composto da membri esecutivi. Alla fine del 2022 sono avvenute ulteriori ed importanti modifiche nei ruoli esecutivi dei membri del CdA, pubblicate nella Rev 10 dell'organigramma aziendale del 7/12/22:

CONSIGLIERE	Ruolo esecutivo Organigramma Rev 9	Ruolo esecutivo Organigramma Rev 10
FRANCESCO FERRINI*	Project Director BU Pre-Commissioning	
FEDERICO FERRINI	MD/CEO Responsabile Project Control	MD/CEO Technical Manager (TM)
MARIA VITTORIA VENTURA	CFO	CFO
NICOLETTA ZIOSI	HR Manager	AFC Senior Manager

- ✓ è al 100% composto da membri non indipendenti (ex Tuf);
- ✓ è composto per il 60% uomini e il 40% donne;
- ✓ ha un'età media di 59 anni.

Con questa nuova composizione, il CdA di Techfem non rappresenta più solo la proprietà, ma ha aumentato il numero di donne rappresentate, ha inserito una dipendente della società e un membro "indipendente" economicamente dalla stessa, ha rafforzato le competenze in materia HR e Finance, accrescendo i gruppi sociali sottorappresentati.



Tutti i membri del CdA hanno partecipato al 100% delle riunioni indette.

L'inserimento dei nuovi membri del CdA consente al massimo organo di governo di ampliare le necessarie competenze economiche, ambientali e sociali maturate nel percorso di studi e in anni di esperienza nel settore:

- ✓ **Francesco Ferrini**, Ingegnere Meccanico esperto in fluidodinamica (CV) e attualmente Coordinatore della sezione Flussi Multifase dell'Animp; inoltre è socio eletto della Fondazione Carifano che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio ed è membro del gruppo di Lavoro "affari istituzionali, regolamenti, bilancio e gestione del patrimonio" della stessa;
- ✓ **Federico Ferrini**, Ingegnere Gestionale, già Presidente Giovani Industriali (temi economici, ambientali, e sociali) ed attualmente Presidente del Gruppo merceologico Energia e Transizione Ecologica in Confindustria territoriale;
- ✓ **Maria Vittoria Ventura**, esperienza quarantennale nella gestione amministrativa. Da anni ricopre la carica di socia tesoriere dell'Associazione Soroptimist, club di Fano associazione femminile impegnate a svolgere progetti umanitari con un impatto positivo di lungo termine;
- ✓ **Andrea Ventura**, laureato con lode in economia e commercio, esperienza trentennale come CFO e Direttore finanziario in aziende internazionali;
- ✓ **Nicoletta Ziosi**, Master in Diritto Tributario dell'impresa presso l'Università Bocconi, da 14 anni in azienda. Negli ultimi anni ha ricoperto anche il ruolo di HR Manager.

Il CdA ha delegato il CEO/MD a prendere decisioni in tema di ESG e il CEO/MD, per tutti i temi ESG, è supportato da un comitato ESG esterno al CdA. Al 31 dicembre del 2022 **il Comitato ESG** è composto dalle seguenti persone:

- **Marco Lombardi**, Direttore Commerciale;
- **Marco Benofi**, Responsabile BU DL;
- **Luigi Eusebi**, Responsabile BU Pre-Commissioning;
- **Hector Daniel Aiudi**, Direttore dei Progetti;
- **Maria Vittoria Ventura**, CFO;
- **Emanuel Muraca**, Responsabile R&S;
- **Paolo Farinelli**, Responsabile Tecnico e RQHSE;
- **Luca Cancellieri**, Responsabile Acquisti;
- **Andrea Vitali**, RSPP;
- **Nicoletta Ziosi**, AFC Senior Manager e Coordinatore del Comitato;
- **Rosangela Picchio**, HR Manager,
- **Christian Giulioni**, ICT Manager.

Rispetto al 2021, il comitato ha un membro in più: l'ICT Manager. L'inserimento è stato ritenuto necessario visto la crescente importanza e rilevanza dei temi cybersecurity all'interno del contesto economico aziendale e mondiale.

## 4.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo

### GRI 2 2021: 2-10

La procedura di nomina e di selezione dei membri del CdA di Techfem è disciplinata dall'art 17 – Titolo IV dello Statuto della società. Il consiglio deve essere composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, che sebbene rieleggibili, non possono ricevere una nomina superiore ai tre anni.

In linea al suo status di impresa familiare, fin dalla sua fondazione Techfem, per la nomina dei membri del suo massimo organo di governo, ha sempre privilegiato effettuare processi di selezione e nomina all'interno dei soci del suo azionariato.

La scelta dei membri del CdA, per come il CdA stesso è composto, avviene con il consenso da parte degli azionisti.

Lo statuto non prevede limiti nei criteri di selezione dei possibili candidati per impedire qualsiasi forma discriminatoria e al contrario accrescere la diversità e le competenze dei singoli membri.

I criteri usati per la selezione e nomina dei membri sono la dimostrazione da parte del candidato:

- a. dell'interiorizzazione dei valori Techfem, più c'è sovrapposizione fra valori della persona e valori Techfem e maggiori sono le probabilità di ingresso della persona nel CdA;
- b. della sua diversità rispetto agli altri componenti del CdA, la diversità è vista come un valore, pertanto una persona che abbia caratteristiche complementari a quelle degli altri componenti del CdA verrà valutata positivamente;
- c. delle competenze e le esperienze relative ai temi strategici, organizzativi, economico-finanziari, ambientali e sociali; più una persona ha competenze vaste nei tre settori e maggiore sarà la probabilità di ingresso della persona in CdA senza alcuna discriminazione di genere.

Per accrescere le competenze e la diversità all'interno del CdA, a maggio del 2022 sono stati nominati due nuovi consiglieri come già detto al precedente paragrafo 4.1.

## 4.3 Presidente del Massimo Organo di Governo

### GRI 2 2021: 2-11

A dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha designato Presidente l'Ing. Francesco Ferrini. Durante la stessa seduta, è stato nominato Amministratore Delegato l'Ing. Federico Ferrini per mantenere maggior indipendenza tra le due massime cariche societarie.

Nel triennio (2020 – 2022) l'Ing. Ferrini Francesco ha ricoperto anche il ruolo di Project Director della BU Pre-Commissioning. I motivi di questa organizzazione sono da ricercarsi nella elevata competenza tecnica ed esperienza professionale dell'Ingegnere Ferrini che ha dedicato questi anni all'affiancamento e crescita manageriale di Luigi Eusebi che, da ultima revisione dell'organigramma di dicembre 2022, ricopre il ruolo di Manager della suddetta Business Unit.

## 4.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

### GRI 2 2021: 2-12

Il CdA Techfem è l'organo di governo che deve definire e che definisce le finalità, i valori e la strategia a fronte delle quali il CEO/MD con il supporto del Comitato ESG redige ed aggiorna le dichiarazioni di valori, intenti, politiche ed obiettivi relativi ai temi Economici, Ambientali e Sociali che poi saranno sottoposte all'approvazione del CdA.

A seguito del primo Meeting con il Management Team e il CdA nel 2021, durante il quale ai Manager è stato richiesto di implementare la Visione a Lungo Termine e le Sfide Chiave aziendali, ai Manager sono



stati distribuiti gli OKR di competenza per implementarli e porre in essere azioni di controllo dei risultati.

Da sempre in Techfem, la Salute e Sicurezza dei lavoratori è un tema cardine: ulteriore conferma si ritrova nella matrice di materialità, ove questo tema si posiziona come uno dei rilevanti. A questo tematica è stata dedicato un progetto "Champion nella sicurezza" corrispondente ad un OKR specifico. Altri temi materiali sono stati gestiti mediante OKR specifici o con obiettivi identificati nello Rapporto di Sostenibilità dello scorso anno (2022).

Nel corso del 2022, il CEO/MD si è riunito ogni trimestre con i responsabili di questo OKR, mentre una volta a chiusura d'anno in plenaria per controllare l'andamento delle azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione di tali azioni è riportata al paragrafo "Valutazione della performance del massimo organo di governo" del presente rapporto.

Techfem nel 2022 ha accresciuto il coinvolgimento degli stakeholders. A seguito della **presentazione pubblica del primo bilancio di sostenibilità** avvenuta il **17 novembre 2022**, a tutti gli stakeholder invitati all'evento, tra cui clienti, fornitori, pubblica amministrazione, istituti finanziari e altri, è stato loro sottoposto un questionario sui temi materiali. I risultati di questa indagine unitamente a quella interna dei dipendenti sono confluiti nella revisione della matrice di materialità riportata al capitolo Elenco dei temi materiali del presente rapporto.

#### 4.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti

##### GRI 2 2021: 2-13

Il CDA Techfem come massimo organo di governo non ha dato delega per la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, né ad alti dirigenti né ad altri dipendenti.

#### 4.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

##### GRI 2 2021: 2-14

In Techfem l'analisi e l'approvazione formale del report di sostenibilità in relazione alla garanzia che tutti i temi materiali siano trattati è assegnata al CEO/MD. Il CEO/MD presenta il Bilancio di sostenibilità nella prima riunione utile del CdA che lo approva dopo lettura e rassegna dei contenuti presentati.

La responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali è delegata dal CEO/MD al comitato ESG. In tale comitato sono infatti presenti ben 2 membri del CdA (M.V. Ventura e N. Ziosi) che garantiscono un controllo immediato delle informazioni riferite al CdA. A maggior rinforzo di tale procedura, il membro del CdA N. Ziosi ha ricevuto delega quale coordinatore del Comitato ESG.

#### 4.7 Conflitti di interesse

##### GRI 2 2021: 2-15

La società Techfem è detenuta al **100%** da Tech4Venture S.r.l., holding che gestisce il patrimonio sociale della Famiglia Ferrini. Ogni membro della famiglia detiene il 25% delle quote, impedendo un controllo maggioritario di uno dei soci.

Considerata la natura societaria, non esiste l'obbligo di sottoscrivere un patto parasociale, né per Techfem né per la sua controllante (Tech4Venture).

I Principali conflitti di interesse possono identificarsi:

- Francesco e Federico Ferrini appartengono ad entrambi i CdA sia di Techfem sia Tech4Venture, ma la direzione aziendale è portata avanti da Marco Ferrini non presente nel CdA di Techfem.
- Francesco Ferrini e Maria Vittoria Ventura sono proprietari di Petra Srl immobiliare che affitta i locali uso ufficio a Techfem SpA: come riportato nella Nota Integrativa del Bilancio 2022 al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" i contratti sono stati conclusi prendendo a riferimento prezzi mediamente praticati per beni con simili destinazioni d'uso nel medesimo luogo di ubicazione e contemplano clausole contrattuali ordinariamente riportate in contratti di simili natura;
- Tech4Venture, socio unico di Techfem, è una holding di controllo e non emette fatture verso le sue controllate né detta la strategia;
- La Nota integrativa rileva l'insussistenza di conflitti di interessi con eventuali parti correlate.

Come strumento di comunicazione agli stakeholder utilizza primariamente i documenti ufficiali della società e della sua proprietà, ovvero i bilanci, le note integrative e CCIAA.

#### 4.8 Comunicazione delle criticità

##### GRI 2 2021: 2-16

Le criticità vengono comunicate al massimo organo di governo dal CEO/MD durante le assemblee dei soci essendo parte integrante del CdA. Nel corso del 2022, attraverso i canali usuali di monitoraggio e comunicazione del SGI, il CEO / MD non ha dovuto riportare criticità al CdA.

In linea con gli obiettivi del Rapporto di sostenibilità 2021, per accrescere l'indipendenza delle segnalazioni delle criticità, il CdA ha avviato un processo per la costituzione di un modello organizzativo rispondente ai requisiti del D.Lgs. 231/01. Nella riunione del 7 dicembre 2022 il CdA ha approvato l'adozione di tale modello e del relativo Organismo di Vigilanza che ha il compito di segnalare criticità relative alla compliance al CdA stesso.

#### 4.9 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo

##### GRI 2 2021: 2-17

Il CdA nel corso del 2022 ha portato avanti ed implementato l'attività di formazione ed aggiornamento continuo delle conoscenze e competenze.



Gli obiettivi formativi sono stati raggiunti grazie alla partecipazione a webinar, seminari, convegni e corsi interni. Le attività formative hanno riguardato aggiornamenti normativi e di finanza, temi quali cultura, talento e CSR, leadership e sviluppo sostenibile.

Durante le riunioni del CdA, il CEO ha coinvolto gli altri membri su tematiche emerse nei workshop ai quali ha partecipato, condividendo spunti e riflessioni favorendone il confronto e l'approfondimento.

Techfem ha portato avanti il Progetto ESG iniziato nel 2021 con diversi incontri e sono stati organizzati corsi di formazione rivolti al CdA sui temi economici, ambientali e sociali. Il training realizzato nel 2022 ha riguardato le seguenti principali tematiche:

- Finanza sostenibile
- Persone, cultura e territorio
- Governance sostenibile

Di seguito un dettaglio dei corsi di formazione che il CdA nei membri di Ferrini Francesco, Ventura Maria Vittoria Ventura, Ferrini Federico e Ziosi Nicoletta, ha seguito nel corso del 2022 su tematiche ESG:

CORSI	ORGANIZZATORE	DATA	ORE
La Corporate Governance a servizio delle imprese	Elite	25/01/2022	3
Open-es e competenze ESG   PNRR – Opportunità e percorsi per le imprese	OpenEs	04/02/2022	1,5
Finanza sostenibile: proposte per affrontare le sfide future	Assolombarda	16/03/2022	1
Banche e Imprese: cosa cambia nel percorso ESG	OpenEs	06/05/2022	2
Sostenibilità d'Impresa, la strategia di crescita nel lungo termine	Elite	27/05/2022	4
Persone e Governance d'impresa, due elementi chiave	OpenEs	10/06/2022	2
Modelli Rigenerativi: B Corp & Benefit Corporation	Elite	26/09/2022	1,5
Culture, Talent retention and corporate social responsibility	Elite	04/10/2022	8
Come si organizza un'impresa sostenibile?	OpenEs	13/10/2022	2
Open-es Competenze ESG   I Temi ESG Rilevanti per la crescita della tua impresa... la materialità	OpenEs	28/11/2022	2
L'economica circolare: sfide e opportunità per le imprese	Confindustria PU		27
Politiche di genere per imprese e manager. Azioni, strumenti e nuovi equilibri	4Manager	28/06/2022	2
Connect to your Environment: collaborare per luoghi di lavoro più sostenibili	Manpower	15/11/2022	1
Horizon Industry: Il futuro del Made in Italy - Green Economy	Elite	16/12/2022	1,5

Il consigliere Ventura Andrea, in qualità di membro del Leading Team della Società Rheinmetall S.p.A. viene in tale sede adeguatamente formato e valutato in relazione non solo dei principi di base della normativa, ma anche in relazione al rispetto ed all'applicazione dei temi di sostenibilità nella quotidiana attività lavorativa.

#### 4.10 Valutazione della performance del massimo organo di governo

##### GRI 2 2021: 2-18

Il massimo organo di governo ha deciso di impostare come procedura di valutazione delle proprie performance il raggiungimento degli obiettivi ESG inseriti all'interno del report di sostenibilità 2021.

Nel bilancio 2021 sono stati inseriti **20 obiettivi** che rispondono ad impegni **SDG**, alcuni dei quali prevedono più azioni contemporaneamente. Di questi, solo 9 punti prevedevano il raggiungimento del risultato entro la fine del 2022. La rendicontazione non viene effettuata da un organismo esterno, ma a settembre 2022 tutte le parti interessate sono state riunite dal CEO per valutare lo stato delle attività. L'analisi definitiva si è conclusa con il "Riesame delle direzioni" di febbraio 2023. Essendoci un diretto coinvolgimento dei dipendenti, non si è ritenuto quindi necessario chiamare una terza parte.

Di seguito un elenco degli obiettivi e del relativo Status:

N	Tema Materiale	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE	STATUS
1	Cambiamento climatico	Partecipare alla settimana europea della mobilità sostenibile e patrocinare un evento sul tema.	2022	RAGGIUNTO – 100%
2	Salute e Sicurezza sul lavoro	Aumentare del 5% la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	2022	RAGGIUNTO – 100%
3	Capitale Umano	Dal 1° gennaio entrerà in vigore la policy Smart Working per la popolazione aziendale assunta presso gli uffici.	2022	RAGGIUNTO – 100%
4	Capitale Umano Governance Solida	<ul style="list-style-type: none"> <li>aumentare il valore del Budget Formazione del 30%;</li> <li>fare almeno un intervento di formazione sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione al CdA, ai propri dipendenti e stakeholders.</li> </ul>	2022	PARZIALMENTE RAGGIUNTO – 50%.



N	Tema Materiale	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE	STATUS
5	Governance Solida	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione ad almeno due eventi formativi in tema di ESG.</li> <li>Formazione del CdA Techfem e dei nuovi membri del CdA rispetto all'approccio alla sostenibilità ESG Techfem attraverso una presentazione in CdA, da parte del CEO/MD, dei contenuti del report di sostenibilità ESG dell'anno in corso.</li> </ul>	2022	PARZIALMENTE RAGGIUNTO – 50%.
6	Governance Solida	Implementazione della metodologia OKR – Fase 2 (Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi)	2022	PARZIALMENTE RAGGIUNTO – 50%.
7	Catena di fornitura sostenibile	<p>Mappatura dei fornitori mediante questionario per la valutazione della loro sostenibilità ESG.</p> <p>Coinvolgimento in iniziative sul tema della sostenibilità.</p>	2022	PARZIALMENTE RAGGIUNTO – 50%.
8	Catena di fornitura sostenibile	Generare la statistica % della spesa verso i fornitori locali per l'anno 2021 e 2022.	2022	RAGGIUNTO – 100%
9	Innovazione	Acquisto di sola energia elettrica da fonti rinnovabili per le sedi aziendali di Fano, Lamezia Terme e San Donato Milanese.	2022	RAGGIUNTO – 100%

I dettagli su ogni singolo obiettivo sono riportati in modalità riservata nel documento del Sista di Gestione Integrato "Rapporto e Riesame della Direzione 2022".

La valutazione delle performance del massimo organo di governo sugli obiettivi ESG di competenza del 2022 risulta essere **7,8 punti su 10**.

#### 4.11 Norme riguardanti le remunerazioni

##### GRI 2 2021: 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

La remunerazione del massimo organo di governo viene fissata annualmente durante la riunione del CdA e prevede una remunerazione fissa calcolata in base ai poteri e al ruolo di ogni componente "Rappresentante dell'Impresa". Per i consiglieri è previsto un gettone di presenza.

La remunerazione è fissa, ma annualmente rivista in base anche all'andamento della società. Il principio di remunerazione è quello della prudenza, ovvero non legato a obiettivi specifici ma al generale interesse della società che ricordiamo essere di tipo familiare.

E' previsto anche un trattamento di fine mandato fissato all'atto di nomina che viene calcolato percentualmente sul compenso percepito nel triennio.

#### 4.12 Procedura di determinazione della retribuzione

##### GRI 2 2021: 2-20

In Techfem, il processo per determinare la retribuzione è di responsabilità distribuita fra CdA e CEO/MD, che si avvale del supporto dell'Ufficio Risorse Umane e del coinvolgimento dei Manager. L'Ufficio Risorse Umane nel processo per determinare la retribuzione valuta i seguenti aspetti oggettivi:

- Titolo di studio;
- Certificazioni ed abilitazioni;
- Competenze verificate nel corso del processo di selezione e annualmente tramite la valutazione delle competenze e della performance;
- Anni di esperienza nel ruolo e nel settore.

Nelle figure junior e middle il processo viene perfezionato in totale autonomia e senza il coinvolgimento del consulente esterno.

Per ruoli di senior manager, l'ufficio Risorse Umane si avvale del supporto del consulente esterno, che segue Techfem in ogni altro aspetto di gestione del personale e la proposta viene sottoposta alla approvazione del CEO/MD che ha pieno potere decisionale fino ad una determinata soglia di RAL, oltre la quale la decisione deve essere presa dal CdA.

#### 4.13 Rapporto di retribuzione totale annuale

##### GRI 2 2021: 2-21

La rendicontazione tra la retribuzione totale annua della persona con la massima retribuzione e la retribuzione annua media di tutti gli altri dipendenti è pari a 2,65. Per retribuzione totale annua sono state considerate la retribuzione lorda al 31.12.2022 comprensiva delle premialità e del welfare liberale e obbligatorio ricevute per l'anno di competenza<sup>7</sup>.

Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona con la massima retribuzione e l'aumento percentuale della retribuzione annua totale di tutti gli altri dipendenti è uguale a 0, in quanto tra il dicembre 2021 e il dicembre 2022 non si sono registrati incrementi nella retribuzione totale della persona con la massima retribuzione.

<sup>7</sup> Le retribuzioni dei dipendenti Part time sono state ricalcolate equivalenti a tempo pieno.



## 5 Strategia, politiche e prassi

### 5.1 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

GRI 2 2021: 2-22

A tutte le parti interessate (o stakeholders),



**Techfem è una PMI focalizzata su servizi di ingegneria del settore Oil&Gas** e non solo che, alla luce di quanto sta accadendo in tema di cambiamenti climatici, transizione energetica e obiettivo di decarbonizzazione delle attività umane, **punta a divenire sempre più un operatore focalizzato sul business dell'energia, anche rinnovabile, mantenendo comunque il posizionamento nel settore tradizionale.** In qualità di Presidente e Amministratore Delegato del CDA Techfem, con questo **secondo report di sostenibilità ESG** intendiamo confermare la scelta strategica di Techfem di intraprendere un percorso finalizzato a creare valore attraverso l'innovazione e la perseverante ricerca della sostenibilità negli aspetti ambientali, sociali, economici e di governance in linea al concetto di sviluppo sostenibile delle attività di business e, in generale, di tutte le attività dell'azienda. Abbiamo deciso di ufficializzare il nostro percorso rendicontando i nostri obiettivi ed impegni sulla base degli standard internazionali GRI, ritenuti da fonti autorevoli i più diffusi e indipendenti. **Dall'analisi di materialità fatta è emerso che il nostro principale stakeholder sono i clienti**, verso i quali intendiamo assumere un ruolo proattivo nella ricerca di accordi di partnership. Coerentemente a tale obiettivo, in questo report rendicontiamo ciò che abbiamo fatto, stiamo facendo e faremo per accompagnare i nostri clienti, nella gestione della transizione energetica, anche grazie al supporto della Pubblica Amministrazione, della finanza, dei fornitori e, ultimi, ma non per ordine di importanza, dei nostri lavoratori. **Techfem ha maturato competenze distintive nel settore del gas e, grazie all'inserimento di tale risorsa nella tassonomia europea, conferma gli investimenti in tema di competenza e ricerca e sviluppo in tale settore.** Techfem è informata del fatto che altre fonti e vettori energetici già sono inclusi nella tassonomia e che, nel medio e lungo periodo, questa potrà essere ulteriormente revisionata e pertanto, in linea a quanto già fanno i suoi clienti, estende i propri investimenti nello studio e conoscenza, ricerca e innovazione, anche per offrire servizi di progettazione e soluzioni tecnologiche basate sulle energie rinnovabili che possano dare risposta in tema di riduzione della CO<sub>2</sub> nei settori industriali ad alto impatto di carbonio come l'Oil&Gas ed altri ai quali si sta rivolgendo. Techfem è impegnata nella decarbonizzazione delle attività dei propri clienti, ma anche delle proprie attività e farà quanto in suo potere per estendere tale obiettivo anche alla propria catena di fornitura. **Techfem si propone ai propri clienti come partner tecnologico per progetti legati all'uso delle energie rinnovabili e dall'altro come un fornitore di sistemi e soluzioni integrate modulari scalabili per tipologie di applicazioni come ad es. la produzione di idrogeno verde e la cattura delle emissioni tecniche di metano.** Techfem per guidare e rendicontare il proprio contributo verso la transizione ecologica e sociale ha impostato il Piano Strategico su progetti e iniziative ESG orientate al miglioramento degli indicatori di sostenibilità per i clienti ed il suo interno. **Facendo leva sui principi fondamentali della nostra etica aziendale, anche in chiave anticorruzione, ci impegniamo nella difesa dei Diritti Umani, nella protezione dell'ambiente e nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che portiamo avanti sin dalla fondazione e che sono alla base del nostro sistema di gestione integrato ISO9001, ISO14001 e ISO45001.** Nel contesto del distretto industriale Oil&Gas di Fano Techfem si pone la missione di essere un riferimento per tutti coloro che credono nella competitività e nel valore sociale dell'impresa, in particolare delle PMI. Techfem promuove l'inclusione e la valorizzazione per tutti coloro che vogliono accogliere la nostra sfida selezionando accuratamente le persone che nutrono una vera motivazione nell'unirsi al team Techfem condividendone la mission aziendale. Nonostante il settore di riferimento storicamente registri una maggior presenza maschile, Techfem si impegna a mettere in atto forme di welfare e flessibilità nel lavoro affinché le donne e le lavo-

ratrici madri riescano a conciliare la loro crescita professionale con la vita familiare. Questa politica viene confermata dall'incremento rispetto al 2021 di circa 7 punti percentuali di presenza femminile tra i nostri lavoratori. Techfem dà supporto allo sviluppo socio-economico del territorio in cui opera, partecipando alla vita associativa delle imprese che lo rappresentano, finanziando società sportive e progetti educativi rivolti allo sviluppo sano dei giovani. Ci auguriamo che questo secondo Bilancio di Sostenibilità descriva in modo ancora più adeguato l'impegno di Techfem nel delineare le strategie, gli obiettivi e le azioni intraprese, per consentire a tutti voi in qualità di parti interessate di valutare tempestivamente il nostro operare all'insegna della sostenibilità in tutte le direzioni, con l'obiettivo di generare sempre maggiore valore condiviso.

**Francesco Ferrini**, Presidente; **Federico Ferrini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

## 5.2 Impegno in termini di policy

### GRI 2 2021: 2-23

Techfem come base fondante del proprio business ha scelto i seguenti valori, principi, standard e norme di comportamento.

Il responsabile dell'attuazione in azienda di **valori, principi, standard e norme di comportamento** è il CdA ed in particolare del CEO/MD come di figura di collegamento tra CdA, comitato ESG ed il resto della struttura organizzativa.

#### Valori

- Trasparenza:
  - ✓ Coerenza tra comportamenti e contenuti, tra ciò che si dice e ciò che si fa;
  - ✓ Trasmettere le giuste informazioni;
  - ✓ Rendere le persone partecipi dei processi;
  - ✓ Motivare i criteri e le regole alla base delle azioni;
  - ✓ Comunicare con chiarezza le proprie posizioni.
  
- Innovazione:
  - ✓ Non dire "non si può fare", non dire "si è sempre fatto così";
  - ✓ Avere un atteggiamento creativo proponendo soluzioni ed approcci non convenzionali;
  - ✓ Avere un approccio di curiosità ed apertura verso il mercato per cogliere soluzioni trasferibili ed opportunità.
  
- Collaborazione:
  - ✓ Ascoltare attivamente le esigenze dei colleghi;
  - ✓ Condividere le competenze ed esperienze;
  - ✓ Contribuire al raggiungimento degli obiettivi collettivi;
  - ✓ Comunicare in modo gentile e rispettoso;
  - ✓ Argomentare le proprie convinzioni;
  - ✓ Accogliere feedback di colleghi e clienti.



- Professionalità:
  - ✓ Essere padroni della materia ed adeguati al ruolo;
  - ✓ Essere concreti e pragmatici, chiari e rapidi nelle risposte;
  - ✓ Mettere il lavoro al primo posto;
  - ✓ Essere attenti alle esigenze dei clienti e dei colleghi;
  - ✓ Acquisire ed aggiornare le competenze in modo continuo ed autonomo;
  - ✓ Considerare e rispettare il bene aziendale come patrimonio comune;
  - ✓ Volontà di andare oltre le responsabilità ed i confini del proprio ruolo.
- Ambizione:
  - ✓ Avere un target elevato di competenze ed impegnarsi per vederle riconosciute;
  - ✓ Essere orientati al miglioramento professionale sia individuale che aziendale, nel rispetto di colleghi, clienti e fornitori;
  - ✓ Non sentirsi mai arrivati e porsi obiettivi sfidanti.

### **Standard**

Techfem si impegna ad offrire la qualità richiesta dai clienti e anche oltre, quando possibile, dei servizi osservando i requisiti stabiliti dal cliente e mettendo a disposizione competenza e professionalità, nel pieno rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per questo Techfem ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato certificato secondo i seguenti standard:

- ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità";
- ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale";
- ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Il Sistema di Gestione Integrato è stato adottato con lo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel raggiungere i propri obiettivi grazie anche a un approccio basato sull'identificazione e gestione dei rischi individuati mediante un'analisi continua del contesto dell'organizzazione e delle esigenze e aspettative degli stakeholder.

### **Principi**

I principi fondanti di Techfem sono definiti all'interno dell'ultima revisione del Codice Etico che il CdA ha deciso di adottare nella convocazione del 7 dicembre 2022.

- **Rispetto della legalità** Il principio si concretizza nella conoscenza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, sia nazionali che internazionali. TECHFEM S.p.a. agisce nella più rigorosa osservanza ed applicazione delle normative vigenti nei diversi ambiti ove a vario titolo si trova ad operare.
- **Rispetto della Persona:** TECHFEM S.p.A. considera la persona come bene primario e conseguentemente rifugge qualsiasi forma di asservimento e/o di discriminazione di età, di genere, di razza, di religione e di cultura.
- **Rispetto dell'ambiente:** La società opera fattivamente per la salvaguardia ed il recupero dell'ambiente. A tal fine TECHFEM S.p.A. ha adottato una politica improntata alla sostenibilità e, per quan-

to possibile, al massimo risparmio energetico; politica che si concretizza nell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, nel contenimento dei consumi di carta, di acqua, di carburante e di altre materie prime suscettibili di esaurimento, ovvero di produzione delle emissioni inquinanti che favoriscono l'innalzamento delle temperature ed i mutamenti climatici. Vedasi in particolare il Report di Sostenibilità aziendale annualmente revisionato. TECHFEM intende pertanto programmare i suoi investimenti ed il proprio sviluppo non solo nel rispetto delle vigenti norme in materia, ma anche coerentemente con i principi e le politiche di sostenibilità ambientale.

- **Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro:** TECHFEM S.p.A. osserva in maniera rigorosa le norme previste dalla legislazione vigente per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sia nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, sia nei confronti del personale delle imprese esterne impegnate in nome e conto di TECHFEM stessa. A tal fine l'azienda si avvale di sistemi di controllo incentrati sul Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), condiviso con i responsabili della sicurezza, periodicamente aggiornato ed implementato. Tutti i destinatari del Codice Etico sono pertanto tenuti non solo al rispetto scrupoloso di tutte le norme ed i presidi adottati dall'azienda, ma anche a segnalare eventuali criticità, disfunzioni e/o problematiche dovessero comunque verificarsi.
- **Onestà e lealtà:** L'attività di TECHFEM, e quindi di tutti i suoi dipendenti e collaboratori, deve essere improntata all'onestà e lealtà, sia per quel che concerne i rapporti di affari, sia per quel che riguarda le relazioni personali. La società contrasta in maniera ferma e decisa qualsiasi iniziativa che possa anche solo astrattamente concretizzare ipotesi di tipo corruttivo. Per detto motivo è rigorosamente vietato ricevere o offrire in forma di liberalità denaro o altra forma di utilità; lo stesso dicasi per lo scambio di omaggi e/o regalie che eccedano l'usuale cortesia commerciale. I rapporti commerciali e di affari devono poi essere improntati alla correttezza e lealtà. Vanno quindi evitate situazioni anche potenziali di conflitti di interesse e/o di abuso di posizione dominante. TECHFEM condanna inoltre qualsiasi atto e/o attività di concorrenza sleale tesa a sfavorire i propri competitor. La correttezza ed il leale confronto devono quindi caratterizzare l'attività dell'azienda, specie con riferimento agli atti che incidono e rilevano nei confronti delle società concorrenti.
- TECHFEM S.p.a., al fine di rafforzare la trasparenza e correttezza che hanno sempre caratterizzato la propria attività, in un contesto di mercato sempre più complesso ed articolato ed in considerazione del significativo sviluppo aziendale registrato negli ultimi anni, è giunta alla convinta determinazione di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (M.O.G.) in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001. Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del M.O.G. possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della società, affinché gli stessi seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel D. Lgs. n. 231/2001, successive modifiche ed integrazioni. Quanto sopra con la consapevolezza che l'adozione del Modello rafforzi sempre più una cultura aziendale da sempre fondata su valori virtuosi e capace di portare TECHFEM S.p.a. ad affrontare le sfide future con sempre maggiore efficienza e professionalità, facendo della sicurezza e legalità principi imprescindibili della propria attività.
- **Tutela dei diritti dei lavoratori:** Altro caposaldo del Codice Etico è costituito dai diritti dei lavoratori e dalla loro tutela e protezione. Un valore fondamentale che si declina in una molteplicità di principi e direttive. Innanzitutto, il ripudio del lavoro in nero ed irregolare, nonché il divieto di sfruttamento del lavoro minorile. Nessun minorenne potrà essere assunto al di sotto dei sedici anni e senza le tutele previste dalla specifica normativa anche per quel che concerne il percorso di apprendimento e formazione professionale. Tutti i lavoratori dovranno essere assunti in base ad un regolare contratto ed addetti alle mansioni in esso contratto previste. TECHFEM S.p.A., ri-



conoscendo il valore della contrattazione collettiva, garantisce ai propri dipendenti retribuzioni conformi a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. di settore. Anche l'orario di lavoro dovrà essere conforme a quanto previsto e stabilito dal C.C.N.L. vigente, applicabile all'azienda. Viene riaffermato anche per i lavoratori il ripudio di ogni forma di discriminazione ed in particolare nessuna disparità di trattamento potrà avvenire in ragione del sesso del sottoposto, garantendo anche alle donne lavoratrici parità di condizioni, specie per l'accesso alle posizioni apicali. TECHFEM S.p.A. garantisce da ultimo ai propri dipendenti, senza ingerenza o interferenza alcuna, piena libertà di associazione alle organizzazioni sindacali. I rappresentanti sindacali aziendali non dovranno trovare ostacoli allo svolgimento delle loro attribuzioni e compiti e potranno contare sia sul tempo che sull'uso di luoghi aziendali per tenere corsi e/o riunioni in conformità alla contrattazione collettiva ed alla normativa vigente.

- **Valorizzazione delle risorse umane e delle singole professionalità:** TECHFEM S.p.A. è fermamente convinta del valore delle risorse umane cui affida la realizzazione della propria attività e da cui dipende il successo anche economico dell'azienda. Pertanto è impegnata alla costante realizzazione di un ambiente di lavoro che favorisca l'esercizio delle singole mansioni nel rispetto dell'individualità e caratteristiche di ciascuno. TECHFEM è altresì consapevole che la professionalità non è una prerogativa di quanti sono addetti a funzioni e compiti di rilievo, ma è comune a tutti i lavoratori, anche quelli impiegati nelle attività di livello meno elevato. Per tale motivo intende incentivare e gratificare sia l'impegno singolo che il lavoro di squadra, espresso con competenza, ma anche con diligenza e senso di responsabilità.
- **Qualità dei servizi:** TECHFEM è da sempre impegnata a fornire servizi di massimo livello e pertanto è disponibile a sostenere i costi necessari per raggiungere standard elevati, capaci di soddisfare le attese e le aspettative dei clienti. A tal fine l'azienda investe in formazione del personale, strumentazione, tecnologie avanzate e qualitativamente performante.
- **Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni:** La privacy di dipendenti e collaboratori è tutelata dall'azienda utilizzando, anche a livello informatico, standard di sicurezza massimi per la protezione dei dati sensibili. È vietata qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali riguardanti ambiti definiti "sensibili" dalle normative sulla protezione dei dati ed in genere sulla vita privata di quanti sono in rapporto o entrano in contatto con l'azienda. TECHFEM assicura la riservatezza delle informazioni di cui entra in possesso a qualsiasi titolo, specie quelle di carattere tecnico, societario e finanziario. Riservatezza dei dati aziendali: tutto il personale, i fornitori e i clienti che entrino in contatto con qualsiasi informazione appresa nello svolgimento delle loro funzioni lavorative devono garantire la massima riservatezza dei dati.

### **Norme di comportamento**

Le norme di comportamento adottate da Techfem sono riportate all'interno dell'ultima revisione del Codice Etico che il CdA ha deciso di adottare nella convocazione del 7 dicembre 2022:

1. Chiarezza delle informazioni e trasparenza
2. Rapporti con i fornitori
3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione
4. Rapporti con associazioni e istituzioni

### 5.3 Integrazione degli impegni in termini di policy

#### GRI 2 2021: 2-24

L'attività aziendale di Techfem è fondata sui principi enunciati al paragrafo 5.2. Il sistema di governo societario si avvale del Sistema di Gestione Integrato che è organizzato su tre livelli: manuale e politiche, procedure e istruzioni operative. Inoltre per assicurare una corretta gestione e lo svolgimento delle attività d'impresa, assicurando il rispetto dei principi generali contenuti nello Statuto, l'azienda si è dotata di un Codice Etico e di un Modello 231.

La seguente tabella riporta la correlazione tra principi e strumenti gestionali / operativi presenti in azienda. All'interno di tali strumenti è possibile reperire le responsabilità per l'attuazione dei vari impegni per una condotta d'impresa responsabile.

Rispetto della legalità	Modello 231
Rispetto della Persona	Codice etico
Rispetto dell'ambiente	SGI ISO 14001 / D.Lgs 152/06
Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro	SGI ISO 45001 / D.Lgs. 81/08
Onestà e lealtà	Modello 231
Tutela dei diritti dei lavoratori	Codice etico / CCNL
Valorizzazione delle risorse umane e delle singole professionalità	SGI
Qualità dei servizi	SGI ISO 9001
Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni	Disciplinare per il corretto trattamento dei dati tramite strumenti elettronici e cartacei ai sensi del regolamento UE 2016/679

Per garantire l'attuazione degli impegni in termini di policy, Techfem eroga sistematicamente formazione mirata tramite i seguenti canali:

1. Onboarding
2. Staff meeting
3. Formazione periodica sicurezza
4. Formazione specifica su temi rilevanti

Dettagli sulla quantità e qualità della formazione erogata sono disponibili al paragrafo 15.4.

### 5.4 Processi volti a rimediare impatti negativi

#### GRI 2 2021: 2-25

Nel corso del 2022 Techfem non è stata coinvolta in azioni di rimedio in quanto non ha ritenuto di aver causato o aver contribuito a causare impatti negativi.

La gestione di eventuali reclami da parte degli Stakeholder avviene attraverso lo strumento delle Non conformità a livello di sistema di gestione integrato, siano esse relative a tematiche di qualità, di sicurezza o di ambiente.



## 5.5 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

GRI 2 2021: 2-26

Come già detto al paragrafo 4.8, nella riunione del 7 dicembre 2022 il CdA ha approvato l'adozione del **modello organizzativo 231** e del relativo **Organismo di Vigilanza** che ha il compito di segnalare criticità al CdA stesso.

Nell'ambito del Modello 231 è previsto un processo di gestione delle segnalazioni (c.d. whistleblowing), disponibile a tutte le parti interessate dall'applicazione del Sistema di Gestione Anticorruzione, sia interne che esterne alla Società, e a segnalare qualsiasi fatto e/o comportamento, anche omissivo, di cui siano venute a conoscenza in ragione dei rapporti in essere con la Società e che abbia connotati, anche solo indirettamente o potenzialmente, corruttivi.



## 5.6 Conformità a leggi e regolamenti

GRI 2 2021: 2-27

Nel periodo di rendicontazione (2022) non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti e non sono state pagate pene pecuniarie né si è incorsi in sanzioni non pecuniarie.

Techfem ha ottenuto un rating di legalità il 31/08/2021 pari a "2 stelle"<sup>8</sup>.

Inoltre Techfem è iscritta nella **White List** della Prefettura di Pesaro e Urbino per le attività di nolo di alcune attrezzature dal 2015.

<sup>8</sup> Il rating di legalità è un "riconoscimento", misurato in stellette (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa. E' attribuito dall'Autorità Garante delle Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale; ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabili. Può richiedere l'attribuzione del rating l'impresa che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni e che sia iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni.

## 5.7 Appartenenza ad associazioni

### GRI 2 2021: 2-28

Techfem In qualità di PMI fornitrice di player di mercato nazionali e internazionali ha deciso di aderire a specifiche associazioni, in tutti i paesi in cui ha deciso di operare stabilmente, grazie alle quali può contribuire alla propria mission, quella dei propri clienti e al pubblico partecipando ad eventi e dibattiti anche in chiave Cambiamenti Climatici e Transizione Ecologica:

Associazione	Organo di governo	Progetti o comitati	Finanziamenti	Strategico
• H2IT - Associazione Italiana idrogeno e Celle Combustibile	-	x	x	x
• ClustER Greentech - associazione della Regione Emilia Romagna e nazionale di sviluppo e confronto sui temi della sostenibilità ambientale ed energetica	-	x	x	x
• Assorisorse	x	x	x	x
• IPLOCA - International Pipeline & Offshore Contractors Association	x	x	x	x
• ANIMP - Associazione Nazionale Impiantistica Industriale	x	x	x	x
• IATT Italian Association for Trenchless Technology	-	x	x	x
• HAB Romagna - Business Angels Club che crea matching tra aziende e start-up innovative	-	x	-	-
• ELITE - programma di Borsa Italiana per la formazione e il tutoring delle PMI orientato allo sviluppo organizzativo, manageriale e finanziario	-	-	-	x
• Acceleratore Francia-Italia - programma di CdP e BPI France coordinato da ELITE per lo sviluppo dei rapporti industriali e commerciali delle PMI italiane oltralpe (Trattato del Quirinale)	-	-	-	x
• Confindustria Pesaro Urbino	x	x	-	x
• Confindustria Polonia	-	-	-	x
• Confindustria Albania	-	-	-	x
• Unindustria Calabria	-	x	-	x
• UNI - Ente Italiano di normazione	-	-	-	x
• AIDP - Associazione Italiana Direzione Personale	-	-	-	x

Con la partecipazione a queste associazioni Techfem mette in rete le proprie tecnologie e le proprie conoscenze ed esperienze sui temi del settore Oil & Gas e in generale sul settore energia con focus particolare su sostenibilità, efficienza energetica e clima.



## 6 Coinvolgimento degli Stakeholder

### 6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2 2021: 2.29; GRI 11 2021: 11.15; 11.21

La base per individuare e selezionare gli stakeholder da coinvolgere, in accordo al suo SGI (documento di riferimento: Allegato 1 "Analisi del contesto" al documento 056001-00-PX-E-0001\_18\_IT "Manuale del Sistema di Gestione Integrato QHSE"), è stata presa dalle seguenti fonti:

ISO45001	ISO9001	GRI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavoratori</li> <li>• proprietari, azionisti, clienti, visitatori, comunità locale, vicinato dell'organizzazione e la comunità in generale;</li> <li>• autorità legislative e regolamentari (locali, regionali, statali/provinciali, nazionali o internazionali);</li> <li>• organizzazioni capogruppo;</li> <li>• fornitori, appaltatori e subappaltatori;</li> <li>• rappresentanti dei lavoratori;</li> <li>• organizzazioni dei lavoratori (sindacati) e organizzazioni datoriali;</li> <li>• servizi medici e altri servizi sociali, media, università, associazioni di imprese e organizzazioni non governative (ONG);</li> <li>• organizzazioni per la salute e la sicurezza sul lavoro, operatori e professionisti sanitari e della sicurezza sul lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• persone all'interno dell'organizzazione;</li> <li>• clienti;</li> <li>• utilizzatori;</li> <li>• investitori;</li> <li>• azionisti (proprietari);</li> <li>• fornitori;</li> <li>• partner;</li> <li>• gruppi di interesse e comunità;</li> <li>• Banche;</li> <li>• Sindacati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dipendenti;</li> <li>• altri collaboratori diversi dai dipendenti</li> <li>• azionisti;</li> <li>• fornitori;</li> <li>• categorie vulnerabili;</li> <li>• comunità locali;</li> <li>• ONG;</li> <li>• altre organizzazioni della società civile;</li> <li>• consumatori.</li> </ul>

Il processo di selezione degli stakeholder sopra individuati è avvenuto in due step:

- **primo step** all'interno del processo di analisi del contesto e parti interessate previsto dal sistema di gestione integrato Techfem. Il CEO/MD supportato dalla funzione QHSE ha determinato, in base alla capacità dello stakeholder di influenzare il raggiungimento degli obiettivi Techfem, quelli rilevanti o non rilevanti;
- **il secondo step** è stato riesaminare tale decisione considerando anche gli ulteriori stakeholder identificati come descritto in seguito.

La combinazione dei due step soprastanti ha portato a selezionare i seguenti stakeholder per i motivi sotto indicati e ad identificare gli impatti che Techfem ha nei loro confronti. La lista degli Stakeholder Techfem è stata inserita oltre che a Bilancio ESG vedi paragrafo "Elenco degli Stakeholder" anche nella informazione documentata "056001-00-PX-E-0001 - MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QHSE E SOSTENIBILITA' ESG".

Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>9</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Agenzia delle Entrate	I flussi di cassa verso l'agenzia delle entrate finanziano i servizi alla collettività di cui usufruiscono tutti i cittadini italiani, ecc. e per questo l'agenzia vigila affinché tutte le persone fisiche e giuridiche versino quanto previsto secondo legge; l'impatto di Techfem nei suoi confronti è in relazione alle entrate dell'agenzia in relazione alla tassazione applicabile a Techfem.	Techfem prevede di coinvolgere l'Agenzia delle Entrate ogni qualvolta sia necessario fornire informazioni atte ad assicurare la propria conformità e trasparenza nei confronti delle tematiche pertinenti gli adempimenti fiscali; il coinvolgimento avviene anche per interposta persona nella figura del commercialista.	Comunicazioni scritte	annuale
Assicurazioni	Le Assicurazioni forniscono le coperture finanziarie per gestire il rischio di eventuali danni causati ai clienti, ai lavoratori o alla collettività in generale in relazione alle proprie attività; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori, prodotti, servizi, quindi capacità stessa di erogare gli indennizzi, ecc..	L'ufficio AFC organizza almeno un incontro annuale con il proprio Broker assicurativo per analisi ed eventuali aggiornamenti/modifiche delle polizze in essere.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale
Associazioni ambientaliste e ONG	Associazioni Ambientaliste e ONG possono ostacolare o favorire progetti in cui Techfem è coinvolta; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di infondere in loro sentimenti di collaborazione o contrapposizione nei confronti delle attività svolte da Techfem.	La volontà di Techfem di coinvolgere associazioni ambientaliste e ONG è dettata dall'attenzione della società nei confronti delle tematiche ambientali e sociali. Techfem assicura di fornire attraverso i propri canali di comunicazione informazioni trasparenti circa le proprie performance e iniziative meritevoli.	Comunicazioni scritte	Annuale
Associazioni culturali	L'attività delle associazioni culturali promuove il senso civico della collettività in cui vivono i lavoratori Techfem e i valori in cui Techfem crede in tema di rispetto dei diritti umani, ecc.; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare le loro attività.	Techfem sostiene un'associazione culturale che organizza annualmente attività per le famiglie del territorio. Gli spettacoli, gli incontri e i momenti di gioco coinvolgono i bambini e i giovani ragazzi. Techfem appoggia le attività dell'associazione ponendo particolare impegno negli eventi che trattano il tema della sostenibilità	Comunicazioni scritte	Annuale

<sup>9</sup> sondaggi (a fornitori, clienti o lavoratori), focus group, panel comunitari, panel di consulenza aziendale, comunicazioni scritte, strutture di gestione o sindacali, accordi di contrattazione collettiva e altri sistemi.



Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>9</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Associazioni datoriali dell'industria	La contrattazione che le associazioni fanno a livello nazionale, regionale, provinciale con il governo, i sindacati, ecc. possono ostacolare o favorire le attività imprenditoriali del settore in cui Techfem opera e determinano gli aumenti contrattuali legati al CCNL; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di finanziare la loro azione e di sostenere con la propria presenza e impegno le loro iniziative.	Techfem è iscritta ad associazioni datoriali dell'industria da 25 anni in quanto crede fortemente nel valore economico-sociale dell'impresa, nel confronto costruttivo che può e deve nascere tra le imprese attive in uno stesso territorio. Techfem promuove la partecipazione attiva delle cariche apicali e dei propri manager alla vita associativa, sostenendo progetti di collaborazione tra imprese che abbiano come effetto la diffusione della cultura d'impresa e beneficio lo sviluppo economico del territorio in cui opera.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale
Associazioni tecnico-scientifiche	Le Associazioni Tecnico Scientifiche, grazie ai convegni tecnico - scientifici, favoriscono il confronto e la circolazione di visioni, know-how., ecc. fino alla creazione di network commerciali fra le aziende dello stesso settore, alimentano il dialogo collaborativo fra imprese, istituzioni nazionali ed organismi di normazione, ecc. ; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare la loro azione, partecipare a tavoli e commissioni di lavoro e aggiungere la propria visione, know-how.all'interno delle loro iniziative.	Techfem è iscritta ad associazioni tecnico-scientifiche dalla data di sua fondazione in quanto crede fortemente nel confronto costruttivo che nasce tra le imprese attive negli stessi settori merceologici ed ambiti industriali. Le situazioni di confronto come convegni tecnico-scientifici ai quali Techfem partecipa attivamente come uditore, speaker ed in alcuni casi anche come sponsor sono occasioni di scambio di visioni, know-how nonché creazione di network commerciale fondamentali per la realizzazione del business dell'azienda. Techfem promuove la partecipazione attiva delle cariche apicali e dei propri manager alla vita associativa, in particolare ai tavoli e commissioni di lavoro che ogni anno si tengono su specifiche tematiche utili ad alimentare un dialogo collaborativo tra imprese ed istituzioni nazionali ed enti normatori.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale

Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>9</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Autorità locali e nazionali	Le Autorità forniscono le autorizzazioni a Techfem per operare nella legalità ed erogano servizi a tutti coloro che lavorano in Techfem (scuola, sanità, strade, ecc.); l'impatto di Techfem nei loro confronti è legato alle tasse locali che Techfem versa loro e alle esigenze che Techfem può esprimere loro in tema di servizi.	Techfem collabora strettamente con le autorità al fine di promuovere iniziative di sviluppo e sensibilizzazione nei confronti delle diverse tematiche ESG e che coinvolgono la popolazione locale.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale
Banche e investitori	Le banche integrano i capitali dei soci fino al livello di cui Techfem ha bisogno per finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del piano strategico (pagamenti a lavoratori e fornitori) al fine di soddisfare i clienti; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro accantonamenti (rating), ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori.	Le banche sono coinvolte attraverso la costante comunicazione con i vertici aziendali, che garantiscono la trasparenza e chiarezza di tutte le informazioni di interesse.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale
Clienti	I Clienti determinano l'esistenza stessa di Techfem, dei suoi prodotti, servizi, ricavi; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla qualità degli elaborati progettuali redatti, alla puntualità della consegna dei lavori, all'osservazione di tutte le norme di sicurezza (soprattutto nella Direzione Lavori) ed al comportamento mantenuto nelle interazioni.	I Clienti sono coinvolti periodicamente durante la realizzazione dei progetti, dalla fase contrattuale iniziale fino alla consegna finale degli elaborati o del termine delle attività affidate a Techfem. Le modalità di coinvolgimento possono prevedere la pianificazione di meeting e riunioni. Dal punto di vista degli aspetti HSE, i clienti sono anche invitati a partecipare a seminari e convegni organizzati da Techfem e incentrati su particolari tematiche di interesse comune.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale
Comunità locali.	Le Comunità Locali possono ostacolare o favorire la diffusione nella comunità in cui vivono i lavoratori Techfem, dei valori di cui Techfem è portatrice e il benessere della comunità stessa; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di patrocinare le iniziative da loro promosse.	Techfem è una società legata alla propria storia e al proprio territorio e reputa importante il coinvolgimento delle comunità locali. Questo avviene attraverso il supporto e patrocinio di iniziative culturali, volte allo sviluppo economico del territorio al fine di diffondere il benessere sociale e contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui opera.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale



Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>9</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Fornitori / Subcontractor	I Fornitori (in ogni loro forma, società, professionisti, collaboratori, ecc.) integrano ciò di cui hanno bisogno i lavoratori Techfem per soddisfare i clienti; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi e flussi di cassa, prodotti, servizi, numero di dipendenti e lavoratori.	Techfem si avvale di fornitori e subcontractor selezionati in base al processo di pre-qualifica che ne garantisce il necessario livello di professionalità, la conformità normativa e l'attenzione agli aspetti HSE. Il loro coinvolgimento avviene quindi in primo luogo attraverso il processo di selezione adottato, e in secondo luogo attraverso la valutazione dei servizi e prodotti forniti. Techfem richiede ai proprio fornitori e subcontractor la sottoscrizione della propria Politica QHSE, al fine di comprenderne pienamente i principi e conseguentemente garantire un operato conforme a questi.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale
INAIL	I flussi di cassa verso l'INAIL finanziano gli indennizzi ai lavoratori in caso di infortuni di cui usufruiscono tutti i lavoratori Techfem e italiani in genere, ecc. e può effettuare rivalse economiche in relazione a violazioni di legge che Techfem dovesse avere commesso in relazione alla tutela della igiene, salute e sicurezza dei lavoratori; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori, quindi la capacità stessa di finanziare i servizi alla collettività.	Il coinvolgimento da parte di Techfem dell'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro si realizza attraverso la comunicazione di tutte le informazioni richieste dalla legge italiana e necessarie ad assicurare la propria conformità e trasparenza nei confronti delle tematiche pertinenti di salute e sicurezza.	Comunicazioni scritte	annuale

Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>9</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Istituzioni comunali, regionali e nazionali	Le loro leggi/iniziative/progetti possono ostacolare o favorire le attività imprenditoriali del settore in cui Techfem opera; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di sostenere i loro obiettivi: ad es. incremento del PIL, aumento del tasso di occupazione in generale, di genere, dei giovani, ecc..	Techfem crede nella collaborazione pubblico-privato in ottica di crescita sociale ed economica dei territori in cui opera a tutti i livelli. Nel ruolo di operatore economico che Techfem ha raggiunto negli anni rientra necessariamente il dialogo diretto con le istituzioni comunali, regionali e nazionali nell'ottica di collaborazione e creazione di value proposition che nascono dalle competenze e dalle esperienze in settori ad alto contenuto tecnologico e di innovazione finalizzate a progetti di sviluppo sostenibile soprattutto nei settori dell'energia e dell'industria.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale
Dipendenti e lavoratori non dipendenti	I lavoratori (dipendenti e non) sviluppano in prima persona tutte le attività dirette ed indirette di cui Techfem ha bisogno; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione al reddito, gli orari di lavoro, la sicurezza sul luogo di lavoro, il benessere e lo sviluppo professionale.	I lavoratori sono costantemente coinvolti e sono parte integrante dei processi aziendali di Techfem. Tale coinvolgimento si sviluppa su più fronti, innanzi tutto favorendo la crescita professionale del personale attraverso la pianificazione di percorsi formativi e di sviluppo on the job personalizzati volti a potenziare le competenze e ad aumentare il valore professionale. In secondo luogo, il personale è coinvolto almeno annualmente in indagini mirate a definirne le esigenze e il grado di soddisfazione relativamente agli aspetti di salute, sicurezza delle attività assegnate e del luogo di lavoro. Tutti i lavoratori dipendenti sono coperti da contratto collettivo di lavoro: i dipendenti diretti fanno riferimento al CCNL Metalmeccanico Industria, i Dirigenti al CCNL Dirigenti Industria e i lavoratori somministrati al CCNL delle Agenzie per Il Lavoro ed al CCNL di riferimento di Techfem (Metalmeccanico Industria)	Sondaggi, staff meeting	Semestrale



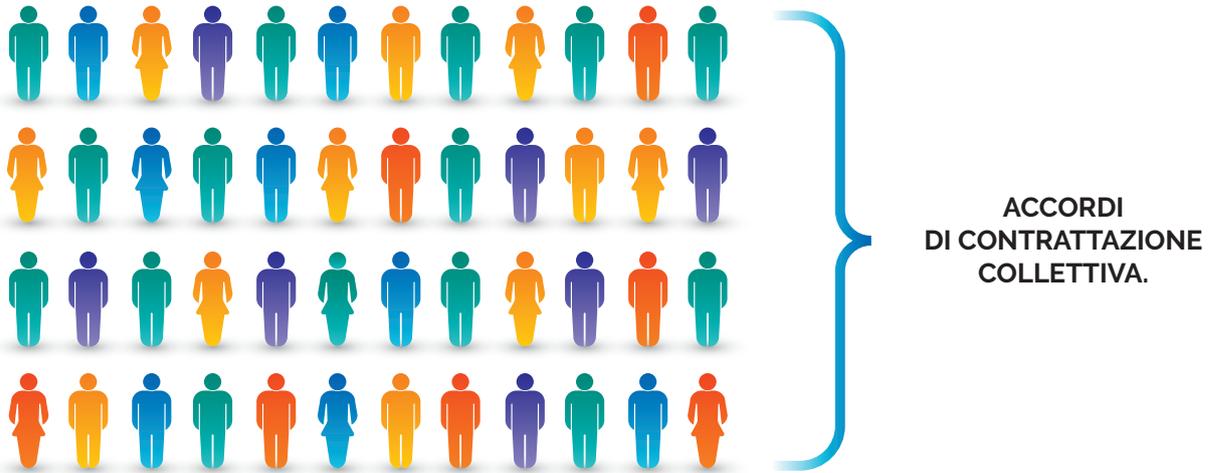
Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>9</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Organismi di certificazione	Gli organismi di certificazione forniscono certificazioni di terze parti in grado di dare autorevolezza alle dichiarazioni Techfem verso gli stakeholder quali i clienti, lavoratori, pubbliche autorità; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori.	Il coinvolgimento degli Enti Certificatori garantisce l'impegno di Techfem alla realizzazione di servizi di alta qualità e al rispetto delle tematiche ambientali e di salute e sicurezza. Tale coinvolgimento avviene secondo le tempistiche concordate, nel rispetto delle periodicità prefissate dalle normative cogenti e volontarie alle quali Techfem aderisce, attraverso le visite ispettive e il controllo della strumentazione.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale
Società sportive	La loro attività promuove il benessere della collettività in cui vivono i lavoratori Techfem e i valori in cui Techfem crede in tema di sani principi di vita e principi di condivisione, ecc.; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare le loro attività.	Techfem crede fortemente nei sani valori e nei principi di condivisione che sono alla base dello sport; sostiene società ed associazioni sportive, appoggiando progetti di valore. Le scelte di Techfem ricadono soprattutto sulle realtà orientate a scoprire nuovi talenti e nutrire il proprio vivaio di giovani risorse, filosofia che l'azienda condivide ed applica alla propria realtà. I gruppi sportivi che Techfem sostiene nascono nel territorio di Fano e coinvolgono anche le famiglie della popolazione aziendale.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale
Università ed Enti di Ricerca	La loro attività può essere fonte di avvio di progetti di innovazione e R&D per Techfem; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare i loro progetti di ricerca, test di laboratorio, ecc...	Techfem partecipa e promuove attivamente progetti universitari e collabora con enti di ricerca, Università, Spin off e Start up che gemmano da questi, per lo sviluppo di progetti innovativi. Techfem ha costituito partnership con le Istituzioni pubbliche ed enti privati per potenziare il proprio know-how su temi innovativi. Le modalità di coinvolgimento sono state per tutti: condivisione dello scopo del lavoro della ricerca mediante specifiche, convenzioni, contratti e meeting di avvio lavori. Con cadenza periodica Techfem svolge meeting per la condivisione e verifica avanzamento, azioni da intraprendere e criticità.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale

## 6.2 Accordi di contrattazione collettiva

GRI 2 2021: 2-30

In Techfem il **100%** del totale dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva:

- al personale non dirigente viene applicato il CCNL Metalmeccanici per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti;
- al personale dirigente si applica il CCNL Dirigenti Industria.





REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022

GRI 3 MATERIAL TOPICS 2021

**TEMI MATERIALI 2021**

## 7 Temi Materiali

### 7.1 Processo di determinazione dei temi materiali

#### GRI 3 2021: 3-1

Techfem, nel maggio 2021 ha avviato un processo strutturato di analisi di materialità e coinvolgimento dei propri stakeholder, al fine di individuare le priorità da mettere al centro della strategia, del nostro impegno per la sostenibilità e della nostra rendicontazione. L'analisi delle priorità ("**materiality analysis**") è il processo che, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, consente di identificare e valutare i temi prioritari per gli stakeholder, ponderati sulla base della loro rilevanza, confrontandoli con le priorità e con la strategia industriale di Techfem, considerando gli impatti subiti e generati sull'economia, sull'ambiente e sulla società.

Tale processo nel 2021 si è svolto dapprima con un workshop che ha lanciato il progetto ESG di rendicontazione del primo bilancio sociale ESG di Techfem. Durante l'evento si è coinvolto tutto il personale chiave per avere un'analisi quanto più rappresentativa. Al personale chiave sono stati sottoposti questionari per la valutazione dell'importanza degli stakeholder e delle tematiche materiali, inoltre tale analisi è stata potenziata con dati oggettivi presi dai bilanci di sostenibilità dei principali clienti, dall'analisi del contesto e parti interessate rilevanti effettuata per i sistemi di gestione ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e banche dati disponibili.

Il risultato di tale analisi è rappresentato nella matrice di materialità Techfem la quale, restituendo una vista comprensiva e ponderata di tutti gli stakeholder dell'azienda, fornisce una completa disclosure di sostenibilità, nonché una rappresentazione integrata del contributo dell'azienda allo sviluppo sostenibile. Il risultato dell'analisi supporta quindi l'identificazione e la definizione degli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità, al cui raggiungimento contribuiscono le diverse Funzioni e Linee di Business Techfem.

Come previsto dalle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, durante l'annuale Riesame della Direzione per l'anno 2022 si è provveduto all'analisi del contesto aziendale. L'analisi è stata condotta seguendo la procedura indicata nel Manuale QHSE aziendale, appositamente revisionato lo scorso anno al fine di introdurre anche gli aspetti ESG.

Come da procedura, quest'anno è stata revisionata la validità del contesto analizzato lo scorso anno visto che l'arco temporale di tale analisi è triennale. Si ritiene sostanzialmente confermata l'analisi, in particolare i recenti sviluppi geopolitici hanno avuto sicuramente impatti nel mondo dell'energia, ma sostanzialmente la strategia Techfem di consolidare il BAU e di sviluppare le tecnologie della transizione energetica rimane valida e rispondente al contesto interno ed esterno.

A fine 2022 è stato inoltre organizzato un evento di presentazione del primo bilancio di sostenibilità pubblicato da Techfem con il coinvolgimento di diversi stakeholder. Ai partecipanti è stato somministrato un questionario sui temi materiali identificati da Techfem. Analoga indagine è stata fatta sul personale dell'organizzazione.

Inoltre sono stati ri-analizzati i nuovi rapporti di sostenibilità dei principali Clienti di Techfem (Snam, eni, Saipem).



Tutte queste azioni hanno permesso di rivedere la matrice di materialità che viene di seguito riportata. Si evidenzia la comparsa di un nuovo tema materiale identificato sia da Techfem che dagli stakeholder come rilevante, ovvero la Cybersecurity.

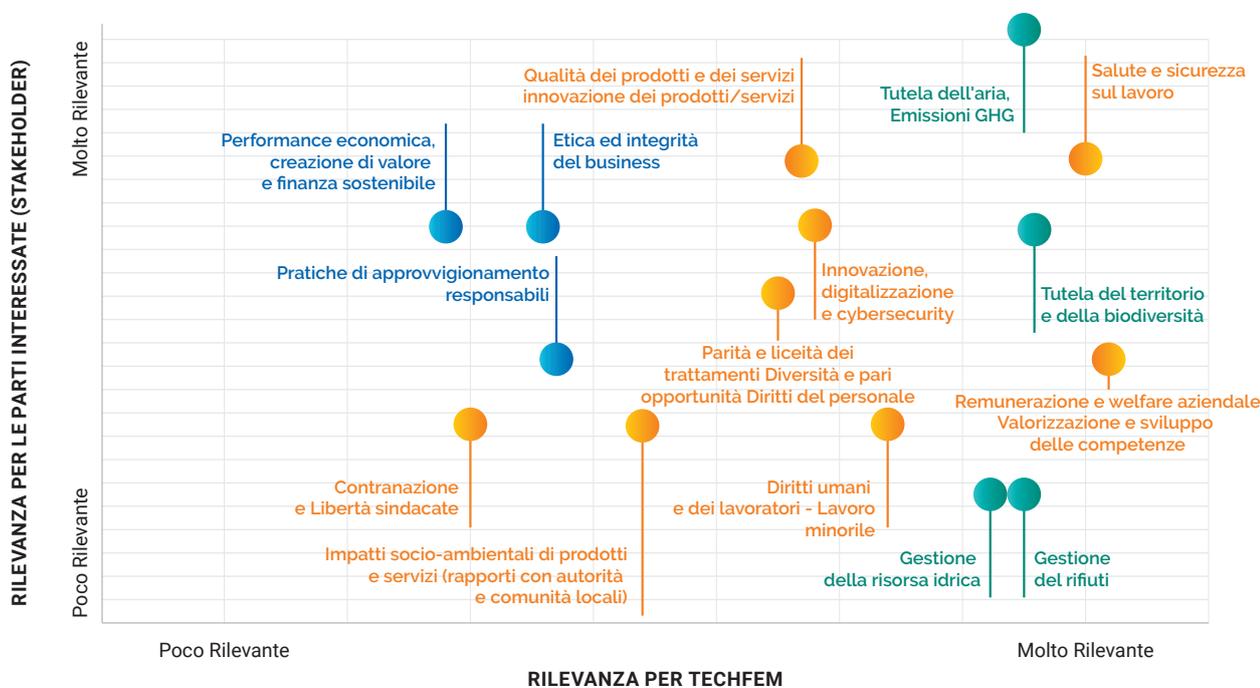
Applicando il principio di materialità ai temi materiali ovvero mettendo in grafico:

- la **priorità attribuita dagli stakeholder** Techfem (asse **verticale** della matrice)
- **quella attribuita dal Comitato ESG** Techfem (asse **orizzontale** della matrice)

i temi materiali sono stati messi in priorità utilizzando i seguenti criteri:

- confronto con i temi usati nel settore Oil&Gas dai principali clienti consultando i relativi Rapporti di Sostenibilità aggiornati;
- risultati dei questionari somministrati agli stakeholder,
- risultati dei questionari somministrati al personale Techfem,
- analisi del contesto del SGI.

### MATRICE MATERIALITÀ TECHFEM



● Temi di business e governance    ● Temi sociali    ● Temi ambientali.

## 7.2 Elenco dei temi materiali

### GRI 3 2021: 3-2

Il CEO/MD di Techfem con il supporto del **Comitato ESG** ha applicato il **processo di analisi della materialità** per individuare i **temi materiali** e poi **metterli in priorità**, determinando così il contenuto del presente report.

Il **processo di analisi della materialità** adottato da Techfem prevede di applicare, in sequenza:

- 1) il **principio di inclusività** degli stakeholder per individuare i temi materiali;
- 2) il **principio di materialità** per metterli in priorità.

Il principio di inclusività degli stakeholder, oltre che prendere in considerazione i risultati del questionario somministrato a quanti sono stati invitati all'evento del 17 novembre 2022, ha tenuto in considerazione anche i requisiti derivanti dal nuovo standard di settore GRI 11 arrivando quindi ad indentificare i seguenti temi materiali:

	Tema Materiale	Informativa relativa del GRI 11
1	Gestione dei rifiuti	11.5, 11.8, 11.2
2	Gestione della risorsa idrica	11.6, 11.2
3	Tutela dell'aria, Emissioni GHG	11.1, 11.3, 11.2
4	Tutela del territorio e della biodiversità	11.4, 11.2
5	Pratiche di approvvigionamento responsabili	2-6, 11.10, 11.22
6	Etica ed integrità del business	11.19, 11.20, 11.21, 11.22
7	Performance economica, creazione di valore e finanza sostenibile	11.14
8	Impatti socio-ambientali di prodotti e servizi (rapporti con autorità e comunità locali)	11.15, 11.16
9	Remunerazione e welfare aziendale Valorizzazione e sviluppo delle competenze	11.10, 11.11
10	Contrattazione e Libertà sindacale	11.13
11	Diritti umani e dei lavoratori - Lavoro minorile	11.12, 11.17
12	Salute e sicurezza sul lavoro	11.9
13	Parità e liceità dei trattamenti Diversità e pari opportunità Diritti del personale	11.11
14	Innovazione, digitalizzazione e cyber security	--
15	Qualità dei prodotti e dei servizi - Innovazione dei prodotti/servizi	--



### 7.3 Gestione dei temi Materiali

#### GRI 3 2021: 3-3

**Techfem**, per ciascun tema materiale individuato, vedi paragrafo "Elenco dei temi materiali" ha di seguito descritto le motivazioni per le quali il tema è stato ritenuto materiale. Nella descrizione ha incluso il luogo ove si verificano gli impatti, il coinvolgimento di Techfem negli impatti<sup>10</sup> e ciascuna limitazione specifica. Per i GRI collegati al tema materiale, vedere la tabella dedicata in fondo al presente report "Indice dei contenuti GRI"

Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
Gestione dei rifiuti	<p><b>Tutela dell'ambiente</b></p> <p>La tutela dell'ambiente ha <b>impatto</b> in tema di prevenzione della contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento. <b>L'impatto</b> è sull'ambiente. Techfem ha impatti diretti molto contenuti, tuttavia ritiene importante, anche per dare il buon esempio, fare la propria parte preservando l'integrità dell'ambiente in cui viviamo. Per gli stakeholder la tutela dell'ambiente sta aumentando di importanza rispetto ad altri temi.</p> <p>Nei cantieri l'impatto del tema è più forte ove il cliente Techfem abbia affidato all'azienda una commessa PRECOM.</p>	<p>Salvaguardare il patrimonio paesaggistico dei territori in cui sono presenti impianti o siti del Gruppo e promuovere la salvaguardia della biodiversità sia durante le fasi di messa in opera che di gestione ordinaria, integrando politiche di tutela del suolo, sottosuolo e falde acquifere nelle attività operative.</p>
Gestione della risorsa idrica		
Tutela del territorio e della biodiversità		
Tutela dell'aria, Emissioni GHG	<p><b>Cambiamento climatico</b></p> <p>Il cambiamento climatico è vissuto sia da Techfem che dagli Stakeholder come un tema importante ma sul quale i tempi saranno lunghi per diversi motivi, primo fra tutti la mancanza di alternative ampiamente disponibili e a costi non eccessivi per sostituire i carburanti a base di carbonio. L'impatto del tema è sull'ambiente e il coinvolgimento di Techfem avviene direttamente quando Techfem emette gas climalteranti in relazione alle sue attività (ad es. trasporti, impianti di riscaldamento ecc.) e indirettamente ogni qualvolta realizza una commessa per un cliente del settore Oil&amp;Gas (l'impatto può essere positivo nel caso di progetti ESG, negativo nel caso dei progetti legati agli idrocarburi o neutro per progetti di efficientamento, vedasi paragrafo "Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico").</p>	<p>Promuovere strategie di contenimento del cambiamento climatico, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale. Sviluppare iniziative di efficienza energetica, promuovere una conduzione del business più sostenibile attraverso l'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Integrare nelle proprie operation, a sostegno di una economia low-carbon e circolare, nuovi business che accompagnino i processi di decarbonizzazione, come biometano, idrogeno, uso del gas per la mobilità sostenibile (CNG, GNL) e nuove tecnologie in grado di incorporare energia rinnovabile dall'ambiente.</p>

<sup>10</sup> se Techfem ha provocato o contribuito agli impatti, o è correlata agli impatti tramite i suoi rapporti commerciali

Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
<p>Pratiche di approvvigionamento responsabili</p>	<p><b>Catena di fornitura sostenibile</b></p> <p>Sebbene potenzialmente ci possano essere margini di miglioramento anche nella catena di fornitura di una PMI come Techfem è noto anche ai suoi stakeholder che, a causa del minor potere contrattuale di Techfem, il potenziale di miglioramento è inferiore rispetto alle catene di fornitura dei grandi player. L'impatto del tema è su tutti gli aspetti economici, sociali e ambientali della catena di fornitura.</p>	<p>Techfem ritiene i fornitori una componente essenziale del proprio modello di business e quindi mantiene un'interlocuzione continuativa con loro all'insegna della responsabilità, dello sviluppo sostenibile e della produzione di valore lungo tutta la filiera. In particolare, la sua catena di fornitura deve garantire la trasparenza e il rispetto dei criteri di sostenibilità e libera concorrenza. Tutte le attività sono improntate quindi ad una crescita sostenibile e inclusiva dell'intera catena di fornitura.</p> <p>Con il primo bilancio di sostenibilità (2021) Techfem ha analizzato prima gli aspetti interni così da poter essere di esempio per la propria catena di fornitura e negli anni successivi si valuteranno azioni mirate a far crescere la partnership con i fornitori per rendere più sostenibile la catena stessa.</p> <p>Techfem nel promuovere buone pratiche di responsabilità sociale come il rispetto della legalità, la lotta alla corruzione, la garanzia della sicurezza delle condizioni lavorative e la tutela dei diritti umani ha eseguito una mappatura dei propri fornitori e la loro sensibilità ai temi sopracitati. Inoltre per rendere la catena di fornitura il più affine ai principi di Techfem, gli stessi fornitori sono stati invitati ad Eventi di Open-Es riguardanti le tematiche ESG e il loro impatto sul business. Per continuare con la sensibilizzazione sulla sostenibilità della catena di fornitura, Techfem ha invitato i propri fornitori alla presentazione del bilancio di sostenibilità avvenuto presso la sede di Fano a novembre 2022.</p>



Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
<p>Etica ed integrità del business</p> <p>Performance economica, creazione di valore e finanza sostenibile</p>	<p><b>Governance solida</b></p> <p>La Governance solida è la base per garantire la "business continuity" e l'impatto è rappresentato dalla capacità da parte di Techfem di garantire nel tempo una adeguata struttura economica e finanziaria per la determinazione e l'implementazione delle strategie aziendali e dei sistemi di compliance e di controllo interno. Con una Governance solida Techfem sarà in grado di generare flussi economici positivi che permettono a Techfem di fare investimenti su salute, sicurezza sul lavoro, capitale umano, tutela dell'ambiente in innovazione e quindi anche la base per garantire la sua capacità di generare e distribuire la ricchezza fra tutti gli stakeholder. E' un tema importante oltre che per Techfem anche per la maggior parte degli altri Stakeholder, in particolare per i grandi clienti che possono fare affidamento su Techfem come partner per l'implementazione delle loro strategie, incluse quelle legate alla sostenibilità.</p>	<p>Techfem ha stabilito un sistema di regole, modelli e meccanismi di controllo, finalizzato a non pregiudicare la business continuity (garantire nel tempo una adeguata struttura economica e finanziaria per l'implementazione delle strategie aziendali, una politica anti-corrruzione, delle procedure di gestione degli appalti). Assicurare l'affidabilità delle infrastrutture e dei servizi al fine di prevenire e/o mitigare potenziali situazioni che potrebbero compromettere la continuità del business (es. emergenze, eventi pandemici).</p>
<p>Remunerazione e welfare aziendale</p> <p>Valorizzazione e sviluppo delle competenze</p> <p>Contrattazione e Libertà sindacale</p> <p>Parità e liceità dei trattamenti Diversità e pari opportunità Diritti del personale</p> <p>Diritti umani e dei lavoratori - Lavoro minorile</p>	<p><b>Capitale umano</b></p> <p>Techfem come organizzazione che eroga servizi di ingegneria ha come primo asset le risorse umane. Lavorare sul livello di competenza e benessere dei lavoratori ha un impatto diretto positivo sulla competitività di Techfem, aumenta la produttività e contribuisce al miglioramento della sostenibilità aziendale. Anche per i clienti che fruiscono dei servizi Techfem attraverso i lavoratori dell'azienda il capitale umano Techfem è importante. L'impatto del tema è sociale, Techfem con nuove assunzioni contribuisce allo sviluppo economico e sociale della comunità.</p>	<p>Incoraggiare percorsi di crescita professionale e politiche di attrazione e "retention" dei talenti, potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente. Abbracciare le nuove tecnologie al fine di garantire la ricerca del personale, la formazione continua e lo sviluppo dei dipendenti. Promuovere la conciliazione vita-lavoro del personale attraverso iniziative di welfare (es. smart working), anche con riferimento ad eventi pandemici e con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili.</p>
<p>Salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p><b>Salute e sicurezza sul lavoro</b></p> <p>La salute e la sicurezza sul lavoro è legata all'integrità psico-fisica delle persone; dato che il Capitale Umano per Techfem è la prima risorsa aziendale questa è la sua priorità principale e lo è anche per tutti gli altri stakeholder, clienti Techfem inclusi. L'impatto del tema è sulla salute dei lavoratori che lavorano nelle sedi Techfem, dipendenti Techfem in smartworking e lavoratori Techfem presso i cantieri. Nel caso della Direzione Lavori l'impatto del tema si estende a tutti i lavoratori presenti in cantiere anche non Techfem.</p>	<p>Adottare pratiche e sistemi di gestione per salvaguardare la salute e la sicurezza di lavoratori e terzi coinvolti nelle attività aziendali.</p>

Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
<p>Innovazione, digitalizzazione e cyber security</p> <p>Qualità dei prodotti e dei servizi - Innovazione dei prodotti/servizi</p>	<p><b>Innovazione</b></p> <p>L'innovazione è la capacità di dotarsi di nuove conoscenze, competenze, tecnologie (es. cloud, AI, ecc.) ed è importante per Techfem per mantenersi competitiva nel tempo e nei cambiamenti di contesto e per alcuni stakeholder quali i clienti in tema di maggiore efficienza dei servizi erogati da Techfem e per accelerare il proprio percorso di sviluppo sostenibile. Gli impatti del tema sono limitati a Techfem e ai nuovi servizi offerti ai clienti, ad es. servizi per la digitalizzazione finalizzati ad ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e/o per consentire ai clienti di realizzare infrastrutture che forniscano energia da combustibili green come l'idrogeno verde.</p> <p>Il dato elettronico è il prodotto principale che Techfem offre ai suoi clienti pertanto merita particolare attenzione e ne va preservata l'integrità, non solo in quanto bene di valore "moderno", ma soprattutto per la centralità del ruolo che riveste per il business della società. Cybersecurity per Techfem non è solo la difesa da azioni dolose, ma anche l'evoluzione dell'infrastruttura al passo con la tecnologia disponibile, la resistenza alle avarie hardware più probabili, la possibilità di prevenire e rimediare agli errori umani, che sono argomenti di origine più antica ma pur sempre attuali e critici per assicurare la disponibilità delle informazioni.</p>	<p>Ricerca nuove tecnologie volte all'efficiamento della conduzione del proprio business e alla diminuzione degli impatti ambientali, anche in un'ottica di economia circolare. Sfruttare l'innovazione tecnologica (es. cloud, AI, ecc.) per una maggiore efficienza delle operation e dei servizi offerti, per digitalizzare e ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e per integrare facilmente nuove opportunità di Green business.</p> <p>L'estrema varietà di aspetti coinvolti nella valutazione dello stato di salute informatica della società, fatto di tecnologie, persone, flussi, vulnerabilità e impegni, ci ha spinti a fine 2022 a definire un approccio razionale per valutarci con un metodo quantitativo dal significato semplice e di cui sia misurabile l'evoluzione.</p> <p>Una valutazione attendibile ha dato come risultato una serie di miglioramenti, alcuni dei quali già programmati nel 2023.</p>

Lo scorso anno a conclusione del rapporto di sostenibilità, proprio per gestire gli impatti dei temi materiali identificati sono stati proposti 20 obiettivi con relative azioni. Tali obiettivi sono stati quindi inseriti nei processi consolidati del SGI Techfem che ha provveduto a monitorarli e rendicontarli.

La valutazione sullo stato di ciascun obiettivo è effettuata nell'annuale Riesame della Direzione e sinteticamente riportata in questo Report al paragrafo "Valutazione della performance del massimo organo di governo".

Riguardo agli **impegni, obiettivi, target** ed **azioni specifiche** (come processi, progetti, programmi e iniziative) essi sono declinati nel paragrafo "obiettivi", ivi inclusi, per quanto ritenuto utile e necessario, le **responsabilità**, le **risorse**.

Al momento per i temi materiali non è stato istituito alcun **sistema di gestione dei reclami**.

Sulla base dei traguardi raggiunti e delle considerazioni scaturenti dalle analisi del presente Report, l'aggiornamento degli obiettivi e relative azioni sono riportate al paragrafo "Obiettivi ESG".

Riguardo alle **Politiche**, a tutti i temi materiali si applicano i contenuti del paragrafo "Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile".



Techfem come tutte le aziende che generano utili ha come **impatto chiave positivo** la **generazione della ricchezza (impatto economico)** per tutti gli Stakeholder (Clienti, Fornitori, Lavoratori, Stato, ecc.) **che si traduce anche in benessere per i lavoratori e le comunità in cui Techfem si trova ad operare e non solo (impatto sociale)**, e l'aspettativa di tutti gli stakeholder nei confronti di Techfem è che continui ad essere una fonte di ricchezza per tutti.

In sintesi l'aspettativa di tutti gli stakeholder nei confronti di Techfem e la sua sfida è che l'azienda sia in grado di trasformare il tema del cambiamento climatico da vincolo ad opportunità.

Nel dettaglio, l'**aspettativa di tutti gli stakeholder** nei confronti di Techfem è che **Techfem** continui a supportare i propri clienti:

- a) **nel Business As Usual** fino a che questo non possa essere sostituito da tecnologie più evolute ma economicamente convenienti;
- b) **nel diminuire l'impatto negativo sul pianeta:**
  - proponendo prodotti e servizi in grado di ridurre l'impatto sull'ambiente proprio e dei propri clienti (vedi coinvolgimento nelle loro iniziative di sostenibilità in tema di supply chain);
  - dando anche il buon esempio nelle pratiche da lei stessa adottate presso i propri uffici (pannelli fotovoltaici, raccolta differenziata, ecc.), i cantieri, ecc.

e per quanto sopra, **Techfem continui a generare ricchezza per tutti** gli Stakeholder.

Riguardo agli **impegni, obiettivi, target** ed **azioni specifiche** (come processi, progetti, programmi e iniziative) essi sono declinati nel paragrafo "obiettivi", ivi inclusi, per quanto ritenuto utile e necessario, le **responsabilità, le risorse**.

Al momento per i temi materiali non è stato istituito alcun **sistema di gestione dei reclami**.

Techfem nell'attuale contesto di rapida evoluzione del mercato europeo ed italiano nei settori Oil&Gas ed energia in generale, per soddisfare i propri clienti e gli altri stakeholder, ha la triplice esigenza di:

- 1) mantenere le posizioni sul "Business as usual";
- 2) sviluppare iniziative per ampliare la propria offerta in ottica di opportunità legate ai rischi del cambiamento climatico e della transizione ecologica;
- 3) mantenersi efficiente e migliorare le proprie performance in ottica di vantaggio competitivo.

In tale contesto e per dare risposta alle esigenze sopra delineate, Techfem continua ad adottare il principio di precauzione operando a due livelli:

- livello centrale: focalizzando l'attenzione sui rischi generali aziendali, sullo sviluppo commerciale, sugli acquisti e fornendo assistenza legale alle Business Unit soprattutto quando esse si trovano ad operare in paesi esteri;
- livello di Business Unit: fornendo le risorse necessarie per la gestione del business operativo e dei rischi legati alle commesse acquisite consapevoli della responsabilità connessa e nella prospettiva di proteggere anche l'intera organizzazione.

In particolare, l'azione ad entrambi i livelli viene svolta nel rispetto dei requisiti di compliance e governance di Techfem. Il compromesso fra autonomia delle divisioni e ruolo aziendale delle stesse è stato così declinato:

**a livello corporate Techfem agisce come segue:**

- a fronte delle indicazioni strategiche che il CdA Techfem emette, il CEO/MD in qualità di Coordinatore del Comitato ESG (composto dai RdF della 1° pagina dell'organigramma, inclusi i manager delle Business Unit), completa il Piano Industriale per l'attuazione della strategia, redigendo un'Analisi del Contesto, in cui Techfem identifica, per i fattori esterni, opportunità/rischi (minacce), e per i fattori interni punti di forza/punti di debolezza. A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo le minacce evitando così rischi di danni gravi o irreversibili. Tale analisi viene effettuata come previsto nel Sistema di Gestione Integrato Techfem, sistema basato sugli standard ISO 14001:2015 (per i rischi in tema di ambiente), standard ISO 45001:2018 (per i rischi in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro), standard ISO 9001:2015 (per i rischi legati a prodotti e a servizi) e standard GRI Edizione 2021 (per tutti gli altri rischi ESG non presi in considerazione dagli standard precedenti). L'analisi è revisionata in base ai cambiamenti di contesto interno o esterno e comunque ogni 3 anni; Nell'affrontare operazioni straordinarie quali fusioni, acquisizioni e/o incorporazioni, delocalizzazioni e/o investimenti che portassero Techfem a snaturare il proprio modello di Business il principio di precauzione prevede che: il CDA Techfem ricerchi i professionisti più idonei a supportare il CDA e il CEO/MD nella valutazione dei rischi in aggiunta al supporto costante del Collegio Sindacale. A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo i rischi di danni gravi o irreversibili.

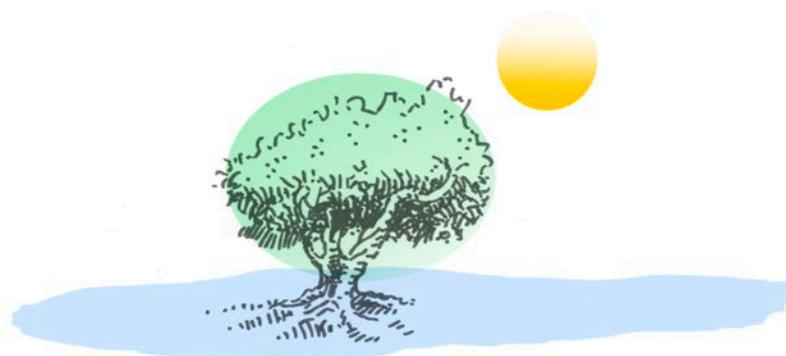
**Mentre a livello di Business Unit** all'interno delle commesse operative, commesse di vendita la Business Unit di Techfem opera come segue:

- all'apertura della commessa per il cliente, vengono inseriti in una scheda di progetto (SSP – Scheda Sintetica di Progetto) i dati che includono obiettivi, rischi incluse tolleranze di gestione per consentire una maggiore responsabilizzazione del Project Manager, flessibilità operativa e al contempo un efficace monitoraggio degli eventuali scostamenti.

A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo i rischi di danni gravi o irreversibili.

**Infine, a livello di sviluppo e lancio di nuovi prodotto e/o servizi, dette "Commesse di R&D":**

- Quartier generale e Business Unit sono chiamate a collaborare. A monte della SSP, viene redatto un Business Case in cui si analizza l'opportunità di avviare una attività di studio o ricerca di innovazione di processo/prodotto analizzando il contesto normativo e competitivo, identificando rischi e benefici connessi con l'iniziativa. A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo i rischi di danni gravi o irreversibili.





REPORT DI SOSTENIBILITÀ **2022** —

GRI **11** OIL AND GAS SECTOR 2021

## 8 Performance Economiche

### 8.1 Valore economico direttamente generato e distribuito

GRI 11 2021: 11.14, 11.22

Il bilancio 2022 è stato approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27/04/2023 ed è stato sottoposto a revisione da parte del collegio sindacale, secondo l'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Nel 2022 Techfem ha raggiunto il seguente valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&D) in base al principio di competenza inclusi i componenti di base per le attività globali dell'organizzazione come elencati di seguito:

Valore economico direttamente generato	Ricavi	30.275.110,24 €
Valore economico distribuito	Costi Operativi	6.514.706,51 €
	Salari e benefit dei dipendenti <sup>11</sup>	12.988.142,26 €
	Pagamenti a fornitori di capitale	300.000,00 €
	Pagamenti alla PA per Paese	
	Pubblica Amministrazione Italiana	1.207.301,12 €
	Pubblica Amministrazione Serba	16.720,23 €
	Investimenti nella comunità*	50.302,00 €
Valore economico trattenuto	VEDG - VED	9.197.937,62 €

\*Gli *Investimenti nella comunità* da parte di Techfem sono rivolti a sostenere iniziative locali sia di carattere sportivo che culturale. Il nostro investimento nello sport si fonda sulla convinzione che ciò che funziona nello sport funziona anche nel business: un forte spirito di squadra, perseveranza anche quando le cose non stanno andando bene e puntare ad essere il migliore. Techfem sostiene la squadra Junior di pallavolo di "Adriatica & Borgo" a Fano, rendendo possibile per questi giovani atleti la frequentazione della palestra e la partecipazione ai campionati federali. Techfem e A.S.D. Fano Rugby hanno collaborato nel progetto-scuola "Insieme in Meta" che coinvolge circa duemila bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni provenienti da ben 6 scuole del comprensorio di Fano e Marotta. Grazie al nostro supporto ed alla passione degli insegnanti/allenatori il progetto, totalmente gratuito per le famiglie, persegue l'intento di trasmettere tramite lo sport dei valori fondamentali nella vita di tutti i giorni. Di seguito le iniziative portate avanti sul territorio nel corso del 2022:

- **A.S.D Fano Rugby**, in particolare il settore Mini Rugby e il progetto "Insieme in Meta"
- **SSD Rugby Fano**: sponsorship al Progetto Scuola per la sensibilizzazione all'attività motoria per ragazzi delle scuole primarie e media secondaria
- **ASD Virtus Volley Fano** serie A3: sponsorship e sostegno alle attività del Volley Giovanile
- **ASD Adriatica & Borgo Volley Fano**: sponsorship e sostegno alle attività del Volley Giovanile
- **ASD Atletica Fano**: sponsorship e sostegno alla scuola di atletica della città di Fano
- **Il Paese Dei Balocchi**, Associazione cultura dedicata ai bambini e alle loro famiglie
- **ARBOLIA**, società Benefit creata per sviluppare in Italia nuove aree verdi
- **Mobility Day**, Workshop organizzato per sensibilizzare ed avvicinare la cittadinanza e il mondo produttivo alla mobilità green in linea con gli obiettivi ONU – Agenda 2030
- Consulta regionale Marche **ANMIL**: Associazione Nazionale Mutilati Invalidi sul Lavoro
- **Associazione Grazie Gesù**, organizzazione di beneficenza presente nel Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Salesi di Ancona.

<sup>11</sup> La voce "salari e benefit" comprende anche i costi relativi al welfare on top e alle elargizioni liberali definite dall'azienda nel corso dell'anno.



Techfem non fornisce supporto economico o in natura direttamente o indirettamente a partiti politici, ai loro rappresentanti eletti o a persone che mirano a rivestire cariche politiche né in forma di donazioni, né di prestiti, né di sponsorizzazioni, né acconti o di acquisto di biglietti per raccolte fondi.

## 8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

GRI 11 2021: 11.2; 11.21

Techfem ha individuato i rischi e le opportunità derivanti dal cambiamento climatico che hanno il potenziale di generare cambiamenti significativi nelle operazioni, ricavi e spese.

**Cambiamenti Fisici:** i rischi fisici generati di cambiamenti climatici che riguardano la sede Techfem, i cantieri Techfem o le attività che si svolgono in sede e nei cantieri vengono analizzati:

- nei documenti di valutazione dei rischi (DVR Dlgs81/2008);
- nei documenti di commessa.

Tali rischi (ad es. temporali eccezionali, alluvioni, tornado, ecc.) richiedono investimenti in tema di rinforzo delle strutture fisiche. Techfem avendo ristrutturato la sede da pochi anni non ritiene di avere bisogno di ulteriori investimenti nel medio termine. Quando verrà realizzato l'ampliamento della sede si darà attenzione a questi aspetti come minimo secondo quanto previsto dalla normativa.

**Cambiamenti Normativi:** i rischi di cambiamenti normativi indotti dai cambiamenti climatici sono collegati ai cambiamenti di business. Il piano strategico 2022-2026 prevede investimenti pari a 6 milioni di € circa fra circolante e CAPEX.

**Rischi:** Techfem si trova ad operare in un settore industriale altamente sollecitato già nel 2018 e ancor di più dopo la pandemia Covid-19 dalla spinta alla transizione ecologica esercitata dalla politica, in particolare la Comunità Europea; tale situazione poneva Techfem di fronte al rischio di veder ridotto il proprio mercato di riferimento Oil&Gas e di conseguenza il proprio Business As Usual qualora non avesse avviato un piano di migrazione delle proprie competenze ingegneristiche alle energie rinnovabili.

Preso la decisione di investire sia nel potenziamento del Business as Usual che nel settore delle energie rinnovabili il rischio principale è quello di prendere delle risorse finanziarie e poi non generare sufficiente cassa e marginalità per ripagarli e ciò potrebbe accadere per diversi motivi:

- **i clienti tradizionali si rivolgono ad altri e non a Techfem per i servizi Business as usual perché vedono che sta abbandonando il settore** → rischio è da prevenire/evitare comunicando in modo efficace ai clienti che Techfem intende fare investimenti per rimanere competitiva in entrambi i settori, energia tradizionale e energie a basso tasso di carbonio o senza carbonio;
- **le commesse di ricerca e sviluppo non danno i risultati sperati** → rischio è da prevenire/evitare facendo investimenti insieme ad altri partner competitivi e reperendo risorse finanziarie anche a fondo perduto/agevolato;

**Opportunità:** parallelamente il rischio di veder ridotta la domanda generata dalle Oil&Gas company dei servizi tradizionalmente offerti da Techfem si è dimostrata un'opportunità doppia:

- da una parte la transizione ecologica avviata da contractor di dimensioni e capacità finanziarie più elevate di Techfem è stata più rapida e ciò ha lasciato spazio a Techfem per accedere ad opportunità residuali sul mercato tradizionale che secondo stime realistiche scemerà molto lentamente;
- dall'altra parte Techfem ha saputo identificare dei settori innovativi come la produzione, trasporto e stoccaggio di idrogeno in cui ha trasferito con un investimento in studio e sviluppo di nuove competenze le proprie capacità produttive tradizionali; ciò ha generato un volano anche per altre iniziative finalizzate allo sviluppo di servizi progettuali focalizzati sulla decarbonizzazione di settori come i trasporti, industrie energivore e hard-to-abate che hanno aperto a Techfem nuovi ambiti in cui poter cominciare a confrontarsi con clienti nuovi e soprattutto eccellenti quanto quelli storici.

Techfem nel 2022 a seguito anche del conflitto russo-ucraino ha deciso di mantenere il posizionamento sul settore Oil&Gas tradizionale e intraprendere nuove iniziative in tema di nuovi prodotti e servizi in grado di dare un impatto positivo al pianeta, come ad es. gli investimenti sull'idrogeno verde.

Per affrontare i rischi e capitalizzare le opportunità del contesto, Techfem ha deciso di dotarsi di un **piano strategico** finalizzato ad ottenere da parte di Banche ed altri investitori i finanziamenti necessari per aumentare gli investimenti nel settore tradizionale e nel settore della transizione ecologica in modo tale da migliorare le performance finanziarie e crescere dimensionalmente nel lungo termine.

Il piano strategico di Techfem si concentra su due filoni fondamentali:

- Business as Usual (BAU)
- Innovazione e R&D

Il piano si articola in attività, obiettivi ed iniziative che intervengono su:

- **Baseline:** le iniziative di crescita del business as usual sono basate sulle decisioni di core business che hanno determinato la crescita di Techfem negli ultimi tre anni, ovvero mirando al consolidamento della posizione competitiva nel mercato tradizionale dei sistemi di trasporto Oil&Gas per le attività di ingegneria e direzione lavori nonché sulla diversificazione orizzontale a tutte le tipologie impiantistiche tipiche del settore; ciò viene accompagnato da un investimento continuo sulle competenze tecniche e manageriali delle persone attraverso investimenti in training on the job e formazione frontale anche per ottenimento di certificazioni/abilitazioni professionali;
- **Miglioramento continuo:** oltre a continuare a fare ciò che sappiamo fare bene, Techfem ha compreso l'importanza di ottimizzare ed efficientare i propri processi, concentrandosi sull'allineare i team e le persone all'interno della propria organizzazione. In questo modo riteniamo di poter migliorare la nostra performance senza grandi cambiamenti nelle decisioni che riguardano il core business. Tale miglioramento viene ricercato implementando il sistema OKR (Objectives & Key Results) per la definizione di obiettivi misurabili e la creazione di allineamento e coinvolgimento attorno ai traguardi sfidanti che Techfem si è data con il Piano Strategico. In particolare il sistema OKR di Techfem identifica precisi ambiti di intervento con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di aumento dei ricavi e riduzione dei costi orientando lo sforzo commerciale alla transizione energetica.

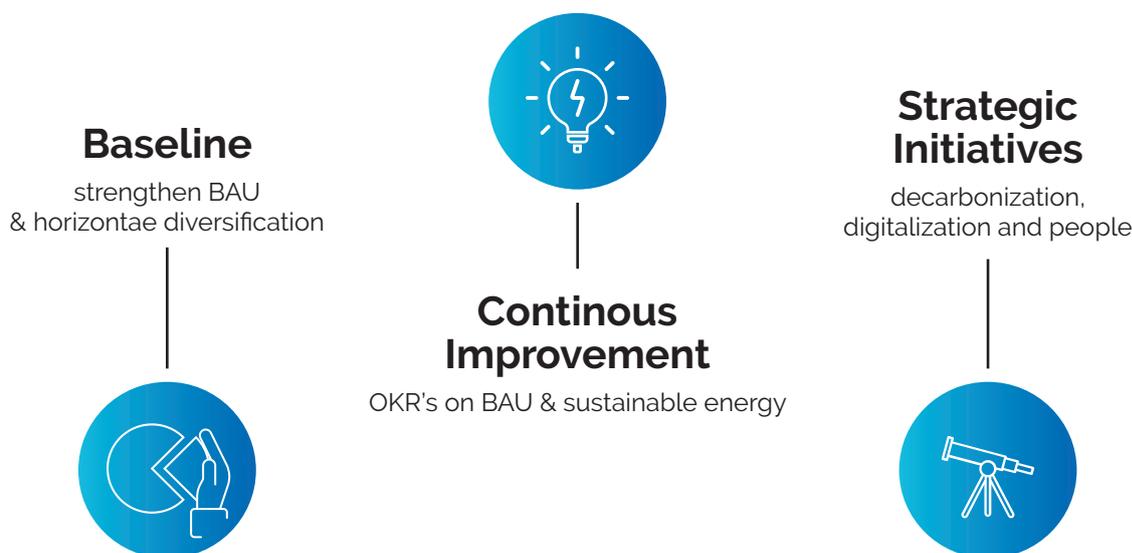


- **Iniziative strategiche:** sono quelle iniziative volte a scoprire un modello di business nuovo o rivisto basato su una visione per il futuro. Si tratta di iniziative iterative e sperimentali, che comportano un rischio più elevato. Techfem ha identificato **tre iniziative strategiche**, due delle quali sono nell'ambito della decarbonizzazione (idrogeno e metano), mentre la terza è esclusivamente dedicata al consolidamento ed allo sviluppo del team in termini di organizzazione, team building, formazione e people care.

Tali iniziative strategiche hanno necessità di team di progetto (temporanei) e budget dedicati, sono trasversali all'organizzazione esistente e necessitano di pianificazione specifica nonché investimenti aggiuntivi. L'obiettivo di tali iniziative è di raggiungere obiettivi di trasformazione del modello di business spingendo Techfem all'interno di paradigmi energetici innovativi e nuovi mercati con un ruolo diverso che integra tutte le competenze sviluppate nei suoi circa 40 anni di storia.

In merito ad Innovazione e R&D, possiamo annoverare progetti evolutivi e trasformativi che hanno l'obiettivo di consolidare la presenza di Techfem sui mercati di riferimento mantenendola ad un livello di primo piano tra i competitor, puntando ad aprire nuovi mercati per l'azienda e contestualmente a farne cambiare il business model. Questi progetti insistono prevalentemente su due ambiti tematici:

- Decarbonizzazione
- Digitalizzazione



Il Piano Strategico presenta i seguenti rischi rilevanti concentrati principalmente nelle Iniziative Strategiche:

- ingresso in nuovi mercati in cui norme e prezzi non sono ancora definiti;
- incertezza sul ritorno dell'investimento;
- errata identificazione dell'opportunità e conseguente perdita di tempo e investimenti.

Il Piano Strategico presenta le seguenti opportunità rilevanti concentrati principalmente nelle Iniziative Strategiche:

- entrare tra i primi player in nuovi mercati permette di contribuire alla definizione delle normative e dei prezzi, determinando così il vantaggio competitivo rispetto ad altri;
- ritorno di esperienza che consentirà di affinare la capacità di identificare nuovi mercati e nuove opportunità anche in futuro.

Gli indici di successo del Piano Strategico sono:

- fatturato legato all'acquisizione di Progetti di sostenibilità (decarbonizzazione);
- partecipazione a programmi di innovazione finanziati (PNRR, Horizon EU, LIFE, ecc.);
- recruitment di nuovi talenti finalizzato allo sviluppo del team.

Nel 2021, con l'avvio del primo bilancio di sostenibilità Techfem ha deciso di classificare tutti i progetti dal punto di vista della sostenibilità. Si è deciso di prendere a riferimento i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile riportati nel Regolamento 2020/852 del parlamento europeo<sup>12</sup> e di elaborare un proprio scoring model tenendo conto delle peculiarità delle varie tipologie di progetti che Techfem affronta nelle sue attività quotidiane.

Techfem ha sviluppato un processo attraverso il quale ha analizzato l'applicabilità della tassonomia sui progetti attivi per Business Unit. Il processo ha riguardato esclusivamente gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, poiché sono gli unici due per i quali la Commissione europea ha pubblicato i criteri. Per quanto riguarda la tassonomia sociale, poiché non sono disponibili regolamenti definitivi ma solo draft, Techfem ha verificato che il progetto non impattasse negativamente sui requisiti sociali e di governance. La valutazione successivamente potrà subire modifiche anche sostanziali al termine del processo di finalizzazione dei criteri da parte della Commissione europea per determinare la tassonomia eleggibile.

I progetti sono stati classificati nelle tre categorie seguenti.

**Progetti ESG:** attività economica che soddisfa contemporaneamente le seguenti due condizioni:

1. è stata esplicitamente inclusa nel regolamento della tassonomia perché contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico;
2. soddisfa i criteri previsti dal regolamento della tassonomia, ovvero non danneggia gli altri obiettivi.

**Progetti NO ESG:** attività economica che non soddisfa il regolamento della tassonomia perché contribuisce negativamente alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico;

<sup>12</sup> La classificazione è avvenuta in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 per criteri ambientali e UE Draft Report by Subgroup 4: Social Taxonomy July 2021.

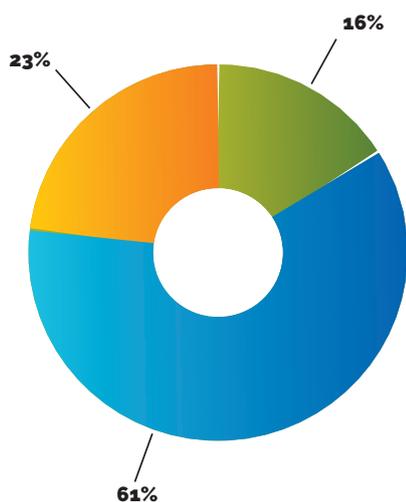


**Progetti NEUTRI:** attività economica che non è stata inclusa nel regolamento della tassonomia perché non fornisce un contributo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico, pertanto non sono stati elaborati specifici criteri tecnici. La Commissione europea ritiene che questa tipologia di attività potrebbe non avere un impatto significativo sulla mitigazione o sull'adattamento al cambiamento climatico, ovvero potrebbe essere integrata nel regolamento della tassonomia in una fase successiva.

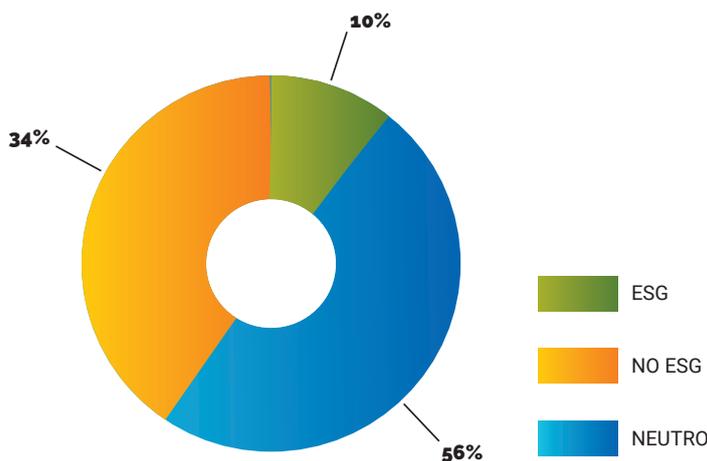
L'assegnazione di ciascun progetto ad una delle tre classi sopra descritte ha consentito di valutare l'incidenza economica di ciascuna classe sul fatturato totale di Techfem. Tale attività è stata condotta per ciascuna BU riportando il valore di ciascun progetto al valore economico generato da ciascuna BU.

La BU Ingegneria (ING) che si occupa della progettazione di impianti e pipeline nel 2022 ha lavorato su poco meno di 200 progetti. I grafici seguenti rappresentano la ripartizione nelle tre categorie per l'anno in esame (2022) ed il confronto con l'anno precedente (2021).

**BU INGEGNERIA**  
**% PJ SUL LAVORATO 2022**



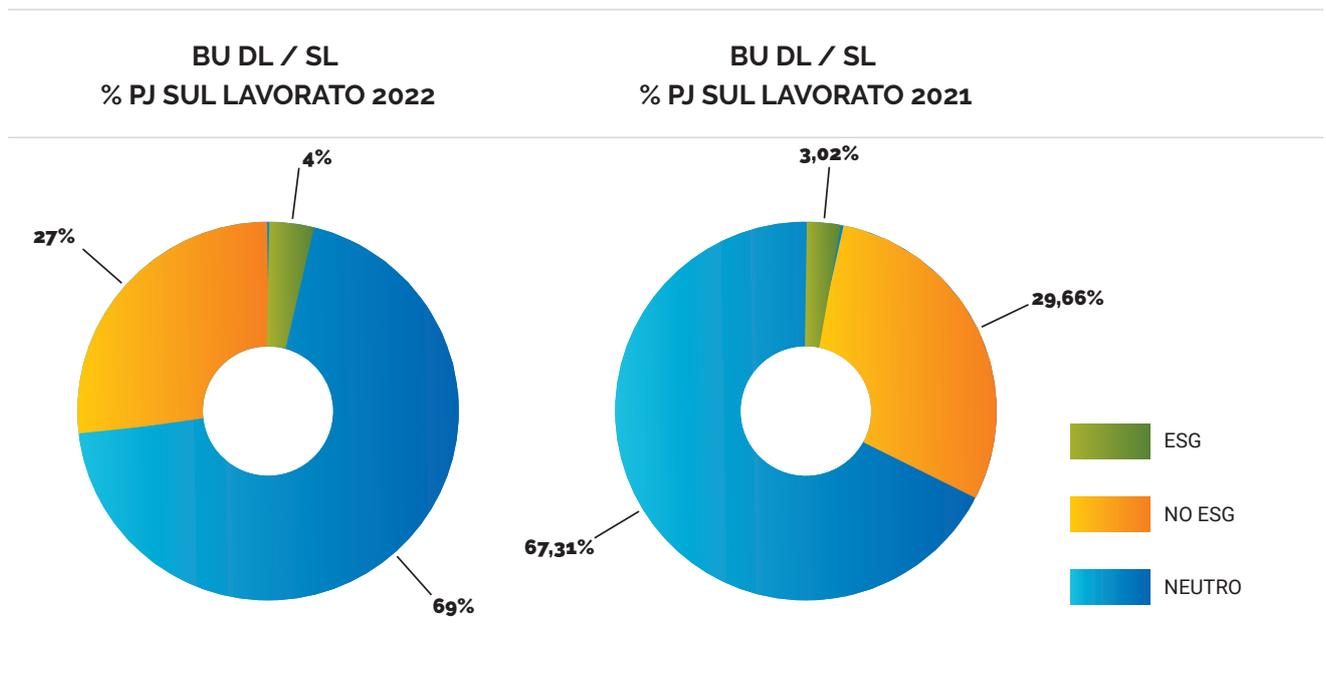
**BU INGEGNERIA**  
**% PJ SUL LAVORATO 2021**



I progetti classificati come ESG sono in trend stabile di leggera crescita rispetto all'anno precedente (10% nel 2021).

La BU Direzione Lavori (DL) che si occupa della supervisione lavori e coordinamento della sicurezza durante la fase di costruzione di impianti e pipeline, nel 2022 ha lavorato su circa 40 progetti che risultano così distribuiti:

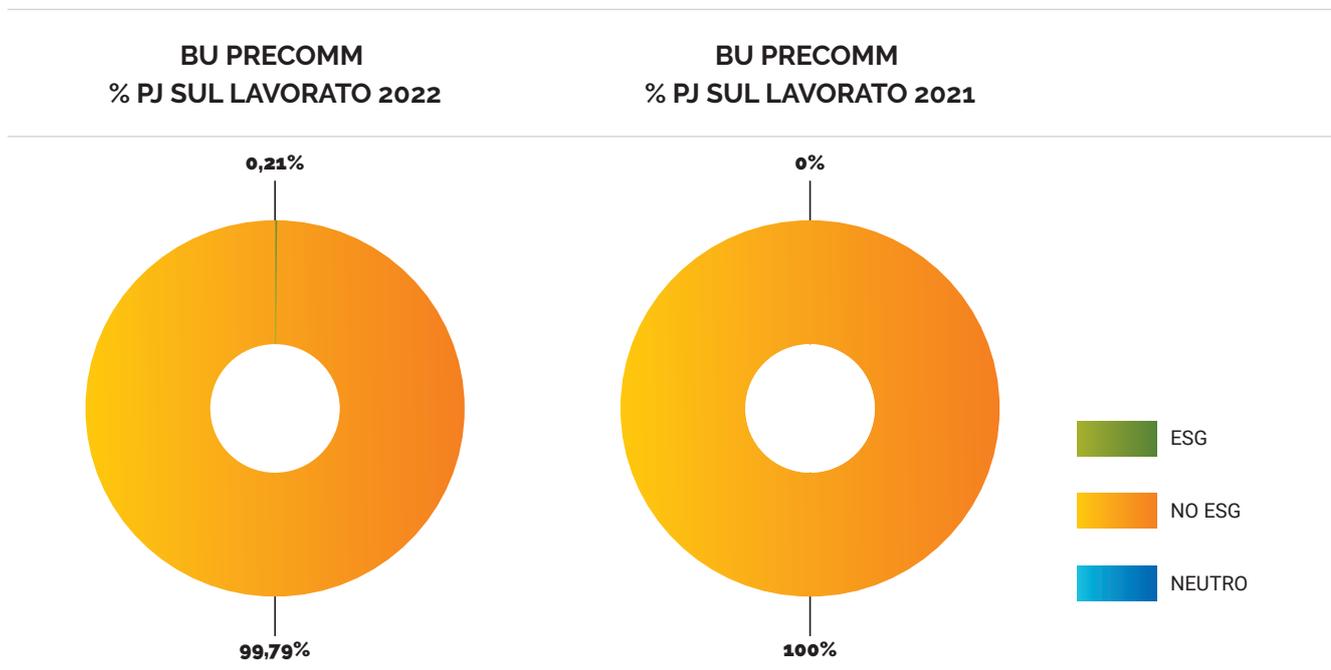
La tabella seguente rappresenta la ripartizione nelle tre categorie per l'anno in esame (2022) ed il confronto con l'anno precedente (2021).



Rispetto al 2021 i progetti classificati come ESG sono passati dal 3% al 4%, i NO ESG da 29% al 27% e i progetti NEUTRI dal 67% al 69%, confermando il trend in leggero miglioramento.



La BU Pre-Commissioning (PRECOM), che si occupa della messa in servizio e l'avviamento di impianti e pipeline, ovvero l'ultima fase operativa dell'attività di costruzione di tali infrastrutture, nel 2022 ha lavorato su circa 7 progetti che risultano così distribuiti:



I progetti di Precom sono pluriennali e costanti rispetto al 2020, sono stati classificati NO ESG in quanto fanno parte del settore tradizionale Oil&Gas. Per quanto appena apprezzabile in termini di fatturato va segnalata la presenza della prima commessa ESG della BU precomm (Test di spiazzamento del Metano-dotto Campodarsego - Castelfranco V.to, DN150 (6") - L=16,5 km, M.O.P. 24 barg).

### 8.3 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

GRI 11 2021: 11.21

Techfem non ha partecipazione nel proprio assetto azionario da parte di paesi esteri.

Techfem per il 2022 ha ricevuto dalla sola Pubblica Amministrazione Italiana:

- Detrazioni d'imposta pari a -> **6.576,69 €**
- Sovvenzioni<sup>13</sup> agli investimenti, alla ricerca e sviluppo pari a -> **583.315,44 €**

<sup>13</sup> Nello specifico, le sovvenzioni ricevute sono generate dai seguenti contributi:

BANDO: Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione;  
BANDO: Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 Marzo 2018 - Capo III - Sportello Fabbrica Intelligente;  
BANDO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE I - PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE;  
BANDO: Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 Marzo 2018 - Capo III - Sportello Fabbrica Intelligente.

## 9 Impatti economici indiretti

### 9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

GRI 11 2021: 11.14

Techfem ha investito tempo dei membri del CdA e risorse finanziarie per entrare in contatto con gli attori chiave della Comunità locale, regionale e nazionale per comprendere i propri impatti economici indiretti (per i dettagli vedere paragrafo "individuazione e selezione degli stakeholder").

Techfem ha effettuato la valutazione dei bisogni della comunità in cui opera in tema di infrastrutture e altri servizi all'interno dell'analisi del contesto e riesame della direzione prevista dal proprio SGI e da tale valutazione è emerso che Techfem in quanto operante nel settore dell'energia poteva esprimere un proprio impatto positivo in tema economico, sociale e ambientale intraprendendo una iniziativa legata allo stoccaggio di energia attraverso l'idrogeno.

Techfem ha quindi deciso di investire in opere infrastrutturali legate al mondo dell'energia, in particolare le rinnovabili e in nuovi modelli energetici attraverso i seguenti progetti:

- **H2 Demo Project (Work Package del progetto SmartHydroGrid**, vedi elenco puntato successivo): si tratta di un investimento per la realizzazione di un impianto Power-to-Power presso il nostro quartier generale di Fano. L'impianto sarà alimentato dal surplus di energia elettrica generata da pannelli fotovoltaici installati sul tetto dell'edificio per produrre mediante elettrolisi idrogeno "verde" successivamente stoccato, pronto ad alimentare un sistema di celle a combustibile (fuel cells - FC) asservito agli utilizzi civili-industriali e di mobilità sostenibile di Techfem.
- **Progetto SmartHydroGrid**: presentato nell'ambito del PNRR M2C2 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", classificatosi al quarto posto in graduatoria nazionale ed al primo per la tematica digitalizzazione e che vede Techfem come soggetto capofila, il progetto si focalizza sulla creazione di due microgrid ibride intelligenti, chiamate SmartHydroGrid. Le due reti mirano a migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno, concentrandosi sui tre ambiti cardine di R&S e dimostrazione su due impianti small-scale.
- **Progetto HYMAGE (Hub&Spoke)**: nell'ambito del PNRR, M4C2 Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", Techfem rientra tra gli affiliati che, all'interno di un'organizzazione suddivisa in Hub e Spoke (modello di governance per consorzi dove Hub svolge il ruolo di coordinamento e gli spoke un ruolo di attuazione tecnico scientifico) ha presentato 55 progetti di ricerca, posizionandosi al secondo posto in graduatoria a livello nazionale e primo per la qualità scientifica del programma. Techfem partecipa allo Spoke 2, insieme ad altri cinque partner affiliati, con il progetto HYMAGE il cui scopo è lo sviluppo di due processi volti alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica con applicazione diretta alla metanazione di efflussi dai processi di digestione anaerobica con idrogeno "verde".
- **Progetto JET ZERO**: attraverso questo progetto Techfem mira ad affrontare le sfide energetiche future attraverso l'utilizzo dell'idrogeno verde come vettore energetico per la produzione di combustibili liquidi a impronta carbonica nulla: l'obiettivo finale del progetto JET ZERO (JET e-fuels ad emissioni ZERO) è produrre e-fuels sintetici con una riduzione del 70% delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili fossili di riferimento. Il progetto è stato presentato nell'ambito del PNRR M2C2 Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo



sull'idrogeno", da un partenariato capeggiato dal Politecnico di Milano e avente Techfem tra i partecipanti insieme ad altri quattro soggetti proponenti tra loro fortemente complementari in termini di competenze, visioni e peculiarità, risultando ammissibile ma non finanziabile.

- **Progetto Smart Pipeline Manager:** il progetto, presentato ai sensi del Decreto Interministeriale del 6 dicembre 2021 (PON), si propone come obiettivo quello di dotare i gestori di infrastrutture critiche, quali ad esempio le reti di trasporto e distribuzione gas, di un sistema hardware/software integrato e ad alto valore aggiunto per la gestione ottimale dei propri asset strategici.
- **Teca Green Hydrogen Distribution:** il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, M2C2 investimento 3.3 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale", è finalizzato alla realizzazione di una stazione di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per veicoli leggeri e pesanti nella stazione di servizio Teca Green Fuel in località Montesano, Lamezia Terme (CZ), nel sito proprietà di "Teca Gas Srl". L'idea di base è quella di utilizzare l'idrogeno verde che verrà prodotto mediante elettrolisi da un impianto di produzione posto nella zona industriale di Lamezia Terme (CZ) di proprietà della stessa società "Teca Gas Srl". La preparazione e la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica e dell'applicazione al Bando ministeriale sono state condotte da Techfem che svilupperà anche l'intero progetto con il ruolo di contrattista EPC in stretta collaborazione con Teca una volta perfezionato il decreto di concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- **SmartHBuild:** con riferimento alla call HORIZON-CL5-2022-D4-02-04, finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon Europe Framework Programme (HORIZON), Techfem ha presentato, il progetto SmartHBuild, che mira all'integrazione dei sistemi di automazione degli edifici con l'infrastruttura della rete intelligente per una gestione della domanda più sicura e prevedibile. L'obiettivo principale di SmartHBuild è progettare, sviluppare e convalidare una piattaforma di gestione energetica pronta per la rete intelligente e di risposta alla domanda che ottimizzi i flussi energetici all'interno degli edifici e tra gli edifici e la rete. Il progetto mira, così, a ridurre le bollette, promuovere l'integrazione degli edifici nella rete e l'interoperabilità, nonché attivare meccanismi di flessibilità della domanda a livello bilaterale.
- **Hybrids:** con riferimento alla call LIFE-2022-SAP-CLIMA, finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE, Techfem insieme ad altri 3 partner ha presentato il progetto LIFE HyBRIDS che si pone il fine di dimostrare il recupero e la valorizzazione dell'idrogeno verde, prodotto presso il sito Società Chimica Bussi (SCB presso Bussi sul Tirino, Abruzzo), per l'iniezione nella rete nazionale del gas su base continua, rappresentando la prima dimostrazione di questo tipo in Italia. Il progetto prevede la realizzazione di un'infrastruttura di collegamento tra il sito di produzione di idrogeno di SCB e la rete principale del gas naturale di SGI (società Gasdotti Italia).

Gli impatti positivi previsti di questi investimenti sono identificabili su:

- Comunità locali: la disponibilità di un vettore energetico a impatto zero come l'idrogeno potrà abilitare la mobilità ecologica e la decarbonizzazione delle industrie che lo inseriranno nel proprio processo produttivo come anche degli utilizzi civili.
- Economie locali: la realizzazione di una comunità energetica garantirà il consumo di energia elettrica a costo zero per i consumer che vi aderiranno.

## 9.2 Impatti economici indiretti significativi

### GRI 11 2021: 11.14

Techfem sempre di più è attenta al suo ruolo nelle comunità locali e ai propri impatti economici indiretti che possono essere significativi per il territorio.

Nel 2022, tra gli impatti economici indiretti **significativi positivi**, l'organizzazione ha individuato principalmente impatti di naturale sociale:

- L'**aumento** delle assunzioni di personale dipendente sulle due sedi di Fano e Lamezia Terme e, in particolare l'aumento dei contratti a tempo indeterminato, ha contribuito ad un miglioramento delle condizioni sociali e della stabilità economica delle famiglie coinvolte;
- L'**aumento** delle sottoscrizioni di convenzioni con esercenti locali ha aumentato il potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori della società e il "giro d'affari" degli esercenti aderenti;
- La **partnership** con UNIVPM e UNIURB per la attivazione del Nuovo Corso di laurea di Ingegneria della Sostenibilità con sede a Pesaro permette oltre che ad accrescere le competenze e la cultura verso i temi sostenibili, ha reso possibile la riapertura della sede universitari nella città di Pesaro, attraendo nuovi talenti anche dall'estero generando un indotto locale.



L'impatto con un risvolto **negativo significativo** è invece da riscontrarsi nella chiusura della branch serba e nella fine delle attività in Polonia e Danimarca. In questo caso i fornitori locali (commercianti, consulenti, ma anche alberghi) subiranno una contrazione del loro business.



### 9.3 Rendicontazione Paese per Paese

#### GRI 11 2021: 11.21

Nell'anno 2022 Techfem non aveva società all'estero. Quando vi è l'esigenza temporanea di svolgere attività in paese terzi, apre branch locali.

Nel 2021 Techfem possedeva una branch albanese, denominata Techfem Spa Albanian Branch e una in Serbia, denominata Ogranak Techfem Spa Beograd. Nel 2022, la prima è attiva, ma non operativa; mentre la seconda è stata chiusa a luglio.

I ricavi sono stati tassati nei relativi paesi e il risultato economico è stato riportato nel bilancio 2022 della casa madre Techfem Spa. Non si prevedono aperture di società/branch all'estero per il 2023.

Techfem all'interno del proprio bilancio, che ricomprende le branch estere, ricomprende le seguenti giurisdizioni fiscali:

ANNO 2022	TECHFEM SPA	TECHFEM ALBANIAN BRANCH	TECHFEM OGRANAK
1. ATTIVITA' PRINCIPALI	Ingegneria, direzione lavori, Pre-Commissioning, r&d	Pre-Commissioning, ingegneria (pipeline integrity assessment)	Pre-Commissioning
2. NUMERO LAVORATORI E MODALITA' DI CALCOLO DI QUESTO NUMERO (ULA)	212	0	0
3. RICAVI VENDITE	30.115.948,97 €		
4. RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO			
5. UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE	3.749.948,97 €		-25.171,75
6. ATTIVITA' MATERIALI DIVERSE DA DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	6.291.050,00 €		
7. IMPOSTE SUL REDDITO VERSATE SULLA BASE DEL CRITERIO DI CASSA	620.013,00 €		16.720,23
8. IMPOSTE SUL REDDITO MATURATE SUGLI UTILI/PERDITE	1.198.129,00 €		
9. MOTIVAZIONI DELLA DIFFERENZA TRA L'IMPOSTA SUL REDDITO MATURATA SUGLI UTILI/PERDITE E L'IMPOSTA DOVUTA			
anno riferimento	2022	2022	2022

## 10 Pratiche di approvvigionamento

### 10.1 Proporzione di spesa verso fornitori locali.

#### GRI 11 2021: 11.14

Techfem a parità di proposta di valore, sceglie il fornitore locale che opera nelle proprie sedi operative significative. Per Fornitori Locali, per la sede di Fano, intendiamo tutti quei fornitori dislocati nella provincia di Pesaro e Urbino e tutti i Comuni della costa adriatica da Rimini ad Ancona; per la sede di Lamezia Terme la comunità comprende la provincia di Catanzaro fino alla costa Ionica e tutta la zona costiera e dell'entroterra fino alla provincia di Cosenza.

Per il 2021, sul totale di spesa sui fornitori di circa 10Mln di Euro, la percentuale di spesa sui **fornitori locali** è del 20,79%.

Per il 2022, sul totale di spesa sui fornitori di circa 12Mln di Euro, la percentuale di spesa sui **fornitori locali** è del 23,66%.

## 11 Anticorruzione

#### GRI 11 2021: 11.20

**Techfem** si attiene alle norme internazionali e alle regole degli stakeholder in tema di anticorruzione anche alla luce della sua aderenza ai principi di integrità, alla governance e alle pratiche commerciali responsabili.

### 11.1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

Techfem ha effettuato nel 2021 una prima valutazione del rischio corruzione a livello aziendale mediante l'utilizzo della piattaforma informatica *C-Detector - play offence against corruption*, uno strumento ideato all'interno del progetto "*Anticorruption Toolkit for SMEs (ACTS)*" finanziato dalla Commissione Europea a valere sul Programma "*Economic and financial crime, corruption, environmental crime*" (HOME/2014/ISFP/AG/EFCE).

Tale valutazione ha previsto la compilazione di un questionario grazie al quale viene fornita una valutazione del rischio che ha l'impresa di entrare in contatto con le dinamiche corruttive. Sulla base delle informazioni Techfem inserite nel questionario di C-Detector le aree che lo strumento ha evidenziato come maggiormente esposte al rischio corruzione sono:

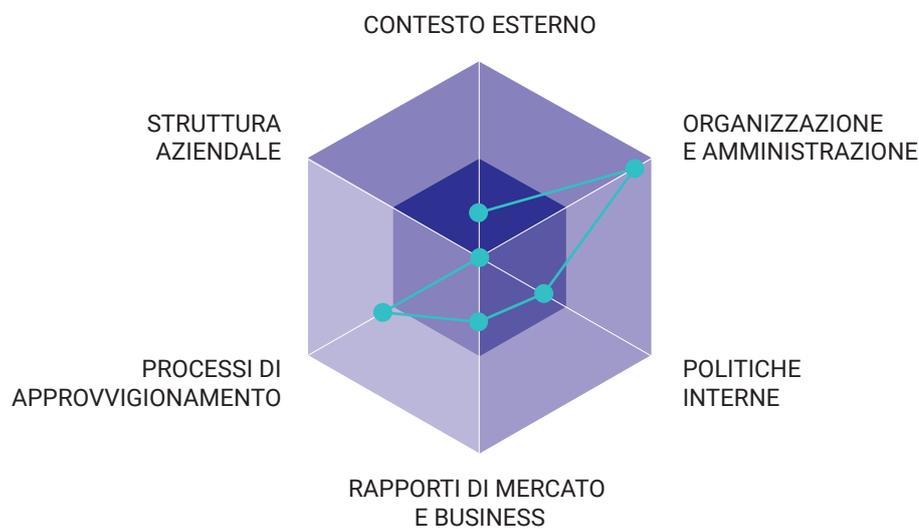
- **Organizzazione e amministrazione;** in quest'area vengono considerati i rischi connessi alle attività amministrative, con particolare attenzione all'utilizzo di collaboratori esterni per lo svolgimento di tali attività;
- **Processi di approvvigionamento;** in quest'area Techfem ha implementato efficaci strumenti di monitoraggio per gestire le finanze aziendali e l'approvvigionamento di beni e servizi. Particolare attenzione viene data alla gestione della liquidità, alla qualità e al prezzo appropriati dei beni e dei servizi acquistati e al rispetto delle procedure associate.



La valutazione del 2021 è stata considerata adeguata anche per l'anno 2022 non essendo intervenuti significativi cambiamenti. Ciononostante, nel 2022 si è deciso di adottare il **modello organizzativo 231** per rafforzare la gestione del rischio di corruzione dal punto di vista legale. All'interno di tale modello sono stati identificati i seguenti reati potenziali:

- **reati contro la pubblica amministrazione**
- **corruzione fra privati e istigazione alla corruzione fra privati**

Per ciascun reato il modello prevede le ipotesi di reato specifiche, le aree e funzioni aziendali a rischio, le condotte potenziali, i controlli e le prescrizioni e le regole di comportamento.



## 11.2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

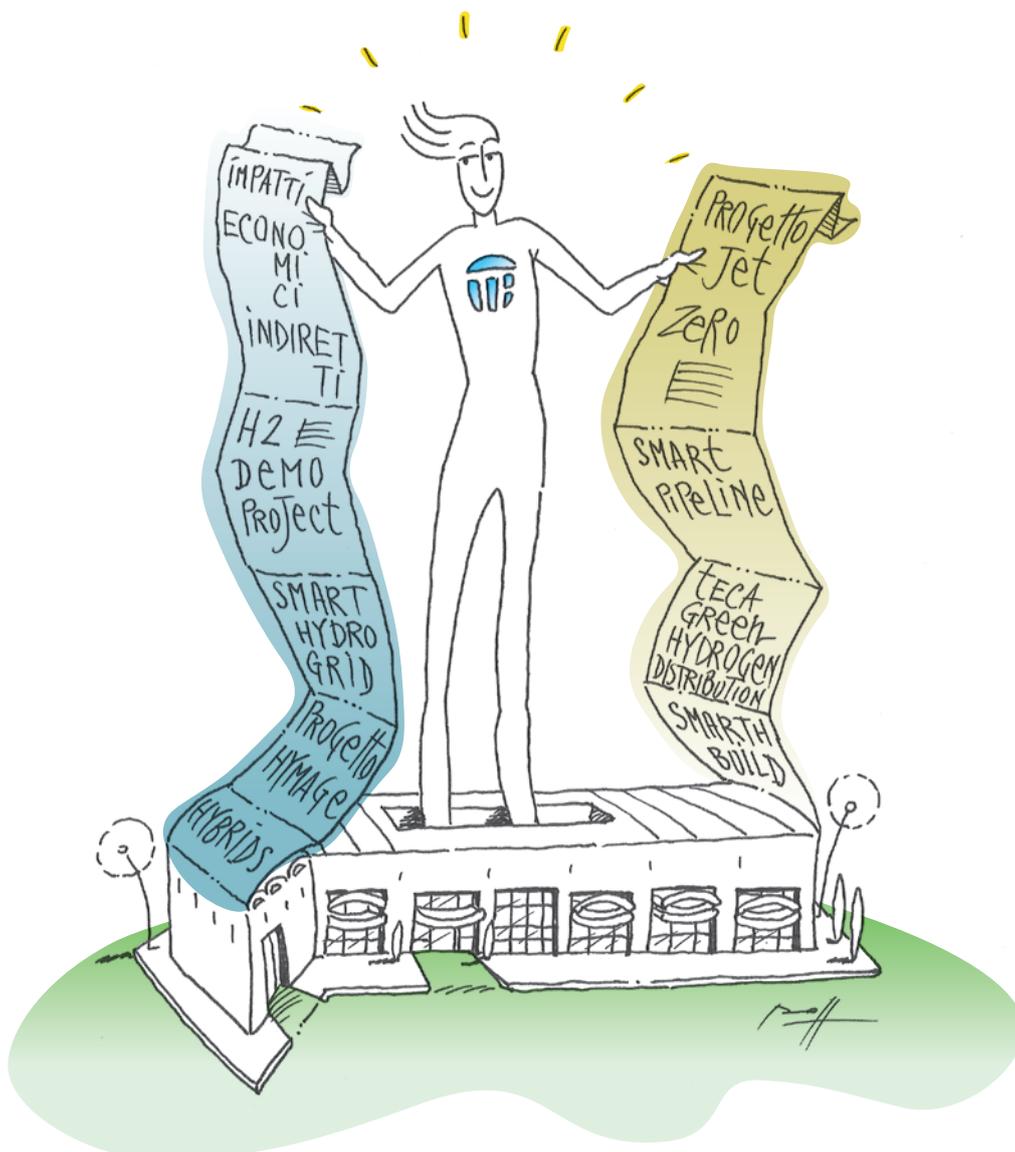
Techfem nel 2022 ha preferito concentrarsi sull'adozione del modello organizzativo 231 posticipando la prevista Comunicazione e la Formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione a tutto il personale di progetto al 2023 una volta implementato il modello.

Per gli stakeholder è previsto l'aggiornamento del sito istituzionale con una pagina dedicata al Modello Organizzativo 231 ed al Codice Etico adottati a fine anno. All'interno di tali informative sarà anche disponibile un canale dedicato per le segnalazioni di potenziali violazioni della normativa (whistleblowing).

### 11.3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

Techfem nell'ambito delle attività volte alla lotta alla corruzione ha accertato zero casi di corruzione.

GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	u.m	2022
Totale degli episodi di corruzione accertati	n.	0
Totale di episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione	n.	0
Totale di episodi di corruzione accertati per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione	n.	0
Cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro Techfem o i suoi dipendenti	n.	0





## 12 Comportamento anticoncorrenziale

GRI 11 2021: 11.19

### 12.1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Techfem per sua politica non adotta comportamenti anticoncorrenziali, non ha mai violato le normative anti-trust e non ha mai avuto azioni legali in tale contesto.

## 13 Diritti delle popolazioni indigene

GRI 11 2021 : 11.17

Techfem lavora principalmente sul **territorio nazionale e con clienti italiani ed europei** che rispettano le normative internazionali in merito al tema dei diritti umani. Le attività di ingegneria si svolgono presso le sedi operative della società, mentre le attività in campo sono state in Italia, Danimarca e Polonia. Anche quando l'attività di progettazione si svolgono in paesi "a rischio", le attività di Techfem non hanno impatti diretti sulle popolazioni locali. I rapporti con i governi e le popolazioni locali sono in capo ai committenti di Techfem. Nel 2022, non si sono segnalati alcuni episodi di violazione di tali diritti.

## 14 Temi Ambientali

Techfem nelle sue sedi e in tutti i cantieri o in altre aree in cui può avere una influenza (ad es. verso i fornitori) è impegnata a ridurre il proprio impatto ambientale e a salvaguardare gli habitat.

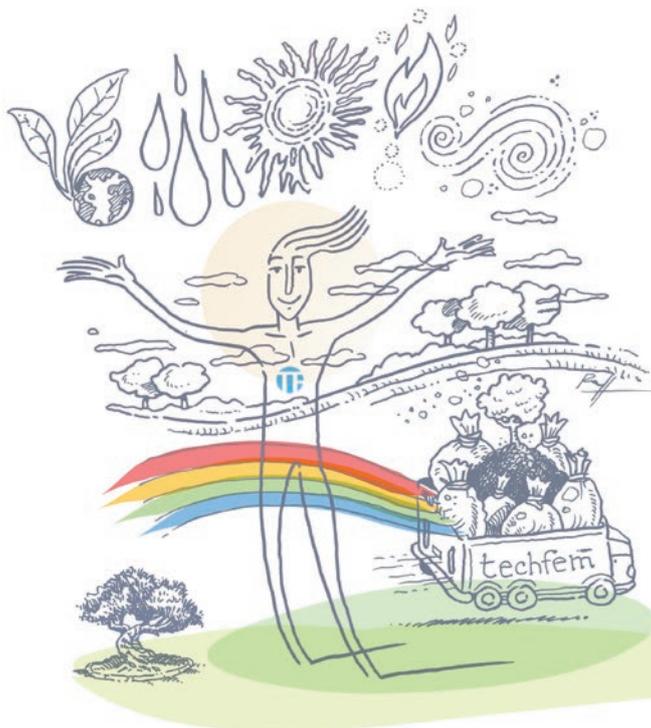
Il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, la riduzione del consumo delle risorse e l'utilizzo di modelli di sostenibilità sono integrati nell'operato e nelle decisioni dei responsabili apicali di Techfem.

Concretamente Techfem monitora attentamente da anni i propri impatti ambientali, promuovendo politiche aziendali che portino alla riduzione di:

- consumi energetici
- consumi di risorse idriche
- emissioni di gas climalteranti.

Techfem per garantire una gestione efficace e trasparente, effettua il monitoraggio secondo quanto previsto dai sistemi di gestione certificati:

- ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale);
- ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro) per quanto attinente alla gestione degli incidenti con rilevanza ambientale.



Techfem nei prossimi anni intende avere un ruolo attivo in tema di transizione ecologica, gas climalteranti e sostenibilità ambientale nei seguenti tre modi:

- 1) incorporare nei nostri servizi tecnologie innovative che possono fare la differenza in tema di transizione ecologica e gas climalteranti (ad es. idrogeno verde), conformi alla Tassonomia Verde UE;
- 2) agendo nelle proprie sedi e nelle aree sotto il proprio controllo al fine di minimizzare il ns. impatto ambientale (emissioni GHG, consumi idrici ecc.);
- 3) influenzare e sensibilizzare i nostri fornitori di beni e servizi in ottica di sostenibilità ambientale (ad es. invitandoli a corsi dedicati sulla piattaforma Open ES, organizzati da Techfem e da Vega Formazione).

### 14.1 Materiali Utilizzati

GRI 11 2021: 11.5

Il GRI 301 tratta il tema dei materiali utilizzati da Techfem per la produzione di beni e servizi. Techfem misura la circolarità delle proprie attività, il focus è analizzare l'evoluzione del consumo di risorse associato alle attività di business.

Nelle **BU Ingegneria (ING)** e nella **BU Direzione Lavori (DL)** i principali materiali di consumo risultano essere carta e toner.

BU Ingegneria (ING) e BU Direzione Lavori	U.M.	2020	2021	2022
GRI 301: Materiali				
Carta  <sup>14</sup>	Ton	9,47	3,45	1,57
Toner	Ton <sup>15</sup>	0,29	0,37	0,24
Totale materiali consumati	Ton	9,76	3,82	1,81
% materiali rinnovabili	%	96,93%	90,31%	86,74%

 Materiale rinnovabile<sup>16</sup>

Nella **BU Pre-commissioning (PRECOM)** si usano materiali specifici per il progetto.

I principali materiali consumati sono:

- a) Gasolio,
- b) Tubazioni in gomma,
- c) Legno,
- d) Lana di roccia,
- e) Prodotti chimici, Azoto/Gas tecnici, Oli, Bombolette spray,
- f) Cemento.
- g) Acciaio (acciaio al carbonio/inossidabile)

<sup>14</sup> Valori stimati sulla base degli acquisti

<sup>15</sup> Le Tonnellate di Toner sono state convertite considerando il peso di un toner completamente carico che varia tra un minimo di 700 g fino al massimo di 2 Kg. Fonte: Schede Tecniche dei toner acquistati da TECHFEM. Si è scelto di usare 1,3 kg come parametro medio di conversione.

<sup>16</sup> Materiale Rinnovabile: gli input utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi di un'organizzazione possono essere materiali non rinnovabili come minerali, metalli, petrolio, gas, o carbone, o materiali rinnovabili come legname o acqua. Sia i materiali rinnovabili che quelli non rinnovabili possono essere composti da materiali riciclati o vergini. Il tipo e la quantità di materiali utilizzati dall'organizzazione possono indicare la sua dipendenza dalle risorse naturali e gli impatti che l'organizzazione ha sulla loro disponibilità. Il contributo dell'organizzazione alla conservazione delle risorse può essere indicato dal suo approccio al riciclo, al riutilizzo e al recupero di materiali, prodotti e imballaggi.



Tubazioni in gomma, legno e lana di roccia<sup>17</sup> non sono necessariamente dei materiali “consumati” ma sono dei materiali utilizzati, di cui il 95% viene riutilizzato in altri progetti.

Rispetto il precedente bilancio di sostenibilità, dove la rendicontazione per la BU Pre-Commissioning era stata fatta per commesse, per questo bilancio abbiamo optato per una rendicontazione annuale. Questo tipo di rendicontazione suddivisa per anni offre più oggettività al dato stesso.

Di seguito la rendicontazione dei materiali **BU Pre-Commissioning** (PRECOMM):

BU Pre-commissioning (PRECOM) - Progetti	U.M.	2022
GRI 301: Materiali		
Legno	Ton	--
Lana di roccia	Ton	--
Prodotti chimici (Adblue)	Ton	22,34
Azoto/Gas Tecnici	Ton	--
Tubazioni in gomma <sup>18</sup>	Ton	0,50
Acciaio (al carbonio/inox)	Ton	1,20
Oli lubrificanti	Ton	--
Bombolette spray	Ton	--
Cemento	Ton	--
Gasolio	Ton	259,90
Totale materiali consumati	Ton	283,90
% materiali rinnovabili	%	0,17%

BU Pre-commissioning (PRECOM) Servizi “Business As Usual” - Nuova Infrastruttura e/o Impianto Oil & Gas	U.M.	2020	2021	2022
GRI 301: Materiali				
Acciaio (al carbonio o inox)	Ton	0,5	0,5	0,5
Oli lubrificanti	Ton	0,1	0,1	0,0
Bombolette spray	kg	3	3	6
Gasolio	Ton	10	6,8	2,20
Azoto/Gas Tecnici	kg	0,0	0,0	0,025
Tubazioni in gomma	Ton	0,0	0,19	0,00
Totale materiali consumati	Ton	11	7,59	2,73
% materiali rinnovabili	%	0%	2%	0%

<sup>17</sup> Legno e lana di roccia vengono utilizzati per la costruzione delle barriere fonoassorbenti impiegate nei progetti di PRECOM.  
<sup>18</sup> La massa è stata stimata cercando da fonti in rete la densità media delle tubazioni in gomma/polipropilene (0,95 kg/m<sup>3</sup>)

Ad oggi, alcuni materiali che vengono utilizzati a pezzi sono di difficile misurazione e conversione in Tonnellate, pertanto, in alcuni casi, sono stati stimati o non rendicontati. Per Techfem l'obiettivo è approfondire sempre di più questi impatti per filiera tecnologica, in modo da andare a ridurre progressivamente l'incidenza sul consumo di risorse, tracciando con sempre maggior dettaglio i singoli materiali.

Questo rappresenta un passaggio fondamentale per far sì che l'approvvigionamento ai materiali non rappresenti un impatto negativo sull'ambiente.

### **Attività Techfem (quartier generale e BU)**

Dal 2020 Techfem è impegnata in un programma di sensibilizzazione del proprio personale per ridurre i consumi di carta collegata alla stampa.

Inoltre, Techfem sta procedendo alla progressiva eliminazione/sostituzione della plastica monouso all'interno delle sedi in accordo al Decreto legislativo n.196 del 8 novembre 2021 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/904, ovvero la direttiva SUP - "Single-Use Plastic", in accordo a questa strategia:

- a dicembre 2021 è stata consegnata una borraccia personalizzata utilizzabile presso i n. 6 punti di approvvigionamento di acqua potabilizzata presenti nelle sedi Techfem;
- a dicembre 2022 è stato consegnato un set di posate in acciaio riutilizzabile per il servizio refettorio.

Tali azioni trovano le loro origini nel 2011 quando in Techfem sono state distribuite le prime borracce ed installati i primi beverini nella sede di Fano.

## **14.2 Consumi Energetici**

### **GRI 11 2021: 11.1**

#### **Generale Techfem**

Il consumo energetico all'interno di Techfem deriva principalmente dall'utilizzo di elettricità.

Nelle proprie sedi di Fano e Lamezia Terme sono operativi impianti di produzione di energia elettrica da fotovoltaico, l'uso di pannelli fotovoltaici per l'anno 2022 ha generato 125 MWh di energia pulita e verde, e ben il 94,55% dell'energia prodotta è stata auto consumata all'interno dell'organizzazione. L'attenzione di Techfem sull'energie rinnovabili parte dal 2006, con l'installazione nella sede di Lamezia Terme di un impianto di produzione di energia termica rinnovabile da combustione di cippato.

Da novembre 2021 Techfem per tutte le sedi aziendali principali ha deciso di acquistare solo energia 100% rinnovabile, con questa strategia nell'anno 2022, il 100%% dell'energia elettrica consumata da Techfem nel 2022 all'interno della organizzazione deriva da fonti rinnovabili (sedi Fano, Lamezia Terme e magazzini)



GRI 302-1: Energia consumata all'interno di Techfem	U.M.	2019	2020	2021	2022
Energia elettrica da fonti rinnovabili consumata dalla rete <sup>19</sup>	MWh	47,19	44,61	56,24	175,499
Energia elettrica da fonti non rinnovabili consumata dalla rete	MWh	127,48	121,72	153,17	-
Energia elettrica consumata da impianto fotovoltaico (fonte rinnovabile) <sup>20</sup>	MWh	17,39	83,93	106,20	113,75
Energia termica consumata da impianto di combustione cippato (fonte rinnovabile) <sup>21</sup>	MWh	406,90	263,03	305,5	224,033
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	MWh	589,96	513,29	621,11	513,28
% Energia proveniente da fonti rinnovabili	%	78,72	76,29	75,34	100%

### Bu Direzione Lavori (DL)

Nell'attività di **Direzione Lavori** svolta in cantieri presenti in Italia, Techfem ha deciso di rendicontare la quantità in MWh di energia che vengono consumate annualmente. I consumi di energia vengono rendicontati anche per i cantieri di Techfem. Questi appartengono al GRI 302-2: consumi energetici esterni alla organizzazione.

GRI 302-2: Energia consumata all'esterno della organizzazione	U.M.	2019	2020	2021	2022
Energia elettrica consumata nei cantieri di DL Techfem <sup>22</sup>	MWh	262,85	196,53	259,87	279,825

### Bu Pre-Commissioning (PRECOM)

Nelle attività di Pre-Commissioning, che vengono svolte in cantiere, Techfem utilizza gasolio per soddisfare i propri fabbisogni energetici, per questo motivo si è deciso di rendicontare separatamente i consumi energetici provenienti dall'utilizzo del gasolio, rispetto al consumo energetico delle sedi aziendali. In alcuni casi i container di cantiere sono collegati alla rete nazionale del paese ospitante, in questi casi i consumi di energia vengono come rendicontati come consumi energetici esterni alla organizzazione (GRI 302-2)

GRI 302: Consumi energetici - PRECOMM	U.M.	2022
Energia elettrica consumata nei cantieri di PRECOM Techfem (gasolio)	MWh	1310,54

GRI 302-2: Energia consumata all'esterno della organizzazione	U.M.	ANNO 2022
Energia elettrica consumata nei cantieri di PRECOM Techfem <sup>23</sup>	MWh	15,372

Techfem sempre attenta alla riduzione del consumo energetico ha acquistato diverse apparecchiature con caratteristiche atte a ridurre il proprio consumo energetico: ad esempio a cavallo di febbraio 2018 e novembre 2020 Techfem ha acquistato un totale di 73 impianti LED.

<sup>19</sup> Calcolate dalla bolletta elettrica delle sedi di Fano, Lamezia, San Donato Milanese e magazzini.

<sup>20</sup> Estratte dalle letture dei contatori delle sedi di Fano, Lamezia degli impianti fotovoltaici

<sup>21</sup> Calcolata sui quantitativi di cippato acquistato (fonte DDT) convertiti in MWh. Fonte: Emission\_Factors\_from\_Cross\_Sector\_Tools\_March\_2017 <https://ghgprotocol.org/calculation-tools>

<sup>22</sup> Dato calcolato in base alle dimensioni degli uffici dei cantieri in relazione ai mesi di permanenza e al consumo medio energetico estratto da D2.1a - Survey on the energy needs and architectural features of the EU building stock - 12 May 2014

<sup>23</sup> Dato calcolato in base alle dimensioni degli uffici dei cantieri in relazione ai mesi di permanenza e al consumo medio energetico estratto da D2.1a - Survey on the energy needs and architectural features of the EU building stock - 12 May 2014

### 14.2.1 Intensità energetica

Al fine della rendicontazione dell'intensità energetica, l'organizzazione ha deciso di utilizzare il fatturato delle singole BU aziendali per il calcolo dell'intensità energetica.

Inoltre, nel calcolo nell'intensità energetica si sono rendicontate tutte le tipologie di fonti energetiche e include il consumo di energia elettrica sia interna che esterna all'organizzazione.

GRI 302-3: Intensità energetica	U.M.	2022
Intensità energetica – BU ING	MWh/€	0.000043
Intensità energetica – BU DL	MWh/€	0.000023
Intensità energetica – BU PRECOMM	MWh/€	0.00023

### 14.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici

#### GRI 11 2021: 11.6

Techfem considera la risorsa acqua come un bene primario, quindi si è da sempre impegnata ad attuare strategie che permettessero di migliorare la gestione di tale risorsa, contenendo i prelievi e consumi di acqua e dunque limitando al minimo gli impatti ambientali sul territorio.

GRI 303: Consumi idrici nelle sedi aziendali e uffici di cantieri di Direzione Lavori	U.M.	2019	2020	2021	2022
CONSUMI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI – Sedi aziendali e uffici di cantiere di Direzione Lavori <sup>24</sup>					
Prelievi di acqua sede di Lamezia e Fano <sup>25</sup>	ML	2,75	2,77	2,35	2,09
Prelievo di acqua negli uffici di cantieri di Direzione Lavori <sup>26</sup>	ML	0,94	0,85	0,83	0,92
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	3,69	3,62	3,18	3,01
Scarico idrico Sedi Lamezia e Fano	ML	2,75	2,77	2,35	2,09
Scarico di acqua negli uffici di cantiere di Direzione Lavori	ML	0,94	0,85	0,83	0,92
Scarico idrico totale (GRI 303-4)	ML	3,69	3,62	3,18	3,01
CONSUMO (GRI 303-5)	ML	0	0	0	0

I dati nella tabella sono stati espressi in Megalitri<sup>27</sup>

<sup>24</sup> Nella rendicontazione del GRI 303, non è stato considerato il consumo idrico della sede di San Donato Milanese, in quanto nell'anno 2022 tutto il personale è stato di Smartworking.

<sup>25</sup> Prelievi rendicontati tramite l'utilizzo delle bollette dei consumi idrici annuali delle sedi di Lamezia e Fano

<sup>26</sup> Prelievi idrici degli uffici della attività di DL, stimati mediante la seguente formula: (gg lavorativi x consumo giornaliero (35l) x mesi di cantiere x numero addetti).

<sup>27</sup> GRI 303 suggerisce di rendicontare i consumi idrici con unità di ML. Per ottenere questo valore, è sufficiente dividere il valore fornito in m<sup>3</sup> per 1000.



Per la **BU di ingegneria** l'utilizzo della risorsa idrica è di Fano e Lamezia Terme.

Per la sede di Lamezia Terme, la risorsa idrica viene prelevata unicamente dall'acquedotto pubblico, mentre per la sede di Fano, l'acqua è approvvigionata da acquedotto e da un pozzo aziendale posto nelle immediate vicinanze della sede stessa (prelievo anno 2022- 18m<sup>3</sup>, utilizzati per irrigazione).

Gli scarichi idrici per entrambe le sedi vengono convogliati nella rete fognaria per questo motivo il consumo della risorsa idrica è pari a 0.

La tipologia di scarichi delle sedi può essere ricondotta ad acque reflue domestiche in applicazione della normativa italiana (D.Lgs. 152/06), e non sono presenti scarichi di tipo industriale.

Pur ricadendo le due sedi in aree a stress idrico alto (fonte Acqueduct), l'impatto sulla disponibilità e sulla qualità delle acque dell'organizzazione può essere considerata trascurabile.

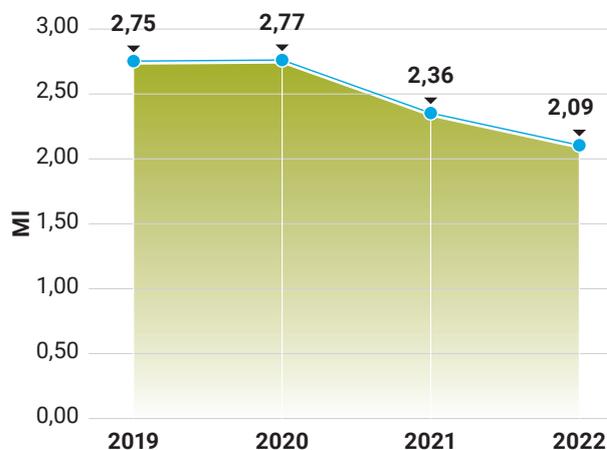
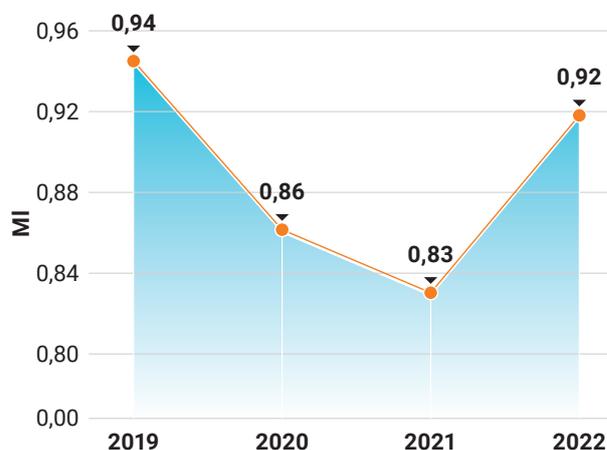
Per la BU di **Direzione lavori** l'utilizzo della risorsa idrica è sempre riconducibile per l'uso igienico sanitario dei nostri uffici di cantiere, viceversa per l'attività operative di cantiere non viene utilizzata acqua.

Poichè gli uffici di cantiere sono gestiti direttamente da società terze non sotto il controllo dell'organizzazione, per questo motivo il prelievo idrico è stato stima, inoltre tutti gli uffici di cantiere sono collettati dalla pubblica fognatura per questo motivo lo scarico è stato considerato pari al prelievo della risorsa idrica, con un consumo della risorsa idrica pari a 0 nell'anno 2022.

La **BU PRECOM** per la sua specificità **utilizza acqua per l'attività di collaudi di pipeline e di impianti e in questo caso si può parlare di un uso industriale della risorsa**

Ogni progetto differisce per il quantitativo di acqua utilizzata e per il tipo di approvvigionamento (acque superficiali, acque di mare ecc). Allo stesso modo anche la gestione degli scarichi è fortemente condizionata dalle autorizzazioni ambientali di progetto che risultato essere gestite da parte del Cliente

Ogni progetto viene analizzato al fine di minimizzare il prelievo delle acque, particolare attenzione viene posta alla possibilità di riutilizzare la risorsa nel tempo al fine di minimizzare lo scarico delle acque utilizzate per l'attività di collaudo.

**PRELIEVI IDRICI - BU ING****PRELIEVI IDRICI - BU DL**

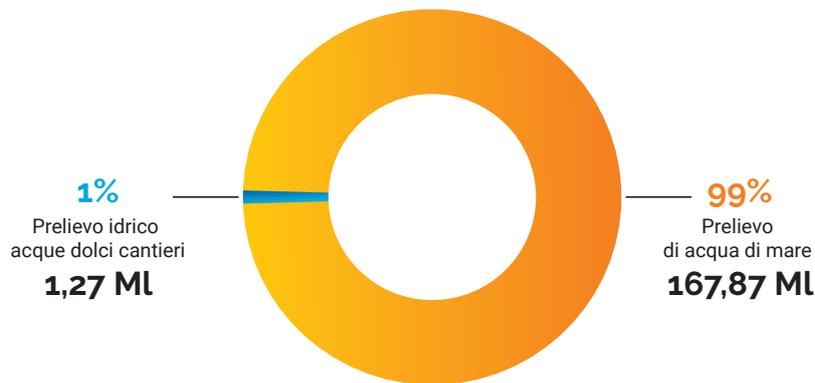
Al fine della rendicontazione del GRI 303-3, 303-4 e 303-5, per si evidenzia:

Al fine della rendicontazione del GRI 303-3, 303-4 e 303-5, per si evidenzia

- nell'anno 2022 nelle attività di assistenza alle attività di collaudo all'interno del "BAU" non hanno utilizzato acqua.
- il progetto Commessa n.534009 - Nuova Infrastruttura e/o Impianto Oil & Gas - per l'anno 2022, sono state utilizzate sia acque di mare sia acque dolci per l'attività di collaudo. Le attività operative sono state svolte a primavera '22. Nel progetto il consumo della risorsa idrica è stato pari a 5,28ML, di cui si è proceduto allo smaltimento di 0,04 ML.

UTILIZZI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI - PRECOMM	U.M.	ANNO 2022
Prelievo da acqua di mare <sup>28</sup>	ML	167,87
Prelievo da acqua dolce <sup>29</sup>	ML	1,27
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	169,14
Scarico idrico totale (GRI 303-4) <sup>30</sup>	ML	163,86
Consumo (GRI 303-5)	ML	5,28

#### TIPOLOGIA DI USO DELLE ACQUE



<sup>28</sup> Stati utilizzati i dati dei misuratori di portata certificati.

<sup>29</sup> Report finale di progetto.

<sup>30</sup> Report finale di progetto.



## CONSUMI IDRICI

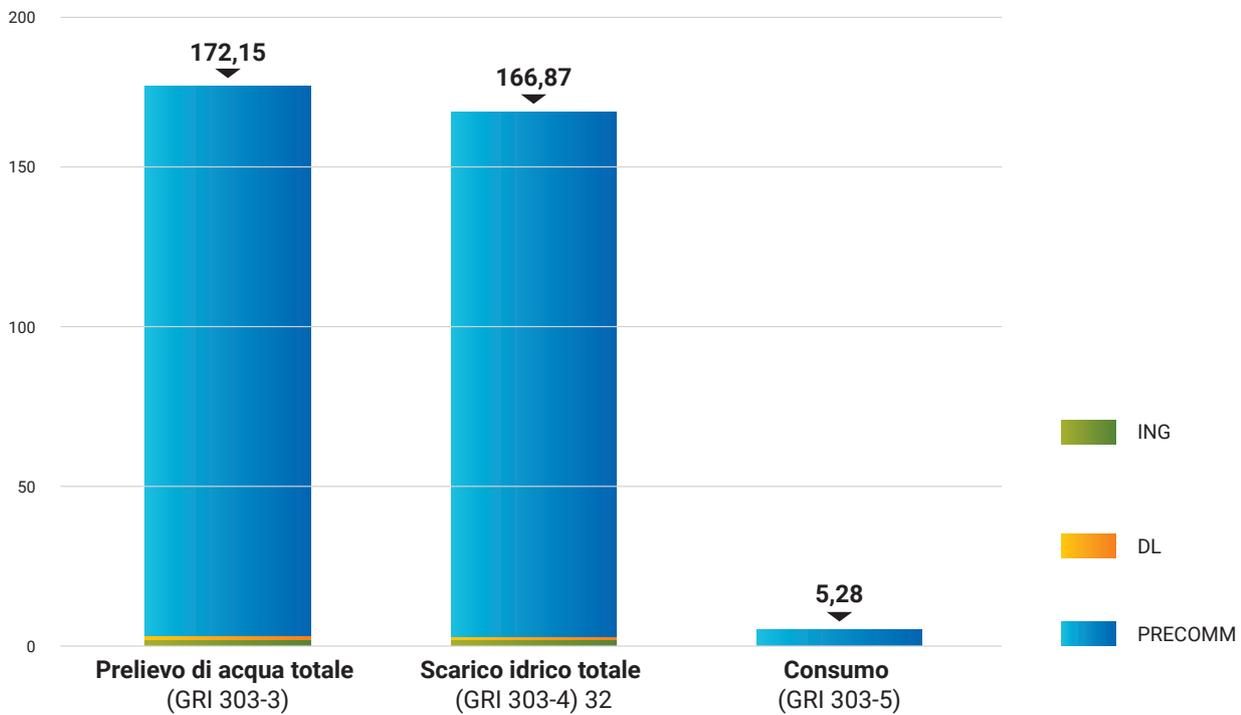


Tabella che evidenzia come i prelievi idrici significativi in Techfem sono imputabili alle differenti BU.

UTILIZZI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI PER BU	U.M.	ING <sup>31</sup>	DL	PRECOMM	Totale
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	2,09	0,92	169,14	172,15
Scarico idrico totale (GRI 303-4) <sup>32</sup>	ML	2,09	0,92	163,86	166,87
Consumo (GRI 303-5)	ML	0	0	5,28	5,28

### 14.4 Importanza della Biodiversità

#### GRI 11 2021: 11.4

Tra le sfide a tema ambientali di Techfem, oltre alla riduzione di materiali utilizzati, consumi energetici ed idrici, ha un peso rilevante anche il tema della protezione del territorio e della biodiversità.

Techfem vuole precisare che le proprie sedi aziendali sono collocate in aree che non sono considerate protette dalla normativa Europea; dunque, le emissioni provenienti dal consumo di risorse energetiche ed idriche non possono recare danni ad aree considerate a rischio.

Si evidenzia che gli uffici e le aree di cantiere dove vengono svolti i servizi di DL non possono essere considerati di proprietà o gestiti da Techfem, viceversa durante i lavori di Pre-Commissioning l'area di cantiere è gestita direttamente da Techfem.

<sup>31</sup> Si riportano anche i consumi della BU in staff agli altri servizi  
<sup>32</sup> Report finale di progetto.

L'attività di Pre-Commissioning può generare impatti diretti sulla biodiversità, in particolare l'allestimento dell'area di cantiere (nell'ordine di 500-1000m<sup>2</sup>) e l'operatività di cantiere possono generare impatti su diverse componenti ambientali come emissione di rumore, emissioni in atmosfera, scarichi idrici ecc.

Impatti che per la natura delle attività sono di limitata durata (qualche mese) e soprattutto reversibili, dato che dopo il termine delle attività i luoghi vengono ripristinati allo stato ante-operam.

Techfem proprio per minimizzare potenziali impatti ambientali per l'attività di PRECOM prevede:

- Installazione di barriere fonoassorbenti;
- Monitoraggio in corso d'opera del rumore;
- Acquisto ed utilizzo di attrezzature ad alta efficienza per la riduzione di inquinanti gassosi e particolato inquinante (ad esempio STAGE V).
- Monitoraggio dalle acque di scarico.

Techfem nella realizzazione dei suoi progetti di ingegneria (BU INGEGNERIA), pone attenzione nell'evitare di creare danni all'ambiente ed alla biodiversità delle aree di realizzazione dei propri progetti, ed assicurandosi di svolgere prontamente azioni di compensazione ambientale nel caso gli impatti ambientali siano inevitabili.

Sin dalla fase di progettazione, Techfem grazie ad un team competente composto da agronomi e specialisti ambientali nel settore della gestione ambientale di condotte ed impianti, assicura che ogni progetto abbia impatti ambientali limitati o trascurabili, in alcuni casi all'interno degli elaborati di progetto sono elaborati veri e propri progetti di ripristini vegetazionali.

Al fine di monitorare e verificare l'assenza di impatti delle opere progettate e successivamente costruite, Techfem progetta ed effettua monitoraggi ambientali.

I rilievi ambientali vengono svolti durante tutte le fasi dell'opera (dalla fase AO fino alla fase di PO) al fine di verificare l'assenza di impatti significati sulla biodiversità delle opere costruite.

Techfem, durante l'attività di Direzione Lavori non genera impatti diretti sulla biodiversità. Comunque tutte le opere in cui Techfem svolge i servizi di Direzione Lavori sono opere che prevedono impatti ambientali di limitata durata temporale (periodo di costruzione dell'opera), reversibili e non prevedono conversione degli habitat e al termine delle attività di costruzione (se previsto) vengono svolte attività di ripristini vegetazionali.

Techfem garantisce il rispetto delle prescrizioni ambientali ottenute durante l'iter autorizzativo dando mandato al personale Techfem di rispettare e far rispettare le prescrizioni che svolge tale attività in presenza presso il cantiere.



Come riportato in precedenza Techfem per l'attività di ING (sedi) e DL non genera impatti sulla biodiversità e sugli habitat. Viceversa, l'attività in cantiere di PRECOMM, gli impatti sugli habitat sono di limitata durata (qualche mese) e soprattutto reversibili, dato che dopo il termine delle attività i luoghi vengono ripristinati allo stato ante-operam e vengono rispettate tutte le prescrizioni ambientali di progetto.

Nell'anno 2022 le attività di PRECOMM svolte in Polonia e Danimarca non hanno interessato specie della Lista Rossa IUCN e specie protette.



## 14.5 Emissioni GHG

GRI 11 2021: 11.1; 11.2; 11.3

Techfem è una realtà consapevole che la riduzione delle emissioni GHG deve partire anche dalle PMI.

Per questo motivo Techfem ha deciso di rendicontare le emissioni che possono essere generate all'interno della propria organizzazione (Scope 1) ed emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2).

Techfem si è focalizzata sulla valutazione delle emissioni provenienti dal proprio parco auto nelle differenti BU. Il parco auto Techfem per l'anno 2022 si attesta a 117 veicoli, gran parte dei quali associati alla BU della Direzione Lavori che rappresenta l'84% del parco auto aziendale; il restante 16% (circa) viene associato alle altre due BU. Dal 2020 i rinnovi privilegiano auto mild hybrid rispetto al tradizionale endotermico.

Nell'anno 2022 sono stati percorsi 3.531.308 km con un'emissione media pari a 118,33 gCO<sub>2</sub>/Km.

Sempre all'interno dello Scope 1, possono essere menzionate le emissioni provenienti dalla combustione di cippato della sede di Lamezia Terme.

La termovalorizzazione del cippato rappresenta una forma di produzione energetica sostenibile, in quanto utilizza scarti di legno (cippato) per produrre energia termica. La combustione della biomassa produce emissioni che si considerano carbonio-neutrali perché il carbonio è generato dal ciclo naturale del carbonio. Ai sensi dell'attuale Protocollo di Kyoto e in conformità a una serie di programmi per le emissioni dei gas serra, l'uso di biomasse e derivati come i combustibili alternativi può essere classificato come utile per la riduzione delle emissioni dei gas serra.

L'utilizzo del cippato per la sede di Lamezia Terme per l'anno 2022 ha permesso di evitare l'emissione di 90,33 Ton CO<sub>2</sub>-eq<sup>33</sup>.

All'interno dello Scope 1, sono stati rendicontati le emissioni provenienti dal consumo di gasolio dai vari progetti di PRECOM.

GRI 305-1: Emissioni di CO <sub>2</sub> -eq dal parco auto di Techfem <sup>34</sup>	U.M.	2020	2021	2022
Business Unit Direzione Lavori	Ton CO <sub>2</sub> -eq	325,64	324,47	349,65
Business Unit Ingegneria	Ton CO <sub>2</sub> -eq	27,25	25,87	46,56
Business Unit PRECOM	Ton CO <sub>2</sub> -eq	28	33,64	21,65
<b>Totale</b>	<b>Ton CO<sub>2</sub>-eq</b>	<b>380,89</b>	<b>383,99</b>	<b>417,86</b>

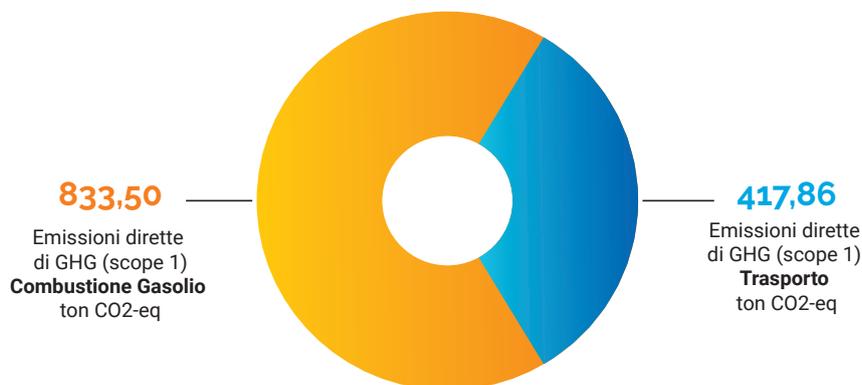
GRI 305-1: Emissioni di CO <sub>2</sub> -eq combustione Gasolio - PRECOMM	U.M.	2022
Emissioni diretta di CO <sub>2</sub> da consumo di gasolio <sup>35</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	833,50

<sup>33</sup> Calcolata sui quantitativi di cippato acquistato (fonte DDT) convertiti in ton CO<sub>2</sub>-eq, mediante il fattore 1.7472 KgCO<sub>2</sub>/Kg combustibile (Fonte: Protocol: Emission factors from Cross-Sector tools (april 2014).

<sup>34</sup> Emissioni stimate tramite il numero di chilometri percorsi del parco auto aziendale, e moltiplicato per il valore di emissioni inserito nel libretto di circolazione.

<sup>35</sup> Emissioni stimate tramite l'utilizzo del gasolio moltiplicato per il fattore emissivo. Fonte: Fonte: GHG Protocol: Emission factors from Cross-Sector tools (april 2014); GHG Protocol: Global warming potential values (using IPCC fifth assessment report, 2014 (AR5))

### EMISSIONI DIRETTE DI GHG SCOPE 1 (2022)



Techfem ha deciso di rendicontare le emissioni provenienti dai propri consumi energetici provenienti dall'acquisto di energia elettrica utilizzata per le sedi di Fano, Lamezia e Milano e dei magazzini aziendali.

Da novembre 2021 Techfem acquista energia elettrica solo da fonti rinnovabili, per questo motivo le emissioni indirette di Scope 2 delle sedi aziendali dall'anno 2022 utilizzando il criterio market based possono essere considerate pari a zero. In particolare

nell'anno 2022 il GSE ha rilasciato certificati di garanzie di origine per 194 Mwh.

L'acquisto di energia elettrica solo da fonti rinnovabili nell'anno 2022, ha permesso di ridurre di 54,14 Ton CO2-eq le emissioni di Scope 2 (Local based).

Sono stati rendicontati anche i consumi energetici derivati dall'attività di Direzione Lavori e degli uffici di cantiere di attività di Pre-Commissioning. In particolare queste emissioni sono state solo stimate in quanto l'approvvigionamento energetico degli uffici di cantiere non sono sotto il diretto controllo di Techfem.

GRI 305-2 (Scope 2): Emissioni da combustione di energia elettrica (local based)	U.M.	2022
Emissioni di CO <sub>2</sub> da energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili - ING <sup>36</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	54,14
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal consumo energetico nei cantieri - DL <sup>37</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	86,186
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal Consumo energetico nei cantieri - PRECOMM <sup>38</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	6,006
Totale emissioni CO <sub>2</sub> da consumi energetici	Ton CO <sub>2</sub> -eq	146,332

GRI 305-2 (Scope 2): Emissioni da combustione di energia elettrica (market based)	U.M.	2022
Emissioni di CO <sub>2</sub> da energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili - ING <sup>39</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	-
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal consumo energetico nei cantieri - DL <sup>40</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	127,76
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal Consumo energetico nei cantieri - PRECOMM <sup>41</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	10,16
Totale emissioni CO <sub>2</sub> da consumi energetici	Ton CO <sub>2</sub> -eq	137,82

36 Emissione stimati, in base consumo energetico degli uffici moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,308 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh) Fonte: Emissions Factors 2021 - Data product - IEA

37 Emissione stimati, in base alla grandezza degli uffici di cantiere, al consumo energetico degli uffici alle persone ed alla durata in mesi del cantiere, moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,308 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh) Fonte: Emissions Factors 2021 - Data product - IEA

38 Emissione stimati, in base alla grandezza degli uffici di cantiere, al consumo energetico degli uffici alle persone ed alla durata in mesi del cantiere, moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica per Polonia e Danimarca Fonte: Emissions Factors 2021 - Data product - IEA

39 Emissioni pari a zero in applicazione dei certificati di garanzie di origine;

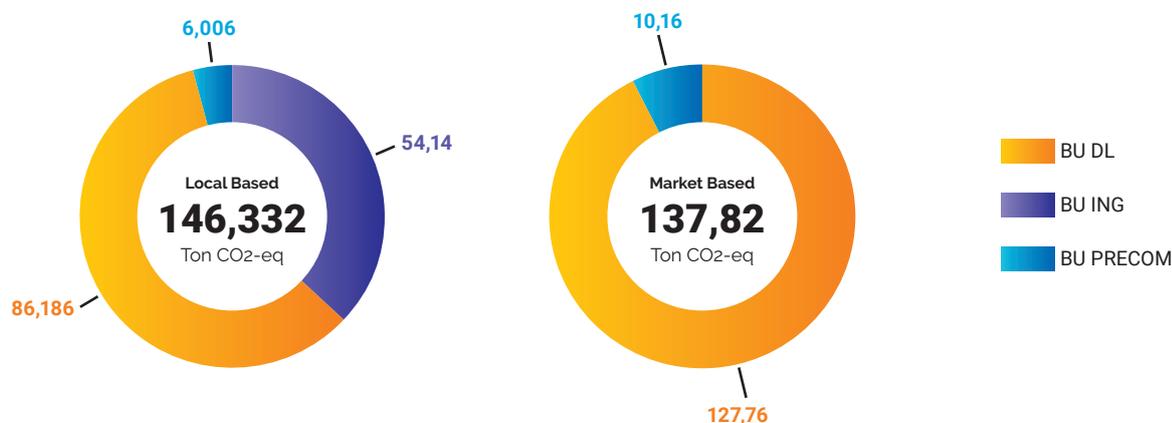
40 Emissione stimati, in base consumo energetico degli uffici moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,456 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh). Fonte: European Residual Mixes 2021 - ABI

41 Emissione stimati, in base consumo energetico degli uffici moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica per Polonia e Danimarca.

Fonte: European Residual Mixes 2021 - ABI



## GRI 305-2 (SCOPE 2): EMISSIONI DA COMBUSTIONE DI ENERGIA ELETTRICA



I tassi di intensità delle emissioni definiscono le emissioni di GHG nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione.

Techfem ha deciso di rendicontare il GRI 305-4 - Intensità delle emissioni di GHG, combinando le emissioni dirette di GHG (Scope 1) e le emissioni indirette da consumo energetico (Scope 2 - market based). L'indice di intensità delle emissioni di GHG è stato calcolato utilizzando come denominatore il fatturato aziendale suddiviso per singole BU.

GRI 305-4: Intensità delle emissioni GHG (market based)	U.M.	2022
Intensità delle emissioni - BU ING	Kg CO <sub>2</sub> -eq/€	0.004
Intensità delle emissioni - BU DL	Kg CO <sub>2</sub> -eq/€	0.038
Intensità delle emissioni - BU PRECOMM	Kg CO <sub>2</sub> -eq/€	0.151

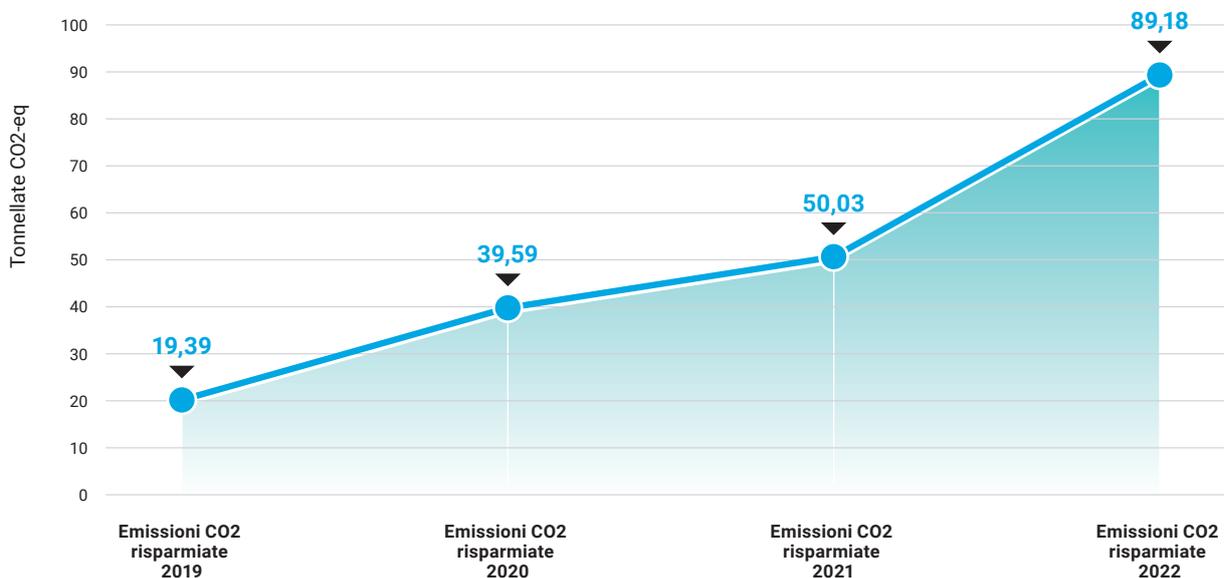
Techfem oramai da anni è attenta alla riduzione delle emissioni di GHG, con iniziative come ad esempio:

- **progressiva sostituzione del parco auto con veicoli ad alimentazione alternativa (veicoli mild hybrid);**
- **acquisto di energia elettrica rinnovabile per le sedi aziendali;**
- **autoconsumo di energia elettrica mediante l'utilizzo dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici installati nelle sedi di Lamezia e Fano.**

L'autoconsumo di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici e l'acquisto solo di energia rinnovabile per l'anno 2022, ha ridotto l'impronta carbonica nell'anno 2022 per un totale di tonnellate di CO<sub>2</sub>-eq anno pari a 89,18. Dall'analisi si può evidenziare un aumento delle emissioni risparmiate (circa 79%), l'aumento è determinato dalla scelta dell'organizzazione di acquistare solo energia elettrica rinnovabile per le sedi aziendali;



### EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>-RISPARMIATE DA TECHFEM - SCOPE 2



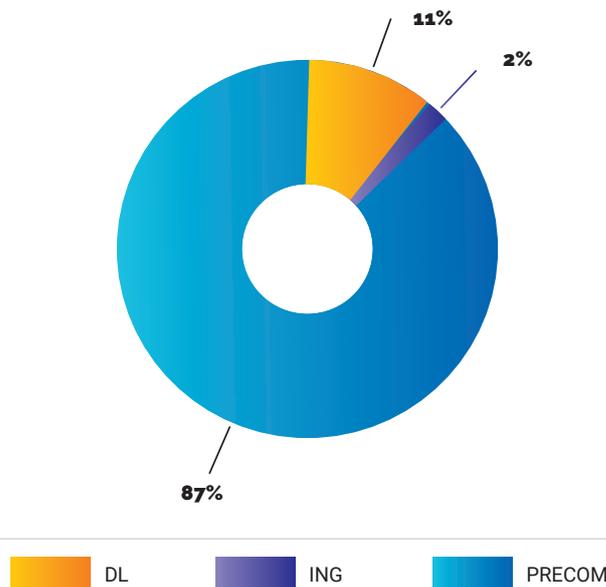
GRI 305-5: Riduzione delle emissioni di GHG <sup>42</sup> (Scope 2) (market based)	U.M.	2019	2020	2021	2022
Emissioni di CO <sub>2</sub> risparmiate comprando energia elettrica da fonti rinnovabili	ton CO <sub>2</sub> -eq	14,53	14,74	17,32	54,14
Emissioni di CO <sub>2</sub> risparmiate da auto-consumo di energia da fotovoltaico	ton CO <sub>2</sub> -eq	5,36	25,85	32,71	35,04
<b>Totale emissioni CO<sub>2</sub> risparmiate</b>	<b>ton CO<sub>2</sub>-eq</b>	<b>19,89</b>	<b>39,59</b>	<b>50,03</b>	<b>89,18</b>

In particolare, per la rendicontazione del GRI 305-7 sono stati presi in considerazione le emissioni di NOx e del Particolato (PM).

Le emissioni di NOx e Particolato sono generate dall'utilizzo delle attrezzature del Pre-Commissioning durante le attività di collaudi e le emissioni del parco auto aziendale.

Come si può vedere dalla tabella di seguito l'87 % delle emissioni di NOx e il 99% particolato deriva dall'attività di PRECOMM, svolto nell'anno 2022.

### EMISSIONI NOX



<sup>42</sup> Emissioni risparmiate stimate valutando i kWh di energia provenienti da fonti di energia rinnovabili (fotovoltaico e mix energetico), stimando poi quante emissioni in ton di CO<sub>2</sub>-eq sarebbero state prodotte se fossero stati utilizzati combustibili fossili per produrre energia.



GRI 305-7: Emissioni di NOx	U.M.	2022
Business Unit Direzione Lavori <sup>43</sup>	Kg	114,01
Business Unit Ingegneria	Kg	23,01
Business Unit PRECOM <sup>44</sup>	Kg	1004,51
<b>Totale</b>	<b>Kg</b>	<b>1141,53</b>

GRI 305-7: Emissioni di Particolato	U.M.	2022
Business Unit Direzione Lavori	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	0.41
Business Unit Ingegneria	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	0.11
Business Unit PRECOM	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	61,61
<b>Totale</b>	<b>Ton CO<sub>2</sub>-eq Kg</b>	<b>62,13</b>

## 14.6 Gestione Dei Rifiuti

**GRI 1 2021: 11.5; 11.8**

La corretta gestione dei rifiuti rappresenta per Techfem un aspetto ambientale da gestire attentamente e da tenere monitorato, nonostante non rappresenti per la nostra organizzazione un tema rilevante sia per la quantità che per la tipologia di rifiuti prodotti.

Per l'attività della BU di ING sono prodotti in particolare rifiuti urbani (residuo organico, vetro, carta, plastica ecc.) che vengono affidati alla raccolta differenziata delle municipalizzate e non generano impatti significativi.

All'interno dei progetti di progettazione, Techfem svolge attività di monitoraggio ambientale e l'attività di caratterizzazione ambientale (in accordo al DPR 120/17), queste attività generano alcune tipologie di come, ad esempio, rifiuti derivanti da terre e rocce da scavo o acque di processo.

Techfem per la sede di Fano l'organizzazione ha aderito nell'anno 2021 al progetto RiVending, un ciclo virtuoso di recupero e riciclo di bicchieri e palette in plastica (PS) e bottiglie in PET per distributori automatici voluto da CONFIDA – Associazione Italiana Distribuzione Automatica, COREPLA - Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica e UNIONPLAST – Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche (Federazione Gomma Plastica).

Il Progetto RiVending è in linea con quanto stabilito dalla Direttiva Europea sulla Plastica Monouso.

La gestione delle apparecchiature elettriche (RAEE) viene svolta presso le sedi principali di Fano e Lamezia.

La BU della DL produce esclusivamente rifiuti urbani (residuo organico, vetro, carta, plastica ecc.) che vengono affidati alla raccolta differenziata delle municipalizzate e non generano impatti significativi. Si evidenzia che dall'anno 2022 la gestione dei toner esauriti è stata affidata completamente ad un fornitore esterno.

<sup>43</sup> Emissioni stimate tramite il numero di chilometri percorsi del parco auto aziendale, e moltiplicato per il valore di emissioni inserito nel libretto di circolazione.  
<sup>44</sup> Emissioni stimate in base alla motorizzazione dei motori (p.e. STAGE IV o STAGE V) utilizzati durante le attività di cantiere.

La totalità di questi rifiuti risulta essere non pericolosa. Viceversa, la produzione di rifiuti collegata all'attività di PRECOMM è in parte prodotta durante le attività di manutenzione e test delle attrezzature che vengono svolte nei magazzini aziendali e nella maggior parte durante le attività operative in cantiere e sono fortemente legati alla tipologia di progetto. I rifiuti prodotti sono estremamente vari e possono essere sia pericolosi sia non pericolosi.

Nell'anno 2022 i rifiuti delle attività operative di campo sono stati prodotti in Polonia e Danimarca e sono stati gestiti da società esterne all'organizzazione.

Nonostante ciò, Techfem si è impegnata a sviluppare un sistema il più circolare possibile per il recupero dei propri rifiuti.

GRI 306: Rifiuti prodotti BU ING (sedi Fano, Lamezia) <sup>45</sup>	Rifiuto Pericoloso	U.M	2020	2021	2022
Toner per stampa esauriti	NO	Ton	0,12	0,04	-
Apparecchiature 	NO	Ton	-	0,435	0,25
Carta e Cartone 	NO	Ton	1,62	-	-
Terre e rocce da scavo	NO	Ton	-	-	2,79
Totale Rifiuti		Ton	1,74	0,20	3,04
Totale rifiuti pericolosi	NO	Ton	-	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	NO	Ton	1,74	0,20	3,04
Totale rifiuti recuperati 		Ton	1,62	0,16	3,04
Totale rifiuti smaltiti		Ton	0,12	0,04	-

#### Rifiuto Recuperabile

GRI 306: Rifiuti prodotti BU PRECOM Magazzino <sup>46</sup>	Rifiuto Pericoloso	U.M	2019	2020	2021	2022
Indumenti con sostanze pericolose	SI	Ton	0,008	0,01	0,01	0,001
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	SI	Ton	0,001	0,014	0,025	0,02
Oli ed altri olii per motori, ingranaggi e filtri 	SI	Ton	0,095	0,38	0,36	0,07
Filtri ad olio 	SI	Ton	0,03	0,04	0,02	-
Indumenti non a contatto con sostanze pericolose	NO	Ton	0,004	0,1	0,025	0,02
Plastica	NO	Ton	-	-	0,42	0,98
Legno	NO	Ton	-	-	3,64	3,06
Materiali isolanti	NO	Ton	-	-	0,04	0,02
Totale Rifiuti		Ton	0,14	0,54	4,54	4,171
Totale rifiuti pericolosi	SI	Ton	0,13	0,44	0,395	0,091
Totale rifiuti non pericolosi	NO	Ton	0,01	0,1	4,145	4,08
Totale rifiuti recuperati 		Ton	0,13	0,42	4,445	4,11
Totale rifiuti smaltiti		Ton	0,02	0,12	0,095	0,061

<sup>45</sup> Dati presenti all'interno dei FIR

<sup>46</sup> Dati presenti all'interno dei FIR e/o registro Carico/scarico



## Rifiuto Recuperabile

GRI 306: Rifiuti prodotti BU PRECOM da attività operative in cantiere	Rifiuto Pericoloso	U.M	2022
Oli ed altri olii per motori, ingranaggi e filtri 🗑️	SI	Ton	21,88
Imballaggi di carta e cartone 🗑️	NO	Ton	0,23
Imballaggi in plastica 🗑️	NO	Ton	0,10
Imballaggi in legno 🗑️	NO	Ton	-
Imballaggi misti 🗑️	NO	Ton	-
Rifiuti liquidi acquosi	NO	Ton	58,90
Cemento 🗑️	NO	Ton	-
Legno 🗑️	NO	Ton	-
Plastica 🗑️	NO	Ton	-
Ferro ed Acciaio 🗑️	NO	Ton	0,06
Terre e rocce e fanghi	NO	Ton	15,62
Rifiuti urbani non differenziati	NO	Ton	0,93
Totale Rifiuti		Ton	97,72
Totale rifiuti pericolosi	SI	Ton	21,88
Totale rifiuti non pericolosi	NO	Ton	

L'organizzazione è attenta alla prevenzione di potenziali sversamenti (in particolare gasolio, agenti chimici su suolo o in acque sia superficiali, sia in mare), per questo motivo in applicazione del proprio sistema di gestione ambientale, annualmente svolge simulazioni di emergenza ambientale. Durante le prove vengono simulati alcuni scenari di emergenza e tali attività vengono svolte da tutto il personale operativo.

In tutti i magazzini e cantieri di Pre-commissioning sono disponibili kit di emergenza ambientale.

Nell'anno 2022, non si sono verificati sversamenti.

## 15 Temi Sociali

### L'importanza delle persone

Techfem crede che le persone siano il pilastro principale della propria società e che i successi che si sono raggiunti nel corso degli anni siano dovuti principalmente all'ambiente di lavoro sano, inclusivo e stimolante che si è venuto a creare.

Uno dei nostri principi cardine è far lavorare **in sicurezza** tutte le persone che collaborano con noi. Per far ciò negli anni abbiamo investito su corsi di formazione per i nostri lavoratori, certificando già dal 2013 il "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" (oggi ISO 45001).

La formazione dei propri lavoratori è uno dei principali asset su cui Techfem investe costantemente per assicurarsi la continuità del know-how tecnico e tecnologico necessario per rimanere competitivi.

Inoltre nell'anno 2022 si è fatto un importante investimento su corsi di alta formazione manageriale e percorsi executive.

Techfem sempre attenta all'inserimento di giovani studenti, continua la **collaborazione con le scuole del territorio** mediante progetti di Alternanza Scuola-Lavoro ed attività di orientamento. Techfem inoltre ha consolidato i rapporti con le Università di Urbino, Ancona, Bologna e Cosenza e avviato nuove partnership con gli Atenei di Salerno e L'Aquila.

#### 15.1 Chiusura e ripristino

##### GRI 11 2021: 11.7

Il tema della chiusura di asset e strutture non viene rendicontato in quanto non considerato materiale per la società. Techfem non possiede siti operativi bensì opera sul territorio dal suo headquarter e dalle sedi secondarie di Lamezia Terme e Milano. Nelle attività legate alla Business Unit Direzione Lavori, su incarico dei committenti, opera sul territorio in cantieri mobili di breve durata con team specializzati individuati ad hoc tra il personale già in forza e si sposta sul territorio nazionale al termine delle attività.

Per quanto riguarda gli impatti derivanti dalla chiusura dei cantieri della BU Pre-commissioning si faccia riferimento al paragrafo 14.4.

#### 15.2 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative

##### GRI 11 2021: 11.10

Techfem ha conquistato quote crescenti di mercato e conseguentemente assunto nuovi lavoratori con l'apertura verso nuovi business per la costruzione di pipeline, installazioni onshore ed offshore ed altri servizi.

La necessità di ampliare le nostre competenze su questi campi ha portato Techfem ad accrescere il numero delle risorse umane che nel 2022 ammonta a 248,49 lavoratori.<sup>47</sup>

Ed è per mantenere intatta questa capacità di dotarsi di nuove competenze che si traducono in nuovo fatturato e nuove assunzioni che Techfem offre ai propri lavoratori opportunità di crescita professionale in un ambiente inclusivo e meritocratico. Un obiettivo ESG, pubblicato nel report di sostenibilità 2021, è il n°14- Capitale Umano, che prevedeva un significativo incremento di assunzioni pari a 25 persone entro l'anno 2023. A questo proposito nell'arco del 2022 sono già entrate alle dirette dipendenze di Techfem 39<sup>48</sup> nuove risorse.

<sup>47</sup> I dati relativi al numero di lavoratori (dipendenti e somministrati) per gli anni 2021 e 2022 sono stati definiti in ULA (Unità Lavorative per Anno)  
<sup>48</sup> Il dato non è espresso in ULA in quanto il target ESG è espresso in teste.



Inoltre nel 2022 i **contratti a tempo indeterminato** ammontano a **200,94<sup>49</sup>** dipendenti rispetto ai **174,4** registrati nel 2021.

GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover	U.M	2021 <sup>50</sup>	2022
Totale lavoratori	n.	224	248,49
Di cui somministrati	n.	41	36,20
Lavoratori entrati	n.	36	23,50
Di cui somministrati	n.	15	5,60
Tasso nuove assunzioni <sup>51</sup>	%	16	9,45
Lavoratori Entrati < 30 anni	n.	9	6,30
Di cui somministrati	n.	4	1,16
Lavoratori Entrati > 50 anni	n.	9	4,20
Di cui somministrati	n.	1	1
Lavoratori Entrati Donna	n.	8	3,02
Di cui somministrati	n.	5	0
Lavoratori Entrati Uomini	n.	28	20,48
Di cui somministrati	n.	10	5,60
Lavoratori Entrati Sede Fano	n.	16	14,35
Di cui somministrati	n.	7	3,41
Lavoratori Entrati Sede Lamezia	n.	17	9,15
Di cui somministrati	n.	5	2,18
Lavoratori usciti (turnover)	n.	13	15,06
Di cui somministrati	n.	2	4,15
Lavoratori usciti per dimissioni	n.	11	12,40
Di cui somministrati	n.	2	1,57
Lavoratori usciti < 30 anni	n.	2	0,27
Di cui somministrati	n.	0	0
Lavoratori usciti > 50 anni	n.	1	3,75
Di cui somministrati	n.	0	2,57
Lavoratori Usciti Donna	n.	4	1,16
Di cui somministrati	n.	0	0,91
Lavoratori Usciti Uomini	n.	9	13,89
Di cui somministrati	n.	2	3,24
Lavoratori usciti Sede Fano (turnover)	n.	6	8,50
Di cui somministrati	n.	1	2,07
Lavoratori usciti per dimissioni Sede Fano	n.	5	7,83
Di cui somministrati	n.	1	1,40
Lavoratori usciti Sede Lamezia (turnover)	n.	7	6,55
Di cui somministrati	n.	2	2,07
Usciti per dimissioni Sede Lamezia	n.	6	4,56
Di cui somministrati	n.	2	0,17
Tasso di turnover <sup>52</sup>	%	6,3	6,06

49 valore espresso in ULA

50 I valori del 2021 sono stati rendicontati in ULA arrotondati per eccesso se valori superiori a 0,5, per difetto se inferiori a 0,5.

51 Tasso nuove assunzioni= (n. assunzioni / n. totale lavoratori) \*100

52 Tasso di turnover = (n. usciti dall'organizzazione volontariamente, licenziati, pensionati o deceduti/ Totale dipendenti) \*100

Il sito di San Donato non è stato rendicontato in quanto nel 2022 non si segnalano variazioni in ingresso ed uscita.

Un altro obiettivo ESG raggiunto legato al Capitale Umano è il n°18 riguardante la presentazione di un Piano Welfare entro il primo semestre del 2024: nel 2022 Techfem ha predisposto una Campagna Welfare accessibile ai propri dipendenti appartenenti a classi ben definite ed omogenee. Il Piano Welfare di Techfem è l'insieme coordinato e strutturato delle iniziative messe in atto dall'azienda, al fine di incrementare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.

Il Piano Welfare, di validità annuale, prorogabile di anno in anno, è accessibile sia dai lavoratori full time che part time, sia con contratti a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato (restano esclusi i contratti di somministrazione) senza distinzione tra sedi operative.

Nel 2022 i dipendenti neo-genitori che hanno usufruito del congedo parentale sono distribuiti come segue:

GRI 401-3: Congedo Parentale <sup>53</sup>	U.M	Donna n.	Uomo ULA
Numero totale dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	--	3	9,94
Numero totale dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	--	3	9,94
Numero totale dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	--	0	9,94
Numero totale dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	--	0	8,76
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	%	0	100
Tasso di retention <sup>54</sup>	%	NA	NA

Le donne che hanno usufruito del congedo di maternità al 31/12/2022 stanno ancora usufruendo di tale possibilità.

Techfem rispetta i termini di preavviso previsti dalla legge e dai CCNL applicati. Nel 2022 non si sono verificati cambiamenti operativi significativi nell'organizzazione.

<sup>53</sup> Per Congedo parentale si intende il congedo di maternità e paternità obbligatorio riferito all'anno 2022. Dato non rendicontato l'anno precedente e rendicontati in ULA per il 2022.

<sup>54</sup> Il tasso di retention non è stato rendicontato in quanto non presenti i dati 2021.



### 15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro

GRI 11 2021: 11.3; 11.9

La tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori è da sempre al centro della attenzione di Techfem. Per garantire che tutte le attività di Techfem siano svolte in sicurezza, l'organizzazione dal lontano 2013 dispone di un "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" certificato secondo lo standard OHSAS 18001:2007. Dal 2018 il SG è certificato secondo lo standard ISO 45001:2018 esteso a tutti i lavoratori Techfem ed a tutti i luoghi di lavoro aziendali. Tale certificato è stato rinnovato da parte di SGS con audit di certificazione svolto a febbraio 2022.

In accordo al D.Lgs. 81/08 è stato creato Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (SPP) ed ha il compito di individuare i fattori di rischio e mettere in atto le misure per la sicurezza dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 31, e seguenti, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La struttura del Servizio di Prevenzione e Protezione è di seguito descritta:

- N.1 Responsabile;
- N.1 Addetto;
- N.3 Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- N.1 Medico competente coordinatore e una struttura di circa n.15 medici competenti territoriali, dislocati sul territorio nazionale.

La valutazione del rischio viene svolta in accordo al D.Lgs. 81/08 per tutte le attività aziendali e in linea con l'analisi delle attività lavorative per l'attribuzione di Gruppi omogenei di lavoratori (GOL). L'attribuzione del rischio avviene tramite l'utilizzo di matrice di rischio oppure con l'utilizzo di metodiche come da esempio per la valutazione del rischio MMC con l'utilizzo del metodo NIOSH. Si evidenzia che i progetti internazionali vengono svolti in linea con la normativa locale e i requisiti Committente. Per questi progetti vengono elaborati specifici documenti di progetto come, ad esempio, Health and Safety Plan, che rappresenta la valutazione del rischio di progetto

All'interno dell'organizzazione e tramite il "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza" viene attribuita ai preposti (supervisor) la possibilità di sospendere i lavori e per allontanare i colleghi da situazioni di pericolo.

È compito del preposto in caso di infortuni o di near miss segnalare al SPP l'accaduto e in applicazione della procedura aziendale sarà avviata apposita indagine delle cause. L'analisi coinvolge i diretti interessati, RSPP, il MC e gli RLS e non per ultimo il DDL.

All'interno dei servizi della BU DL, Techfem svolge in ambito Salute e Sicurezza, i seguenti incarichi:

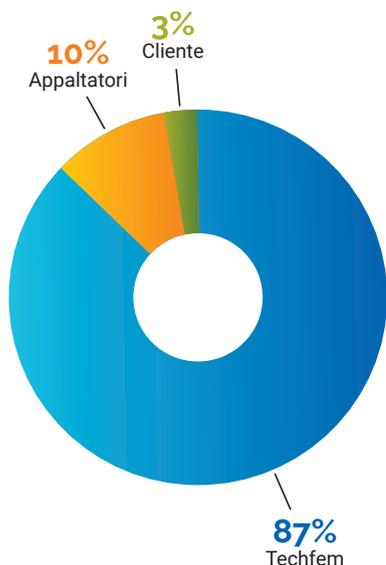
- Responsabile dei lavori in fase di esecuzione: è la figura alla quale il Committente può demandare parte dei propri obblighi in materia di sicurezza. Si tratta di una figura predominante all'interno di un cantiere, in quanto rappresenta la punta gerarchica data la sua responsabilità sull'opera e sulla sicurezza dei lavoratori.
- Coordinatore sicurezza per l'esecuzione dei lavori, è una figura professionale che, incaricata dal committente (o dal responsabile dei lavori), garantisce il rispetto delle norme di salute e sicurezza durante l'esecuzione del cantiere. Il suo ruolo consiste nel verificare l'idoneità della documentazione di sicurezza predisposta dalle imprese, nell'effettuare sopralluoghi in cantiere e nel coordinare le attività di imprese affidatarie, subappaltatrici e lavoratori autonomi al fine di evitare interferenze pericolose. Annualmente il Medico competente coordinatore, in sede di Riunione Periodica prevista all'art.35 del D.Lgs 81/08, aggiorna il protocollo sanitario aziendale. Dall'analisi del DVR aziendale tutto il personale è sottoposto all'attività di sorveglianza sanitaria, in quanto esposto a rischi specifici rischi come VdT, lavori in quota, spazi confinati ecc.





- **“La cultura della sicurezza” svolto il 3 maggio.**

L'obiettivo dell'evento è la promozione della cultura della sicurezza, intesa come un unico insieme dei processi organizzativi, delle norme, di convenzioni informali, di linguaggi, di modi di pensare, di percepire e di affrontare il rischio. Durante il workshop si è analizzato il fattore umano come aspetto fondamentale per la gestione della sicurezza sul lavoro, successivamente con il professor Tosolin, si è approfondito il processo di sicurezza comportamentale (B-BS). L'ultimo intervento della giornata di lavoro si è soffermati sull'importanza della segnalazione e analisi dei near miss. L'evento ha visto la partecipazione di alcuni Clienti ed Appaltatori delle opere commissionate da parte dei Clienti. In particolare il personale interno coinvolto al workshop è stato il personale della BU DL. La partecipazione è stata di 134 persone, la suddivisione percentuale è riportata di seguito:

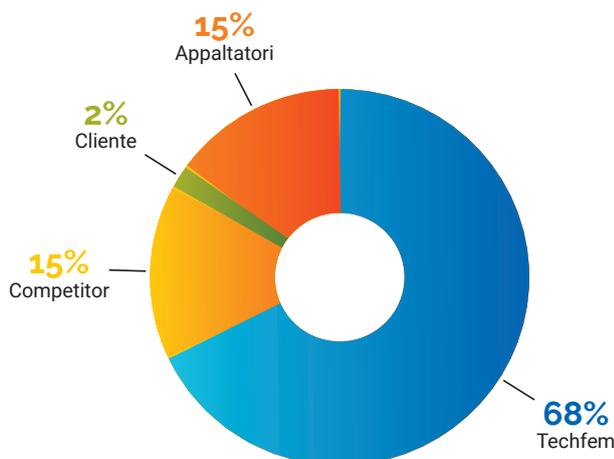


- **“La sicurezza inizia dall'ingegneria” svolto il 20 settembre.**

L'obiettivo dell'evento è quello di approfondire il tema della sicurezza già nella fase di ingegneria mediante la definizione di misure preventive e protettive atte a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in fase di costruzione dell'opera senza alterarne costi e tempi. Durante il workshop sono stati analizzati i ruoli e responsabilità delle figure coinvolte nel processo di progettazione (Committente, RLP, CSP ecc.), approfondiremo le linee guida per il CSP redatte dal CNI ed analizzeremo alcuni aspetti critici del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)."

Il workshop oltre alla partecipazione di Clienti ed Appaltatori, è stato aperto alla partecipazione di società che svolgono gli stessi servizi dell'organizzazione. In particolare il personale interno coinvolto al workshop sono stati le figure che svolgono incarichi in ambito salute e sicurezza sia nella fase di progettazione sia nella fase esecutiva. La partecipazione è stata di 54 persone, la suddivisione percentuale è riportata di seguito:

Inoltre il processo di qualifica della catena di fornitura prevede obbligatoriamente la sottoscrizione da parte delle realtà che collaborano con Techfem della Politica QHSE-ESG.



L'organizzazione eroga un piano di Welfare Aziendale. I dettagli del piano sono riportati all'interno del par. 15.2 - Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative.

Inoltre, nell'anno 2022 sono stati definiti e pianificati una serie di iniziative di promozione della salute, come ad esempio, progetto sulla prevenzione cardiovascolare e attività di sensibilizzazione come ad esempio sulla prevenzione del tumore alla mammella.

Al fine di prevenire questi eventi, grandissima attenzione è rivolta all'attività di formazione, che non si limita all'attività cogente ma a rischi specifici dell'organizzazione (pe. Corso guida sicura) rivolto a tutti i lavoratori aziendali. L'iniziativa è stata avviata nell'anno 2022 e sarà riproposta anche nell'anno 2023.

Degno di nota, nell'anno 2022 è stato avviato il progetto "**Champion nella sicurezza**" con l'inserimento di nuove risorse all'interno del team QHSE aziendale, al fine di garantire il miglioramento delle attività di coordinamento della sicurezza nei cantieri.

L'attenzione di Techfem al tema della salute e sicurezza sul lavoro hanno consentito di avere 0 eventi di infortuni sul luogo di lavoro avvenuti nel triennio (2019-2021). Purtroppo, nell'anno 2022 si è riscontrato un infortunio di lieve entità (durata 3gg). L'evento incidentale è accaduto durante le attività di movimentazione e gestione delle attrezzature del PRECOMM.

Sempre nell'anno 2022 Techfem è stata coinvolta in una procedura di richiesta di una malattia professionale. La domanda in questione non è riferita a rischi collegati all'attività svolta dal collega nell'organizzazione Techfem bensì in precedenti esperienze lavorative.

Nell'ultimo triennio (2020-2022) si è verificato un infortunio in itinere.

La valutazione ed analisi dei rischi sono importanti nell'erogazione dei servizi aziendali.

Nell'attività di progettazione (BU ING), vengono commissionati all'organizzazione l'attività di progettazione della sicurezza con la preparazione di documenti specifici come, ad esempio, Piano Coordinamento e Sicurezza (PSC), che definisce le misure preventive e protettive atte a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in fase di costruzione dell'opera. I luoghi di lavoro dove vengono svolte le attività della BU ING sono sotto il controllo di Techfem, in particolare per le sedi di Fano e Lamezia Terme.

Nei servizi di Direzione Lavori (BU DL), viene svolta anche l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di costruzione, con figure altamente specializzate (CSE), tali figure sono presenti in tutti i cantieri dell'organizzazione. I luoghi di lavoro dove vengono svolte le attività della BU DL, non sono sotto il controllo di Techfem, in quanto le attività di cantiere vengono svolte all'interno di luoghi di lavoro sotto il controllo delle imprese costruttrici (appaltatori). Il particolare il CSE supportato da tutto il team di Direzione lavori e dal Responsabile Lavori, vigila tramite l'alta sorveglianza, il rispetto della normativa in ambito salute e sicurezza. Eventuali criticità e inadempienze sono riportate al Committente per le azioni del caso. Come già evidenziato in precedenza nell'anno 2022, è stato avviato il progetto "Champion nella sicurezza".

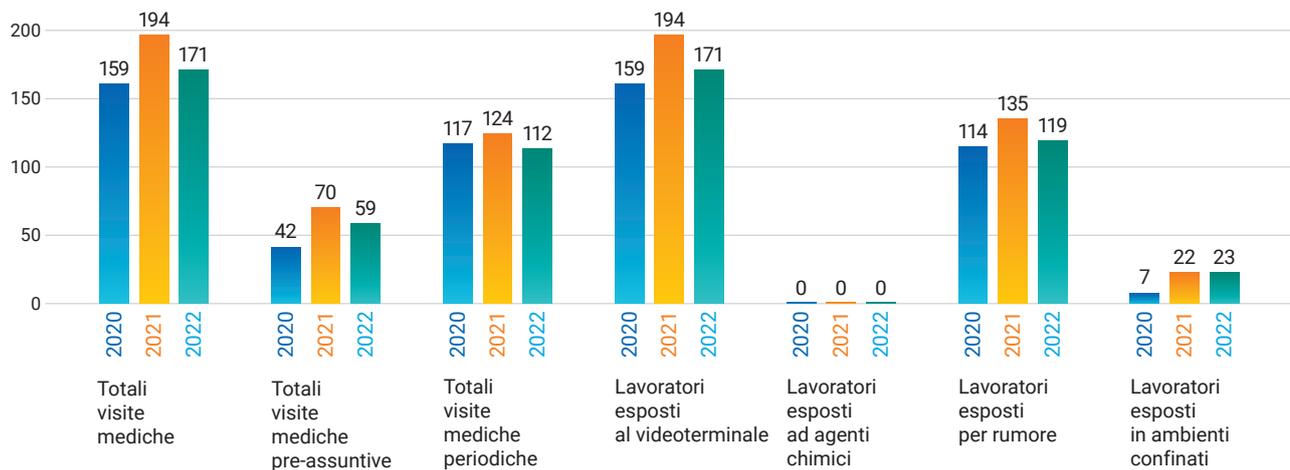
Viceversa, durante le attività di cantiere del PRECOMM, ogni team di cantiere è composto da figure specializzate in ambito salute e sicurezza (HSE Manager), che garantiscono il coordinamento delle attività con il Committente, verificano il rispetto delle procedure di progetto (p.e. HSE plan) ed effettuano attività di informazione al personale sui rischi specifici del progetto (p.e. Toolbox Talks).

Le aree di cantiere delle attività di PRECOMM sono sotto il diretto controllo di Techfem.



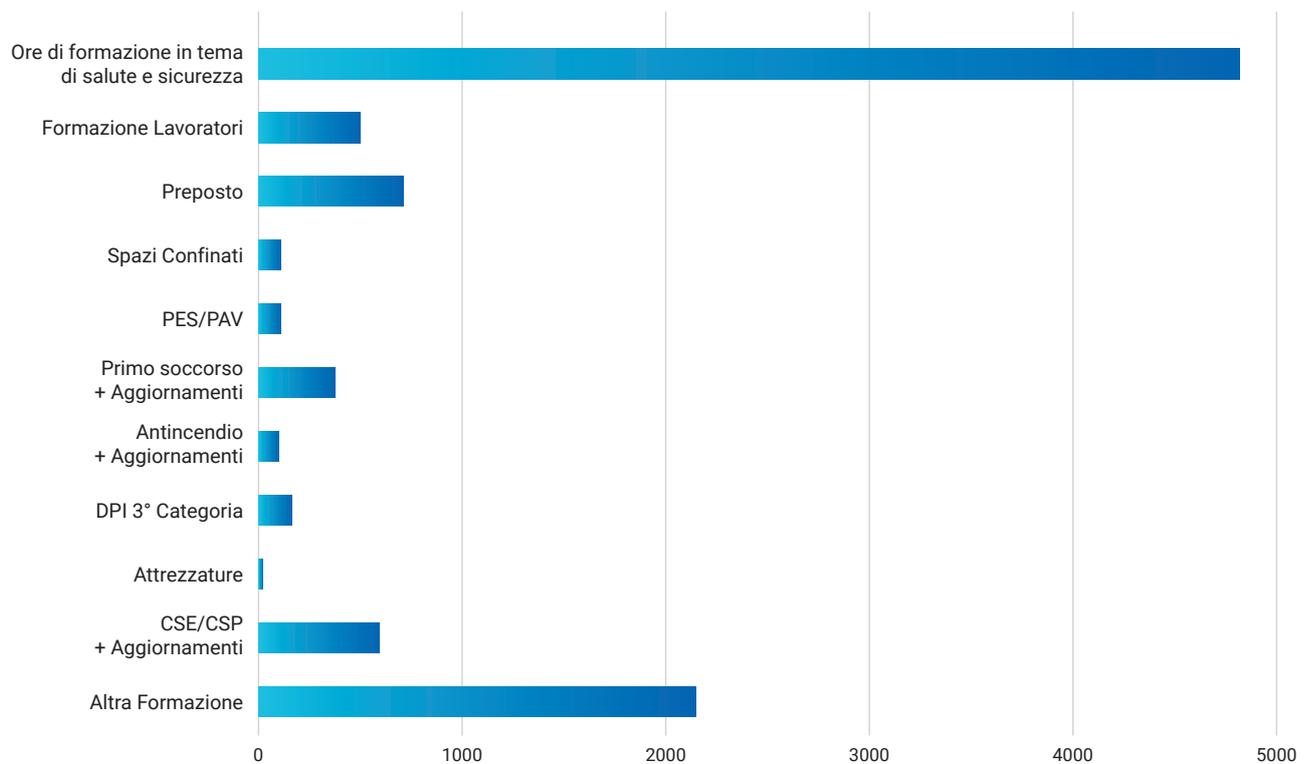
GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro	u.m.	2020	2021	2022
Totale visite mediche	n.	159	194	171
Totale visite mediche pre-assuntive	n.	42	70	59
Totale visite mediche periodiche	n.	117	124	112
Totale visite mediche lavoratori esposti al videoterminale	n.	159	194	171
Totale visite mediche lavoratori esposti ad agenti chimici	n.	0	0	0
Totale visite mediche lavoratori esposti al rumore	n.	114	135	119
Totale visite mediche lavoratori esposti ad ambienti confinati	n.	7	22	23

### ATTIVITÀ SORVEGLIANZA SANITARIA



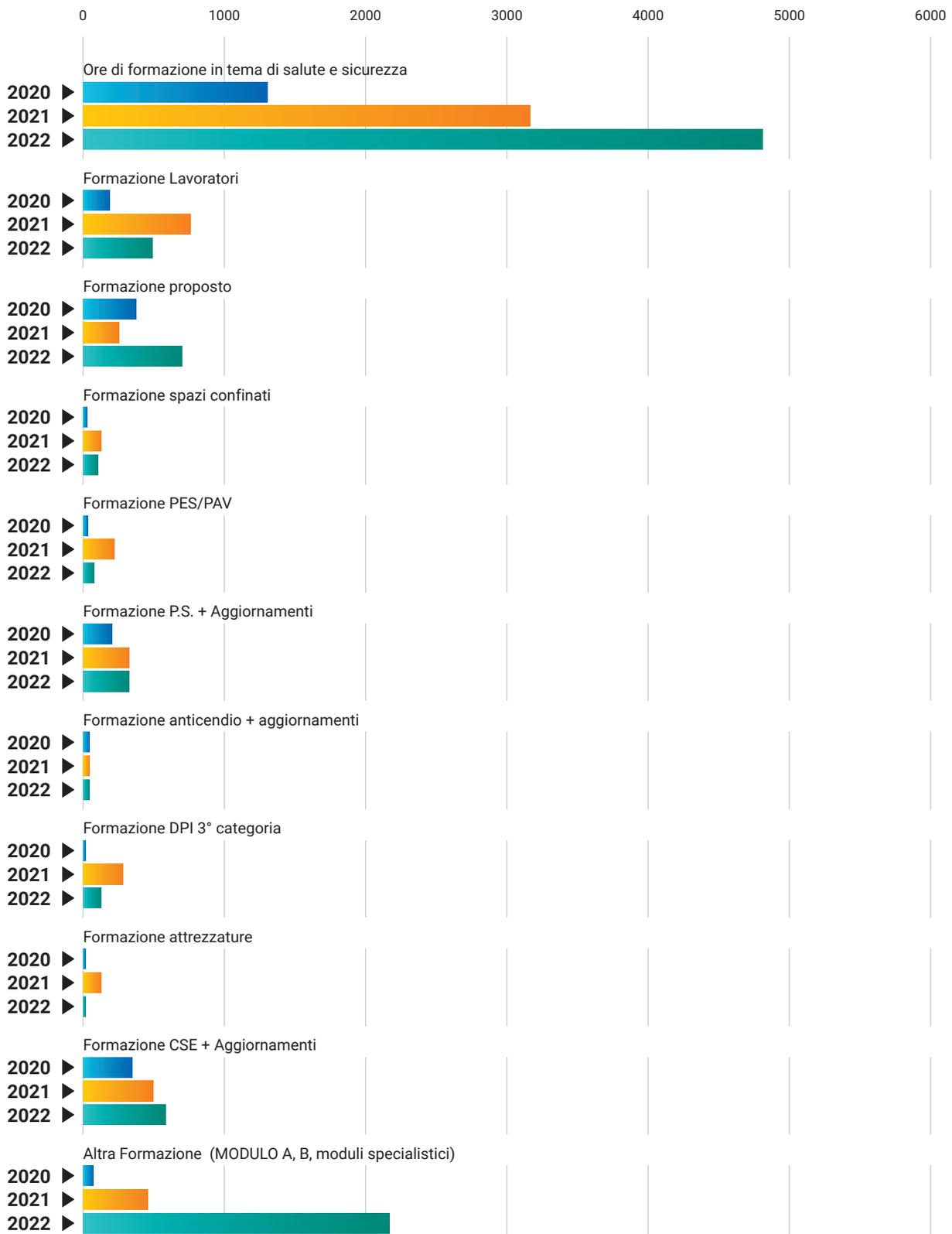
GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	u.m	2020	2021	2022
Ore di formazione in tema di salute e sicurezza	n.	1320	3172,5	4804
Formazione lavoratori (generale e specifica)	h	200	792	502
Formazione preposto + Aggiornamenti	n.	380	258	706
Formazione spazi confinati	n.	28	144	124
Formazione PES/PAV	n.	32	238	104
Formazione P.S. + Aggiornamenti	n.	148	208	368
Formazione Antincendio + Aggiornamenti	n.	54	70	74
Formazione DPI 3° Categoria	n.	18	294	140
Formazione attrezzature	n.	8	160	12
Formazione CSE + Aggiornamenti	n.	360	520	600
Altra formazione (MODULO A, B, moduli specialistici, formazione Seveso, workshop)	n.	92	488,5	2174

### FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA - ANNO 2022





### FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA ( 2020 - 2022 )



GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	u.m	2020	2021	2022
Ore lavorate	h	380536	415410	417100
Totale infortuni	n.	0	0	1
di cui con gravi conseguenze - non mortali (durata infortunio > 6 mesi)	n.	0	0	0
di cui con gravi conseguenze - mortali	n.	0	0	0
Indice di frequenza (IF) <sup>55</sup>	n.	0	2.41	2.40
Giorni di assenza per infortunio	n.	0	0	3
Durata media infortuni	n.	0	0	3
Indice di gravità (IG) <sup>56</sup>	n.	0	0	0.007
Near Miss (Quasi infortuni, QI)	n.	0	0	0
IF Near Miss	n.	0	0	0
Infortuni professionali (manutenzione, ispezione, controlli, ecc.)	n.	0	0	0
Infortuni stradali	n.	0	0	0
Infortuni casuali	n.	0	0	0
Infortuni in itinere	n.	0	1	0
di cui non mortali	n.	0	0	0
di cui mortali	n.	0	0	0
GRI 403-10: Malattie professionali	u.m	2020	2021	2022
Totale richieste malattie professionali	n.	0	0	1 <sup>57</sup>
Totale Malattie professionali NON riconosciute	n.	0	0	0
Totale Malattie professionali riconosciute	n.	0	0	0
Totale Malattie professionali in attesa di giudizio	n.	0	0	1 <sup>58</sup>

<sup>55</sup> Dato IF calcolato con 1 infortunio in itinere in riferimento anno 2022. Uso del denominatore 1.000.000.

<sup>56</sup> Calcolato come da procedura aziendale e in accordo alla UNI.

<sup>57</sup> La domanda di malattia professionale non è dovuta all'esposizione durante il lavoro svolto nell'organizzazione.

<sup>58</sup> Vedi precedente spiegazione sulla malattia professionale che non riguarda direttamente Techfem



## 15.4 L'importanza della formazione dei lavoratori

### GRI 11 2021 : 11.10

Techfem continua ad investire nelle valutazioni periodiche delle performance e nei percorsi di sviluppo professionale che ci consentono di individuare i fabbisogni formativi e di progettare ed erogare training ad hoc.

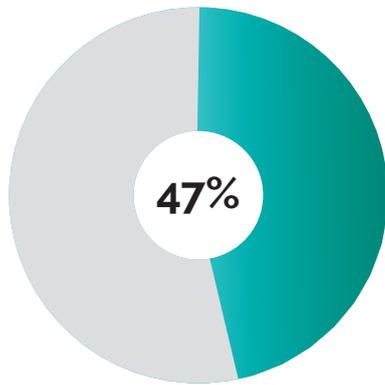
Le valutazioni vengono effettuate dopo almeno 6 mesi di esperienza nel ruolo in azienda: sono importanti momenti di restituzione feedback reciproco, al fine di pianificare un percorso di sviluppo professionale in linea con gli obiettivi aziendali e di performance.

Il **66% della popolazione Techfem** (rispetto al 47% del 2021) ha ricevuto la valutazione annuale con l'assegnazione degli obiettivi individuali e la definizione del percorso di sviluppo da cui emergono le esigenze formative di ogni persona.

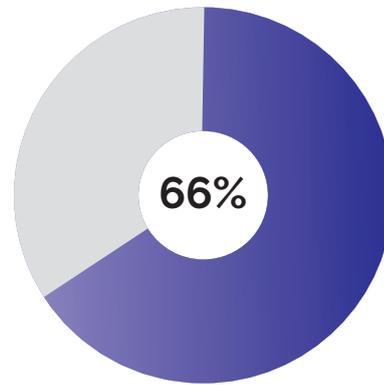
GRI 404-3: Statistiche su lavoratori che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale <sup>59</sup>	u.m	2021	2022
Totale lavoratori Techfem che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	n.	105	164
% lavoratori Techfem che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	47	66
% lavoratrici donne che hanno ricevuto la valutazione periodica	%	N.D.	83
% lavoratori uomini che hanno ricevuto la valutazione periodica	%	N.D.	61
% Lavoratori BU DL che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	29
% Lavoratori BU ING che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	96
% Lavoratori BU PRECOM che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	71
% Lavoratori STAFF che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	84

<sup>59</sup> Tutti i dati per genere e categoria riportati in Tabella sono calcolati dividendo il numero delle valutazioni per ULA (Unità Lavorative per Anno). Nel 2021 il dato relativo alla % di lavoratori che hanno ricevuto una valutazione è stato rendicontato per l'intera popolazione aziendale non divisa per genere e BU

### % VALUTAZIONI LAVORATORI TECHFEM 2021 - 2022



% VALUTAZIONI 2021



% VALUTAZIONI 2022

Lo sviluppo delle competenze dei propri lavoratori è uno dei valori principali di Techfem, considerando soprattutto il settore in continuo aggiornamento ed innovazione in cui la società opera. Techfem offre ai propri lavoratori dei percorsi di formazione focalizzati sulle esigenze tecnico-specialistiche, tecnologiche e soft-skills. L'impegno di Techfem per cercare di implementare costantemente le competenze e conoscenze dei propri lavoratori può riassumersi con le voci riportate nelle seguenti tabelle:

GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per lavoratori <sup>60</sup>	u.m	2021	2022
Totale ore di formazione in Techfem	ore	4873	4540,5
Ore medie di formazione annua lavoratori DL	ore	1,64	1,60
Ore medie di formazione annua lavoratori ING	ore	34,84	23,91
Ore medie di formazione annua lavoratori PRECOM	ore	13,25	20
Ore medie di formazione annua lavoratori STAFF	ore	18,16	29,57
Ore medie di formazione annua lavoratori uomini	ore	14,50	14,40
Ore medie di formazione annua lavoratori donne	ore	28,79	26,65

I dati riportati nella tabella sopra fanno riferimento ai corsi di formazione su tematiche tecnico-specialistiche e sulle soft skills.

<sup>60</sup> Le ore medie di formazione annua 2022 sono calcolate per numero di lavoratori al 31/12/2022: ore di formazione donne, uomini, categoria / n. lavoratori donne, uomini e categoria al 31/12/2022



La variazione del valore medio delle ore di formazione totali rispetto all'anno precedente è dato dall'investimento su percorsi di alta formazione manageriale e sulla volontà di formare un numero maggiore di dipendenti al fine di essere sempre più *un'eccellenza* nel nostro mercato di riferimento.

Main topics:

**1. formazione tecnico-specialistica**

per esempio: GIS/QGIS, Master in Procurement Management, Master Green Management, Cybersecurity Spam&phishing, introduzione al Project Management, formazione specialistica in amministrazione e finanza, fotogrammetria

**2. soft skills**

per esempio: comunicazione efficace, progetti di sviluppo manageriale su temi quali la leadership, l'organizzazione e pianificazione

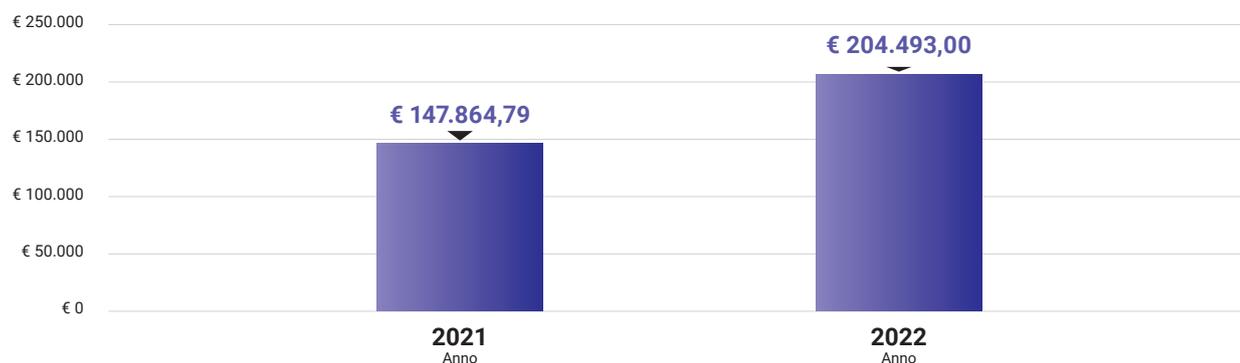
**3. certificazioni**

per esempio: Hazop Leader, Prince 2 Foundation e Prince 2 Agile Practitioner,

L'obiettivo ESG n°4 pubblicato nel Bilancio 2021 "Capitale Umano" prevedeva di aumentare il valore del **budget di formazione del 30%**: di seguito si riportano in tabella alcuni dati relativi all'investimento economico, di tempo e di risorse dai quali si evince che l'obiettivo è stato raggiunto e superato e soprattutto quanto Techfem creda che lo sviluppo continuo delle competenze sia una leva strategica per trattenere ed attrarre talenti che permettano all'azienda di avere sempre più un ruolo da protagonista nel settore di riferimento.

Investimento economico in formazione	u.m	2021	2022
Totale spese in formazione <sup>61</sup>	€	147.864	207.493

**SPESE TOTALI IN FORMAZIONE**



Durante l'intera vita professionale in azienda, Techfem assicura una formazione continua e percorsi di sviluppo professionale che, nel momento della fuoriuscita dall'azienda per pensionamento o conclusione del rapporto lavorativo, favoriscono la transizione anche mediante il trattamento di fine rapporto previsto dai CCNL di riferimento.

<sup>61</sup> Le spese di formazione comprendono il costo del personale e delle docenze

## 15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi

### GRI 11 2021: 11.11 – 11.14 – 11.15

Techfem è promotore di temi attuali come l'integrazione della diversità e pluralità, credendo che tali temi contribuiscano a creare un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, che favorisca lo sviluppo di idee sempre più innovative e comportamenti virtuosi all'interno dell'azienda.

La valorizzazione ed integrazione di persone di diversa età, genere, formazione e cultura ha inoltre il vantaggio di rendere Techfem più competitiva, innovativa ed orientata alla crescita ed allo sviluppo delle persone.

La nostra organizzazione ha l'obiettivo di rendere l'ambiente di lavoro di Techfem libero e privo di discriminazioni dirette o indirette, mediante l'applicazione di politiche in ambito di risorse umane che garantiscano l'equità in tutte le fasi del rapporto di lavoro tra Techfem ed il lavoratore.

Nel corso degli anni Techfem non ha mai registrato episodi di discriminazione all'interno della propria azienda (GRI 406-1).

**Uno dei principi fondamentali di Techfem è attrarre risorse del territorio locale.** In Techfem il 93% dei senior manager sono assunti dalle comunità locali (Provincia).

Le due sedi significative di Techfem<sup>62</sup>, Fano e Lamezia Terme, non essendo in città metropolitane, permettono di estendere oltre il confine comunale l'area geografica di riferimento o locale<sup>63</sup>.

La diversità di genere è un valore a cui Techfem presta particolare attenzione, in quanto le caratteristiche del business di ingegneria vedono storicamente la presenza di uomini nelle posizioni più strategiche.

Su un totale di 248,49 lavoratori, la nostra squadra nel 2022 è costituita da 57,84 figure femminili (nell'anno precedente si sono registrate 53 dipendenti donne), che rappresentano il 23,29% del totale dei lavoratori.

Di queste 57,84 donne, 2 sono quadri di direzione di Techfem e rappresentano il 18% dei management del nostro gruppo; una donna manager è membro del Consiglio di Amministrazione. Il 58,22% delle lavoratrici in Techfem è in possesso di un titolo di studio in ambito tecnico o STEM.



<sup>62</sup>Per "sede operativa significativa" si intende una sede che per numero di lavoratori occupati e/o attività svolte è significativa. Per Techfem nel 2022 sono sedi significative sia per numero di lavoratori che per attività svolte quella di Fano e Lamezia Terme.

<sup>63</sup>Nello specifico per "locale", per la sede di Fano, si intende tutta la provincia di Pesaro e Urbino e tutti i Comuni della costa adriatica da Rimini ad Ancona; per la sede di Lamezia Terme la comunità comprende la provincia di Catanzaro fino alla costa Ionica e tutta la zona costiera e dell'entroterra fino alla provincia di Cosenza.

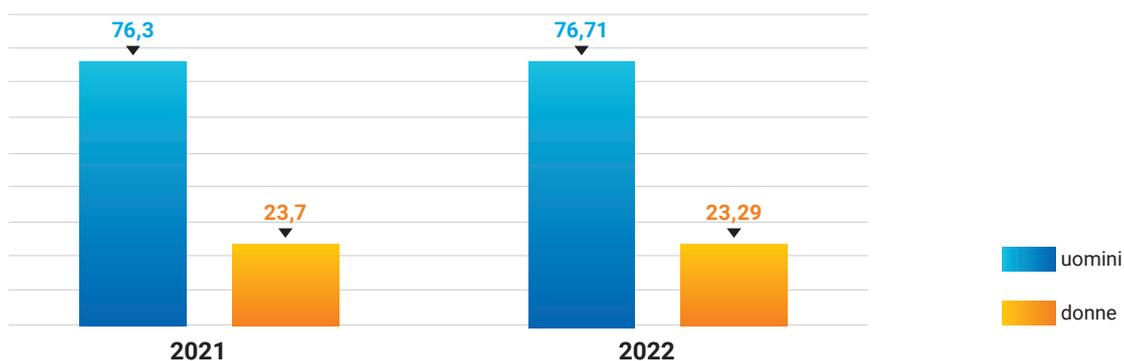


Techfem inoltre, a dimostrazione dell'importanza fornita al tema della diversità di genere, mantiene una presenza femminile in azienda pari al 23,29%. Nel 2022 la differenza percentuale di retribuzione uomo-donna si mantiene pari al 6% come l'anno precedente.

GRI 405-1a: Diversità nell'organo di governo in numero	U.M	2021	2022
Totale	n.	3	5
% uomini	%	66,6	60
% donne	%	33,3	40
% componenti di età < 30 anni	%	0	0
% componenti di età 30-50 anni	%	33,3	40
% componenti di età > 50 anni	%	66,6	60

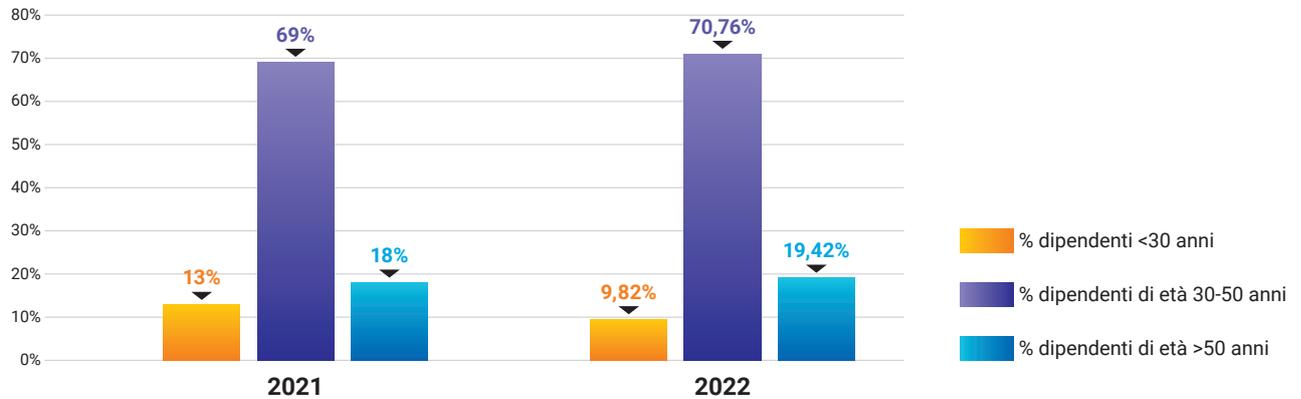
GRI 405-1b: Diversità dei lavoratori in ULA	U.M	2021	2022
Totale lavoratori <sup>64</sup>	n.	224	248,49
% lavoratori uomini	%	76,3	76,71
% lavoratrici donna	%	23,7	23,29
% lavoratori di età < 30 anni	%	13	9,82
% lavoratori di età 30-50 anni	%	69	70,76
% lavoratori di età > 50 anni	%	18	19,42

### GENERE DEI LAVORATORI TECHFEM



<sup>64</sup> Per lavoratori si intendono sia i dipendenti diretti sia i lavoratori assunti in somministrazione, come rendicontato nell'anno 2021, in quanto entrambi assoggettati a contrattazione collettiva nazionale.

### % LAVORATORI PER FASCIA D'ETÀ



GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini <sup>65</sup>	u.m	2021	2022
Rapporto retribuzione totale	Tasso	0,90	0,88
Differenza percentuale retribuzione uomo-donna	%	-6%	-6%

GRI 405-2: Quadri	u.m.	2022
Rapporto retribuzione totale	Tasso	0,91
Differenza percentuale retribuzione delle donne rispetto agli uomini	%	- 4,6%

GRI 405-2: Impiegati	u.m	2022
Rapporto retribuzione totale	Tasso	0,99
Differenza percentuale retribuzione delle donne rispetto agli uomini	%	-0,13%

Non sono state rendicontate le categorie dei dirigenti e degli operai in quanto non sono presenti risorse donna.

<sup>65</sup> È stata presa in esame per la rendicontazione la retribuzione dell'ultimo cedolino del 2022. I dati non sono distinti per sede in quanto la politica retributiva aziendale non distingue per sedi operative.



### 15.6 Lavoro forzato e schiavitù

#### GRI 11 2021 : 11.12

Techfem prequalifica la propria catena di fornitura al fine di garantire standard lavorativi compliance alla normativa vigente e nel rispetto dei diritti umani.

Techfem agisce sempre nel rispetto della normativa giuslavoristica nazionale ed internazionale al fine di contrastare il lavoro forzato o obbligatorio e la schiavitù, avvalendosi di fornitori che rispettino i medesimi comportamenti e condividano gli stessi principi, nel rispetto dei diritti umani e dei diritti fondamentali sul lavoro.

### 15.7 Libertà Di Associazione E Contrattazione Collettiva

#### GRI 11 2021: 11.13

Techfem assicura ai propri dipendenti di potersi associare e/o affiliare a qualsiasi sindacato e di poter liberamente partecipare alla contrattazione collettiva.

Techfem si avvale di fornitori qualificati che rispettino i medesimi comportamenti e condividano gli stessi principi, agendo nel rispetto dei diritti di libertà di associazione e contrattazione collettiva.

### 15.8 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori

#### GRI 11 2021 : 11.10; 11.12

Techfem è impegnata nel sensibilizzare la propria catena di fornitura in merito alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Per questo motivo, nel 2022 abbiamo:

1. Esteso ai fornitori, da maggio 2022, gli eventi formativi disponibili gratuitamente sulla piattaforma OpenES.
2. organizzato un evento a novembre 2022 di presentazione del bilancio di sostenibilità 2021 aperto a tutti gli stakeholder fornitori compresi,
3. Predisposto un questionario delle valutazioni delle performance ESG,
4. Identificato i fornitori a cui sarà inviato il questionario nei primi mesi del 2023,

## 16 Cybersecurity

La centralità dell'Information Technology nei processi aziendali è sempre più evidente. La sua evoluzione e la crescente attenzione delle istituzioni (Perimetro della Sicurezza Cibernetica e Industria 4.0) comporta un'opportunità di efficientamento ma anche, per chi non si adegua, il forte rischio di perdere competitività.

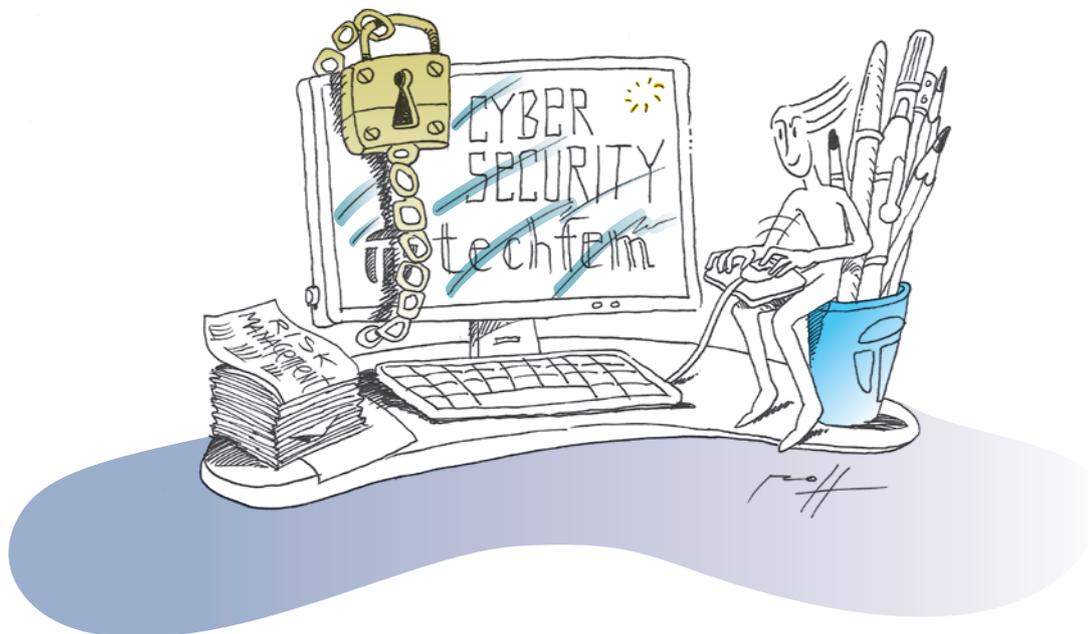
Il dato elettronico è il prodotto principale che Techfem offre ai suoi clienti; pertanto merita particolare attenzione e ne va preservata l'**integrità** e **confidenzialità**, non solo in quanto bene di valore "moderno" ma soprattutto per la centralità del ruolo che riveste per il business della società. Cybersecurity per Techfem non è solo la difesa da azioni dolose ma anche l'evoluzione dell'infrastruttura al passo con la tecnologia disponibile, la resistenza alle avarie hardware più probabili, la possibilità di prevenire e rimediare agli errori umani, che sono argomenti di origine più antica ma pur sempre attuali e critici per assicurare la **disponibilità** delle informazioni.

Le tipologie di attacco più diffuse (malware e phishing) sono per gran parte favorite dalla componente umana, più o meno inconsapevole, interna alla società bersaglio. Techfem dal 2008 ha avviato delle campagne di informazione-formazione degli utenti interni a un uso utile del dato che migliori la qualità dei processi, ad esempio incoraggiando all'utilizzo del mezzo informatico più adatto in base alle finalità, evitando duplicazioni di file non sincronizzate con l'originale e combattendo abitudini radicate come l'utilizzo di nomi eccessivamente lunghi. Dal 2020, in maniera ancora più assidua, sono state organizzate sessioni di awareness per istruire e responsabilizzare il personale.

La pandemia ha contribuito ad accelerare alcuni processi di trasformazione del modo di lavorare. Questo ha offerto una spinta evolutiva all'infrastruttura, che si è concretizzata trasformando il parco client verso una quasi totale indipendenza logistica dalle sedi aziendali, dall'altro ha reso ancora più frastagliati e vulnerabili gli asset che i sistemi di sicurezza sono tenuti a difendere, imponendoci di abbandonare la vecchia idea di difesa perimetrale e di abbracciare una strategia più focalizzata sulle analisi dei comportamenti e sull'intelligenza artificiale.

### 16.1 Investimenti

Techfem dal 2020 ha intrapreso un piano di sviluppo per trasformare la propria cybersecurity da un'attività riservata più che altro alla cura dei backup e lasciata all'iniziativa dell'ufficio ICT, in un'attività sistema-





tica e strategica, stimolata e voluta dalla Direzione, schedulata e con investimenti sempre più consistenti di esercizio in esercizio.

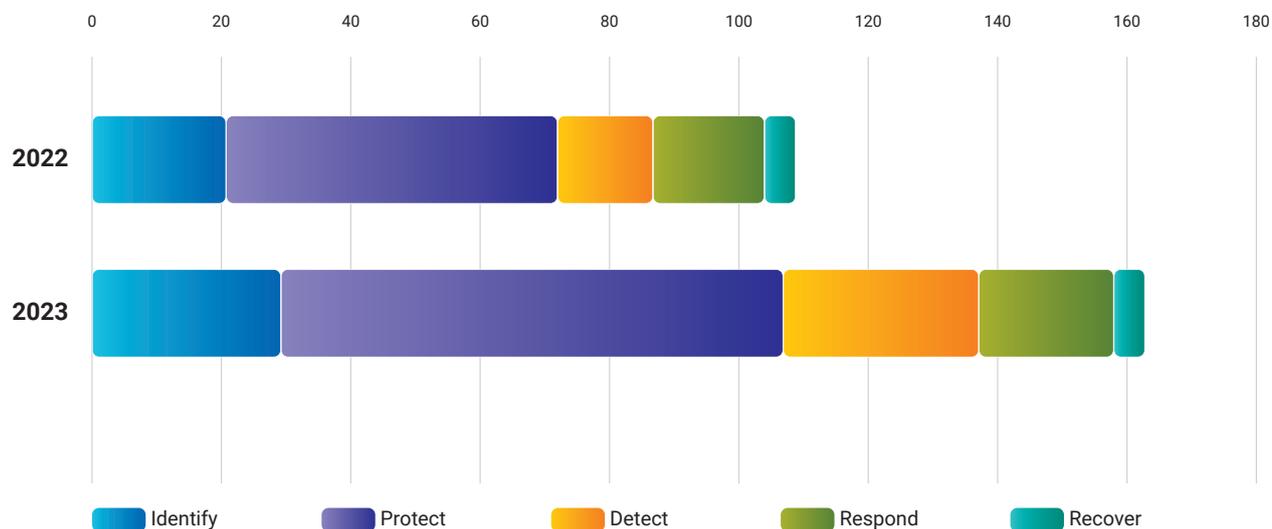
Gli interventi hanno riguardato i seguenti ambiti:

- **INFRASTRUTTURA:** alta affidabilità, sicurezza perimetrale e end point, data logging e detect, piattaforma email e condivisione, virtualizzazione, cloud, irrobustimento backup;
- **ACCOUNTABILITY:** procedure tecniche ICT, policy per il corretto uso delle risorse informatiche, audit;
- **AWARENESS:** penetration test, assessment infrastrutture, formazione verticale al personale ICT, formazione su phishing e simulazioni a tutti i collaboratori.

Tale impegno è stato confermato e consolidato in questi ultimi tre anni, tracciando un percorso di miglioramento continuo fondamentale per una realtà sempre in evoluzione come l'IT.

## 16.2 Approccio

L'estrema varietà di aspetti coinvolti nella valutazione dello stato di salute informatica della società, fatto di tecnologie, persone, flussi, vulnerabilità e impegni, ci ha spinti nel corso del 2022 a definire un approccio razionale per valutarci con un metodo quantitativo dal significato semplice e di cui sia misurabile l'evoluzione. Così, a partire dal Framework Internazionale del NIST, che scompone la cybersecurity in 108 categorie di intervento, abbiamo definito una scala di punteggio che va da 0 a 3 a seconda dell'attuale livello di rispondenza a ciascuna categoria e abbiamo valutato il nostro status.



Il Framework è uno standard di riferimento piuttosto ambizioso, perché si rivolge tanto alla piccola società quanto alla multinazionale, che deve essere necessariamente adeguato caso per caso a livello di rischio, disponibilità di know-how e investimenti. La valutazione attendibile così condotta ha dato come risultato una serie di miglioramenti necessari, alcuni dei quali già programmati nel 2023. Nel quadriennio 2023-2026 Techfem si impegna a raggiungere un incremento pari a circa il 50% del punteggio.

### 16.3 Incidenti

Grazie agli investimenti in infrastruttura e formazione è stato possibile migliorare la performance sul numero di incidenti informatici che hanno causato danni, mai gravi né estesi: sono stati ridotti da un lato gli incidenti legati a inadeguatezze dell'infrastruttura, dall'altro quelli giunti al danno rispetto a quelli bloccati per tempo. Tuttavia, dagli stessi dati si evince che il numero di incidenti legati alla criminalità informatica continua a crescere in linea al trend nazionale.

Nel 2022, grazie alla formazione ed al nuovo Endpoint Detection and Response (EDR), abbiamo potuto disinnescare due phishing andati a segno prima di riscontrare danni di alcun tipo e un caso di malware inoculato da chiavetta USB di ignota provenienza.

Infine, la migrazione ad una piattaforma di posta elettronica più evoluta e le impostazioni sul DMARC hanno comportato altri benefici, bloccando 300.000 mail pericolose prima ancora che venissero recapitate.

È già prevista per il 2024 la necessità di investimenti importanti in velocità degli storage e delle connessioni locali, oltre che nell'estensione dell'alta affidabilità.

### 16.4 Continuità di servizio

L'indisponibilità dei dati è un indicatore dell'efficacia totale delle misure di sicurezza e ridondanza implementate. Minore è l'indisponibilità complessiva, migliore è la performance, indipendentemente dal fatto che la responsabilità del problema possa essere anche esterna a Techfem, come il blackout alla dorsale dati di un grande provider che ha colpito tutto il centro Italia a metà del 2021.

Nell'ottica di misurare, monitorare e correggere, nel 2021 abbiamo cominciato a registrare i down dei servizi che impattano su gruppi estesi di personale della società, classificandoli in

- Gravi: interruzione di rete dati o elettrica oltre la copertura dei gruppi di continuità
- Medi: black out servizi email o servizi di autenticazione web
- Minori: interruzioni di telefonia fissa o di rete con linea di backup rimasta attiva

Con un approccio di **risk management** sono già stati programmati per il 2023 alcuni interventi correttivi, in particolare volti a mitigare la probabilità di impatti gravi. I lavori di ristrutturazione e ampliamento che stanno interessando le nostre sedi di Fano e Lamezia Terme comprenderanno tra le altre cose:

- la revisione generale dell'infrastruttura di rete elettrica;
- l'implementazione di uno spegnimento "dolce" dei carichi critici non presidiati;
- un sistema di alert remoto.

### 16.5 Aggiornamento sistemi

Un altro aspetto sempre più critico in materia di protezione dei dati è lo stato di aggiornamento dei software/firmware in uso. La policy aziendale prevede di usare i software finché garantiscono i livelli minimi di sicurezza come definiti a partire dall'allegato B del D.Lgs196/03 e s.m.i. (per esempio aggiornamento del sistema di protezione dei dati almeno semestrale) o nel protocollo internazionale CIS Critical Security Control 7: Continuous Vulnerability Management.

Dal 2021 sono censiti periodicamente gli scollamenti tra le release installate e quelle attuali sul mercato, per avere un quadro più dettagliato possibile sui sistemi aggiornabili, anche per minor release.

Nel 2022, grazie all'investimento in piattaforme di asset management e deploy centralizzato, abbiamo accelerato questo processo, prestando attenzione in particolare ai sistemi centrali e ottenendo una diminuzione dei sistemi obsoleti del 90% rispetto al 2021.



## 17 Obiettivi ESG

Il primo **responsabile** del raggiungimento dei seguenti obiettivi è il **CEO/MD** che ha ricevuto tale incarico dal CdA ed ha verificato la disponibilità delle risorse finanziarie delle azioni sottostanti nel "Piano Industriale 2022-2026".

Il **CEO/MD** a sua volta potrà delegare l'attuazione di quanto previsto in tabella verso i responsabili che fanno parte del Comitato ESG, mantenendone il controllo per quanto riterrà utile e necessario.

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo Risultato chiave	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
1		Cambiamento climatico	11.3 Emissioni nell'aria	Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile.	Sottoscrizione di un protocollo di intesa con gli stakeholder sul progetto di mobilità sostenibile di distretto zona industriale di Fano.	2023
2		Salute e Sicurezza sul lavoro	11.9 - Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione della salute dei lavoratori	<p>Progetto di prevenzione cardiovascolare: attraverso la sensibilizzazione a tutti i lavoratori e l'informazione sulle patologie e sui rischi connessi; specifica valutazione del rischio cardiovascolare dei nostri dipendenti con analisi e elettrocardiogramma per gli over 40.</p> <p>Campagna di Sensibilizzazione su temi di prevenzione e salute delle persone. Attraversi incontri/ workshop dedicati (almeno 2)</p>	2023
3		Tutela del territorio e della biodiversità	11.4 - Biodiversità	Impegno in iniziative ambientali anche con la collaborazione di associazioni locali e nazionali	Almeno un progetto/ iniziativa sui territori su cui Techfem opera	2023
4		Capitale Umano	404 Formazione e Istruzione (HR)	Accrescere le competenze del personale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare il valore del Budget Formazione del 30%</li> </ul>	2023

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo Risultato chiave	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
5		Governance Solida	11.20 Anticorruzione	Accrescere le competenze del CdA anche in tema anticorruzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare almeno un intervento di formazione sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione al CdA.</li> <li>Fare almeno un evento di formazione sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione ai propri dipendenti.</li> </ul>	2023
6		Governance Solida	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Aumentare la consapevolezza del CdA Techfem rispetto alla sostenibilità e agli obiettivi ESG.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione (anche per i nuovi membri) ad almeno due eventi formativi in tema di ESG.</li> </ul>	2023
7		Governance Solida	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Aumentare la sinergia fra CdA e Senior Manager nel conseguimento degli obiettivi desiderati in tema di sostenibilità ESG.	Consolidamento della metodologia OKR – Fase 2 (Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi)	2023
					Contabilità per Business Unit e Centri di Costo, che supporterà il Piano Industriale dal punto di vista economico finanziario.	2024
8		Catena di fornitura sostenibile	<p>308 - 2 - Impatti ambientali nella catena di fornitura e azioni</p> <p>414 - 2 - Impatti sociali sulla catena di fornitura e azioni</p> <p>2-6 Attività, catena del valore ed altre relazioni di business</p>	Orientare la supply chain verso la sostenibilità, Incoraggiare la catena di fornitura ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	<p>Redigere il rating ESG dei fornitori</p> <p>Coinvolgere la catena di fornitura su almeno una iniziativa di sostenibilità.</p>	2023



N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo Risultato chiave	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
9		Innovazione	Non correlato.	Ampliare il mercato potenziale aumentando le conoscenze e le competenze di Techfem in tema di decarbonizzazione e digitalizzazione.	Partecipare ad almeno 10 call di progetti finanziati di innovazione, ricerca e sviluppo.	2023
10	 	Cambiamento Climatico	11.1 Emissioni di GHG 11.2 Adattamento, resilienza, transizione climatica	Garantire l'utilizzo di energie rinnovabili e contrastare il cambiamento climatico	Ampliamento degli impianti FV aziendali per le sedi di Fano e Lamezia Terme.	2024
11	 	Cambiamento Climatico  Tutela ambiente	302-4 - Riduzione del consumo di energia  11-6 Acqua e scarichi	Miglioramento delle infrastrutture e riconfigurazione delle stesse in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.  Migliorare l'utilizzo dell'acqua e garantire l'uso sostenibili della risorsa idrica.	Efficientamento energetico delle sedi di Lamezia Terme e Fano.  Sostituzione presso la sede di Lamezia dell'attuale impianto di climatizzazione (caldaia a cippato) a circuito aperto con sistema a pompa di calore a circuito chiuso.	2024  2023
12		Tutela ambiente	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi di attività	Promuovere progetti di riforestazione e di rimboschimento.	Finanziamento della piantumazione di bosco urbano di Fano.	2023
13		Capitale Umano	401-1 - Nuove assunzioni e turnover	Prevedere un significativo numero di assunzioni per far fronte alle richieste crescenti del mercato di riferimento.	Assumere almeno 25 nuove risorse con contratto alle dirette dipendenze.	2023

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo Risultato chiave	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
14		Capitale Umano	406 - Non discriminazione (HR)	Continuare a garantire l'assenza di episodi discriminatori nel gruppo, sia in fase di selezione, assicurando la valutazione del profilo in base al merito e alle competenze tecniche e delle soft skills, sia in fase di inserimento in azienda, garantendo un ambiente di lavoro sano, meritocratico e dove la diversity costituisce un plus e occasione di crescita reciproca.	Definire e implementare le procedure più idonee per prevenire episodi di discriminazione in Techfem all'interno dell'implementazione del modello organizzativo 231.	2023
15		Governance Solida	Non correlato	Consolidare la registrazione del marchio Techfem nei paesi in cui si opera o si vorrebbe operare.	Ottenimento della registrazione del marchio per l'Europa e UK.	2023 Raggiunto anticipatamente 2022
16		Governance Solida	419-1 - Compliance socio-economica.	Diminuire i rischi legali e aumentare la capacità di compliance (MOG 231)	Approvazione in CDA del modello 231 e insediamento di OdV	2023 Raggiunto anticipatamente 2022
					Finalizzazione del sistema di ricezione, raccolta, analisi, verifica e reporting delle segnalazioni, anche anonime, ricevute (whistleblowing).	2023



N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo Risultato chiave	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
17	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Capitale Umano	401-2 - Benefit previsti per i dipendenti	Condividere un piano di welfare aziendale in base ai criteri di fidelizzazione in azienda, sostegno alla famiglia, parità di genere e strategicità e managerialità delle risorse	Presentare entro il primo semestre un Piano Welfare e aumentare del 50% le convenzioni offerte a tutti i lavoratori.	2024 Raggiunto anticipatamente 2022
	 3 SALUTE E BENESSERE	Salute e Sicurezza sul lavoro	403-6 - Promozione della salute dei lavoratori			
18	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Salute e Sicurezza sul lavoro	403-6 - Promozione della salute dei lavoratori	Ampliare la disponibilità degli spazi lavorativi, rendere gli uffici più funzionali alle mutate esigenze aziendali ed orientate alle iniziative di people care e alla sostenibilità.	Ampliamento delle palazzine uffici di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fano;</li> <li>- Lamezia Terme.</li> </ul>	2025
	 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE					
	 3 SALUTE E BENESSERE					
19	 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Innovazione Cambiamento climatico	308 - 2 - Impatti ambientali nella catena di fornitura e azioni	Aumentare la % di progetti ESG nelle diverse BU.	Attuazione del piano strategico in tema di decarbonizzazione con focus particolare sull'idrogeno.	2026
	 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		414 - 2 - Impatti sociali sulla catena di fornitura e azioni			
	 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO		11.3 Emissioni nell'aria			

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo Risultato chiave	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
20		Innovazione	Non correlato	Cybersicurezza: Aumentare la sicurezza dei dati: incremento pari al 50% del punteggio della valutazione del nostro status sul Framework Internazionale del NIST	Implementazione del piano di miglioramento cybersicurezza (riservato)	2026
21		Cambiamento climatico	301 - Materiali di consumo	Garantire la sostenibilità dei prodotti realizzati utilizzando risorse forestali.	Acquisto di carta solo da filiera certificata.	2023 Parzialmente raggiunto



## 18 Indice dei contenuti GRI

Nelle tabelle sottostanti: non si ha più la distinzione tra requisiti Core e Comprehensive, ma va indicato il perché un requisito/informativa è stato eventualmente omesso dalla rendicontazione oppure se si è fatto solo riferimento ad esso senza citarlo esplicitamente.

Dichiarazione d'uso	Techfem SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI
Utilizzato GRI 1	GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021

GRI Standard	Informativa	Paragrafo del Report
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>		
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	2-1 Dettagli organizzativi	2.1 Dettagli organizzativi
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2.3 Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto
	2-4 Revisione delle informazioni	2.4 Revisione delle informazioni
	2-5 Assurance esterna	2.5 Assurance Esterna
2. Attività e lavoratori	2-6 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business	3.1 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business
	2-7 Dipendenti	3.2 Dipendenti
	2-8 Lavoratori non dipendenti	3.3 Lavoratori non dipendenti
3. Governance	2-9 Struttura e composizione della governance	4.1 Struttura e composizione della governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	4.3 Presidente del Massimo Organo di Governo
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

	2-13 Delega delle responsabilità per gestire gli impatti	4.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
	2-15 Conflitti di interessi	4.7 Conflitti di interesse
	2-16 Comunicazione delle criticità	4.8 Comunicazione delle criticità
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4.9 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	4.10 Valutazione della performance del massimo organo di governo
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4.11 Norme riguardanti le remunerazioni
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.12 Procedura di determinazione della retribuzione
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.13 Rapporto di retribuzione totale annuale
4. Strategia, politiche e prassi	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5.1 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
	2-23 Impegni in termini di policy	5.2 Impegno in termini di policy
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	5.3 Integrazione degli impegni in termini di policy
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	5.4 Processi volti a rimediare impatti negativi
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	5.5 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	5.5 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
	2-28 Appartenenza ad associazioni	5.7 Appartenenza ad associazioni
5. Coinvolgimento degli stakeholder	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	6.2 Accordi di contrattazione collettiva

GRI Standard	Informativa	Paragrafo del Report
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>		
	3-1 Processi per determinare i temi materiali	7.1 Processo di determinazione dei temi materiali
	3-2 Elenco di temi materiali	7.2 Elenco dei temi materiali
	3-3 Gestione dei temi materiali	7.3 Gestione dei temi Materiali



GRI 11: 2021			GRI 2016 correlati		Paragrafo del Report
# seq	Titolo	Sezione	# seq	Titolo	
<b>GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021</b>					
11-1	Emissioni di gas serra	11-1-2	302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	14.2 Consumi Energetici
		11-1-3	302-2	Consumo di energia al di fuori dell'organizzazione	14.2 Consumi Energetici
		11-1-4	302-3	Intensità energetica	14.2 Consumi Energetici
		11-1-5	305-1	Emissioni di GHG dirette (Scope 1).	14.5 Emissioni GHG
		11-1-6	305-2	Emissioni di GHG dirette (Scope 2).	14.5 Emissioni GHG
		11-1-7	305-3	Emissioni di GHG dirette (Scope 3).	14.5 Emissioni GHG
		11-1-8	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	14.5 Emissioni GHG
11-2	Adattamento climatico, resilienza e transizione	11-2-2	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
		11-2-3	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	14.5 Emissioni GHG
11-3	Emissioni nell'aria	11-3-2	305-7	Ossidi di azoto (NO), ossidi di zolfo (SO) e altre emissioni significative in atmosfera	14.5 Emissioni GHG
		11-3-3	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
11-4	Biodiversità	11-4-2	304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti all'interno o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette	14.4 Importanza della Biodiversità
		11-4-3	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	14.4 Importanza della Biodiversità
		11-4-4	304-3	Habitat protetti o ripristinati	14.4 Importanza della Biodiversità
		11-4-5	340-4	Specie della Lista Rossa IUCN e specie dell'elenco nazionale di conservazione con habitat nelle aree interessate dalle operazioni	14.4 Importanza della Biodiversità

GRI 11: 2021			GRI 2016 correlati		Paragrafo del Report
# seq	Titolo	Sezione	# seq	Titolo	
<b>GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021</b>					
11-5	Rifiuti	11-5	301	Materiali	14.1 Materiali Utilizzati
		11-5-2	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	14.6 Gestione Dei Rifiuti
		11-5-3	306-2	Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	14.6 Gestione Dei Rifiuti
		11-5-4	306-3	Rifiuti generati	14.6 Gestione Dei Rifiuti
		11-5-5	306-4	Rifiuti deviati dallo smaltimento	14.6 Gestione Dei Rifiuti
		11-5-6	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	14.6 Gestione Dei Rifiuti
11-6	Acqua e scarichi idrici	11-6-2	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	14.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
		11-6-3	303-2	Gestione degli impatti relativi agli scarichi idrici	14.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
		11-6-4	303-3	Prelievo di acqua	14.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
		11-6-5	303-4	Scarico idrico	14.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
		11-6-6	303-5	Consumo di acqua	14.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
11-7	Chiusura e risanamento	11-7-2	402-1	Periodi minimi di preavviso relativi a modifiche operative	15.1 Chiusura e ripristino
		11-7-3	404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi	15.1 Chiusura e ripristino
11-8	11.8 Integrità delle risorse e gestione degli eventi critici	11-8-2	306-3	Sversamenti significativi	14.6 Gestione Dei Rifiuti
11-9	Salute e sicurezza sul lavoro	11-9-2	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-3	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro



GRI 11: 2021			GRI 2016 correlati		Paragrafo del Report
# seq	Titolo	Sezione	# seq	Titolo	
<b>GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021</b>					
		11-9-4	403-3	Servizi di medicina del lavoro	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-5	403-4	Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-6	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-7	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-8	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti commerciali	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-9	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-10	403-9	Infortuni sul lavoro	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-11	403-10	Malattie correlate al lavoro	15.3 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
11-10	Procedure di assunzione	11-10-2	401-1	Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	15.2 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-10-3	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti a tempo determinato o part-time	15.2 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-10-4	401-3	Congedo parentale	15.2 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-10-5	402-1	Periodi minimi di preavviso relativi a modifiche operative	15.2 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative

GRI 11: 2021			GRI 2016 correlati		Paragrafo del Report
# seq	Titolo	Sezione	# seq	Titolo	
<b>GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021</b>					
		11-10-6	404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	15.4 L'importanza della formazione dei lavoratori
		11-10-7	404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	15.4 L'importanza della formazione dei lavoratori
		11-10-8	414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	15.8 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori
		11-10-9	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	15.8 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori
11-11	Non discriminazione e pari opportunità	11-11-2	202-2	Percentuale di dirigenti assunti dalla comunità locale	15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-11-3	401-3	Congedo parentale	15.2 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-11-4	404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	15.4 L'importanza della formazione dei lavoratori
		11-11-5	405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-11-6	405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione	15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-11-7	406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi
11-12	Lavoro forzato e schiavitù moderna	11-12-2	409-1	Operazioni e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligato	15.6 Lavoro forzato e schiavitù
		11-12-3	414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	15.8 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori
11-13	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	11-13-2	407-1	Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	15.7 Libertà Di Associazione E Contrattazione Collettiva



GRI 11: 2021			GRI 2016 correlati		Paragrafo del Report
# seq	Titolo	Sezione	# seq	Titolo	
<b>GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021</b>					
11-14	Impatti economici	11-14-2	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
		11-14-3	202-2	Percentuale di dirigenti assunti dalla comunità locale	15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-14-4	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi sostenuti	9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
		11-14-5	203-2	Impatti economici indiretti significativi	9.2 Impatti economici indiretti significativi
		11-14-6	204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	10.1 Proporzione di spesa verso fornitori locali.
11-15	Comunità locali	11-15-2	413-1	Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazione dell'impatto e programmi di sviluppo	6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder 15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-15-3	413-2	Operazioni con significativi impatti negativi reali e potenziali sulle comunità locali	6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder 15.5 L'importanza Di Essere Inclusivi
11-16	Diritti sul terreno e sulle risorse	11-16-1	--	--	TEMA NON MATERIALE e non rendicontato
11-17	Diritti delle popolazioni indigene	11-17-2	411-1	Episodi di violazioni che coinvolgono i diritti delle popolazioni indigene	13 Diritti delle popolazioni indigene
11-18	Conflitti e sicurezza	11-18-2	410-1	Personale di sicurezza addestrato in politiche o procedure sui diritti umani	TEMA NON PERTINENTE NELLA STORIA DI TECHFEM Nell'anno 2022, non sono stati richiesti servizi di security. Inoltre, nessuno dei paesi in cui opera Techfem risulta essere un paese a rischio su diritti umani.

GRI 11: 2021			GRI 2016 correlati		Paragrafo del Report
# seq	Titolo	Sezione	# seq	Titolo	
<b>GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021</b>					
11-19	Comportamento anticompetitivo	11-19-2	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	12 Comportamento anticoncorrenziale
11-20	Anticorruzione	11-20-2	205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	11 Anticorruzione
		11-20-3	205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	11.2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione
		11-20-4	205-3	Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	11.3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
11-21	Pagamenti ai governi	11-21-2	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
		11-21-3	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	8.3 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
		11-21-4	207-1	Approccio fiscale	8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
		11-21-5	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
		11-21-6	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	6 Coinvolgimento degli Stakeholder
		11-21-7	207-4	Rendicontazione Paese per Paese	9.3 Rendicontazione Paese per Paese
11-22	Politica pubblica	11-22-2	415-1	Contributi politici	8.1 Valore economico direttamente generato e distribuito





REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022 —  
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE INDIPENDENTE



## Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di Techfem S.p.A. di condurre una verifica sul Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2022 (Bilancio) rispetto ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards 2021").

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di Techfem S.p.A.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di Techfem S.p.A. e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

### RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità alle linee guida "GRI Standards 2021" compete agli amministratori di Techfem S.p.A., così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di Techfem S.p.A. l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

### INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da Techfem S.p.A. e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

### RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2022 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con Techfem S.p.A.:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement*, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra Gennaio 2022 e Dicembre 2022, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità
- Valutazione dei principi di Reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**, secondo l'opzione "*In accordance*".

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato.

#### SGS Italia S.p.A.

Via Caldera, 21, 20153 Milano (MI) – Italy - t +39 02 73931 f +39 02 70124630 e sgs.italy@sgs.com [www.sgs.com](http://www.sgs.com)  
 Membri del Gruppo SGS (Société Générale de Surveillance) - Sede Legale Milano Via Caldera, 21 - Capitale sociale € 2.500.000 i.V. C.F./N. Iscriz. Reg. Imprese di Milano 04112680378 - P. IVA n. 11370520154 - Cod. Mecc. n. MI223913 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS European Subholding BV

## 19 Relazione della società di revisione indipendente



### METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i “GRI Standards 2021”, e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l’operatività dell’azienda;
- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, sono state svolte:
  - interviste con i referenti aziendali di Techfem S.p.A. coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché dei processi e procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
  - analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell’esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate a giugno 2023 sia in presenza, presso la sede di Via Giuseppe Toniolo 1 - 61032 Fano (PU), che in modalità da remoto, coinvolgendo le diverse funzioni corporate dell’Organizzazione.

### LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario relativi al Bilancio d’Esercizio al 31.12.2022, inclusi nel Report di Sostenibilità.

L’esame limitato svolto dal team di verifica non si estende alle informazioni sulla Tassonomia dell’Unione Europea contenute all’interno del paragrafo del Bilancio di Sostenibilità “8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico”.

### CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all’attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Techfem S.p.A. relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards* come descritto nel capitolo 1.1 del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 11.07.2023

**SGS Italia S.p.A.**

M. Laura Ligi  
**Knowledge**  
 Project Leader





**QUESTO REPORT DI SOSTENIBILITÀ È STATO  
REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON**

Sinergia EPC SRL  
[www.sinergia.it](http://www.sinergia.it)

**GRAFICA E IMPAGINAZIONE**

PluraleCom

**ILLUSTRAZIONI**

Raffaele Gerardi

**FOTOGRAFIE**

Techfem

